

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 27 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 7 MAGGIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 17.03.2008, n. 212/C:

L.R. 13 dicembre 2004, n. 46 – Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati. Triennio 2008-2010. Pag. 8

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 240:

Decreto del Ministero del Lavoro e delle P.S. del 27 dicembre 2006, n. 124/CONT/II/06. Piano di attività di formazione esterna per l'Apprendistato: finanziamento seconda annualità corsi di cui alla DGR n. 504/2004 e prima annualità corsi di nuova programmazione. D.Lgs n. 276/2003, art. 49 (Apprendistato professionalizzante): Direttive per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti – Anno 2008..... Pag. 24

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 41/108:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Ditta: MAIO GUGLIELMO srl. Sede impianto: Zona Industriale Val di Sangro - 66041 ATESSA (CH). Attività svolta: Impianto di trattamento ed elimina-

zione rifiuti sanitari (incenerimento e trattamento chimico-fisico); Codice IPPC: All. 1 – Punto 5.1. Pag. 52

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 42/62:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Ditta: ALL. COOP. Società Cooperativa Agricola. Sede impianto: Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE). Attività svolta: ATTIVITÀ IPPC: - Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 t/giorno; - Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime di animali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno; - Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 t/giorno; ATTIVITÀ NON IPPC: - Centrale Frigorifera; - Centrale Termica; - Laboratorio chimico microbiologico; - Depuratore; - I.Q.F. (surgelazione); - Celle di stoccaggio; - Rifornimento carburante; Codice IPPC: All. 1 - Punto 6.4a, Punto 6.4b, Punto 6.5. Pag. 52

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 43/34:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. ENTE: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO. Sede impianto: Località Salvaiezzi 66100 - Chieti. Attività svolta: - Attività IPPC: Impianto di trattamento reflui liquidi; Codice IPPC: All. 1 – Punto 5.3. Pag. 53

AUTORIZZAZIONE 31.03.2008, n. 43/42:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. ENTE: Comune di Chieti. Sede impianto: località Casoni nel Comune di Chieti. Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico da biogas di discarica. Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4. Pag. 53

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 44/49:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". Azienda: COGESA srl; Sede impianto: Via Vicenne, località Noce Mattei del Comune di Sulmona; Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; Attività IPPC: Impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani non pericolosi; - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico da biogas di discarica; - Attività non IPPC: Piattaforma ecologica di tipo A per il pretrattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili con il sistema del conferimento differenziato; Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4, Punto 5.3. Pag. 55

AUTORIZZAZIONE 31.03.2008, n. 44/107:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. SOCIETÀ: Ambiente SpA; Sede impianto: località Colle Cese del Comune di Spoltore (Pe). Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4. Pag. 55

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 45/87:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". Ditta: METALFERRO srl;

Sede impianto: Zona Industriale - 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE); Attività svolta: Complesso Impiantistico per il trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi; Codice IPPC: All. 1 - Punto 2.5, b, Punto 5.1, Punto 5.2. Pag. 57

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 46/39:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". Ditta: LATERLITE S.P.A.; Sede impianto: Contrada Coccetta, 1 - 66050 Lentella (CH); Attività IPPC svolte: Produzione di argilla espansa e recupero di rifiuti pericolosi; Codice IPPC: All. 1 - Punto 3.5 e Punto 5.1; Attività non IPPC: Produzione di premiscelati..... Pag. 57

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 47/48:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". Azienda: Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano; Sede impianto: località Cerratina nel Comune di Lanciano; Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico da biogas di discarica; Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4. Pag. 58

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 48/32:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". Ente: CONSORZIO COMPRESORIALE DEL CHIETINO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI; Sede impianto: Località Colle Vaccaro - Colle San Donato del Comune di Fara Filiorum Petri; Attività svolta: - Atti-

vità IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; Attività non IPPC: Impianto di compostaggio per frazioni organiche selezionate; - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico; Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4. Pag. 58

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 01.04.2008, n. 49/112:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. **DITTA:** Consorzio C.I.V.E.T.A. Sede impianto: Contrada Valle Cena nel Comune di Cupello (CH). Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; - Attività IPPC: Impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani non pericolosi; - Attività non IPPC: Centro di trattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato; - Attività non IPPC: Linea trattamento della FORSU. Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4, Punto 5.3..... Pag. 59

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 01.04.2008, n. 50/113:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. **DITTA:** COMUNITA' MONTANA ALTOSANGRO E ALTOPIANO DELLE CINQUEMIGLIA; Sede Legale: Località Bocche di Forlì – Castel di Sangro – 67031 (AQ); Sede impianto: Località Bocca di Forlì - Zona Industriale Castel di Sangro – 67031 (AQ); Attività svolta: Impianto Integrato di Smaltimento e Compostaggio RSU della Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia; **ATTIVITÀ IPPC:** - Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9 con capacità superiore a 50

tonnellate al giorno; - Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti. Codice IPPC: All. 1 – Punto 5.3, Punto 5.4. Pag. 60

DIREZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE
DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 14.04.2008, n. DL/45:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione”. Capitolo d'onere, allegato “B” alla determinazione direttoriale n. DL/39 del 25/03/2008: correzione errore materiale. Pag. 60

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 01.04.2008, n. DH/32:

Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Di Pietrantonio Giuseppina e D'Annunzio Camillo e D'Annunzio Elio (eredi D'Annunzio Gabriele) – Penne (PE). Pag. 113

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 02.04.2008, n. DI3/29:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Ortucchio (AQ). Ditta: ARAM PETRO-

LI s.r.l. - Ortucchio (AQ). Proroga autorizzazione temporanea. Pag. 113

**DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 07.04.2008, n. DN3/148:

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta "Italrecuperi s.r.l.", -Via Tiburtina 374- 65129 Pescara (PE) - Determina Dirigenziale n. DF3/31 del 01.04.2003 - Approvazione del Piano di Adeguamento - Pag. 114

DETERMINAZIONE 09.04.2008, n. DN3/149:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 - Norme in materia ambientale - Art. 208 - co. 15. - Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. - C.so S. Giorgio n. 135 - 64100 TERAMO. Determinazione dirigenziale n. DN3/16 del 09/02/07 inerente autorizzazione per un impianto mobile, trituratore primario VE-COPLAN TORNADO II, Matricola n. 7773 010 per il trattamento di rifiuti non pericolosi. Proroga campagna di attività dell'impianto mobile sito in Loc. Carapollo. Pag. 116

DETERMINAZIONE 10.04.2008, n. DN3/150:

D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - D.L.gs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 - Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedi-

mento n. DF3/67 del 16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del 07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento. Pag. 119

**DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

DETERMINAZIONE 31.03.2008, n. DN7/124:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Azione 3.3.2 - Utilizzo delle economie per lo scorrimento della graduatoria di cui alla Determina n. DN7/66 del 13.03.2007 -. AMBITO LANCIANO. Pag. 124

DETERMINAZIONE 08.04.2008, n. DN7/135:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Azione 3.3.2 - Utilizzo delle economie per il secondo scorrimento della graduatoria di cui alle Determine n. DN7/64 del 13.03.2007 e n. DN7/154 del 25.07.2007 -. AMBITO PESCARA 2° BANDO. Pag. 131

DETERMINAZIONE 08.04.2008, n. DN7/136:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Azione 3.3.2 - Utilizzo delle economie per il secondo scorrimento della graduatoria di cui alle Determine n. DN7/65 del 13.03.2007 e n. DN7/155 del 25.07.2007 -. AMBITO TERAMO 2° BANDO. Pag. 135

DETERMINAZIONE 08.04.2008, n. DN7/138:

Approvazione della graduatoria definitiva a finanziamento della Azione 3.3.2 del DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Progetti Integrati Territoriali delle Province - AMBITO LANCIANO BANDO 2007. Pag. 141

**DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 04.04.2008, n. DG11/57:

Istituzione nella Regione Abruzzo dell'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti.

Aggiornamento ed integrazione elenco.....
..... Pag. 146

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI LANCIANO (CH)

ACQUISIZIONE AREE IN LOCALITÀ FOLLANI PER OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EX PISCINA COMUNALE. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO – ESTRATTO ex Artt. 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Pag. 156

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Avviso di approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana L.R. 64/99 “Piano di interventi per la riqualificazione edilizia ed ambientale del Quartiere Valle Pretara” in località L'Aquila, in variante al P.R.G..... Pag. 156

COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)

- Concessione n. 1/08 del 04.04.2008 - Cava di ghiaia in località “Campo” del Comune di Massa d’Albe (AQ). Ditta Celi Calcestruzzi s.p.a. - Concessione tratto di ex sedime stradale per esercizio attività di

cava..... Pag. 157

- Concessione n. 2/08 del 11.04.2008 - Cava di ghiaia in località “Campo” del Comune di Massa d’Albe (AQ). Ditta EDIL BETON cave s.r.l. - Concessione tratto di ex sedime stradale per esercizio attività di cava..... Pag. 158

**AZIENDA AGRICOLA
 DE BERARDINIS LORELLA
 PIANELLA (PE)**

Avviso: “Realizzazione di un impianto fotovoltaico”. Pag. 159

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

- Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato con smantellamento di un tratto di linea aerea in via Comunità Europea richiesto dal Sig. D’Alessio, e aliment. della cabina box “Solaria” per allaccio Fabbricati in loc. Pettino nel Comune di L’Aquila. - Pratica n. 182/D –..... Pag. 160

- Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina terzi della Soc. Aquilana Calcestruzzi in loc. N.I. di Bazzano nel Comune di L’Aquila. - Pratica n. 184/D –. ... Pag. 160

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.03.2008, n. 212/C:

**L.R. 13 dicembre 2004, n. 46 – Program-
ma triennale regionale degli interventi e delle
attività a favore degli stranieri immigrati.
Triennio 2008-2010.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa,

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi della l.r. 13 dicembre 2004, n. 46, articolo 25, comma 1, l'approvazione del Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati – triennio 2008/2010, di cui all'art. 4 della stessa legge regionale, allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*, per estratto.

Segue allegato



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

Allegato A

PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE DI INTERVENTI
A FAVORE DEGLI STRANIERI IMMIGRATI
TRIENNIO 2008-2010

Documento composto da n. 15 fasciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 2126 del 17 MAR 2008
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani





Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e
 Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale,
 Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

INDICE

Nota introduttiva.....	pag	3
Rilevamenti demografici.....	pag	5
I compiti e le funzioni della Regione.....	pag	6
I compiti e le funzioni degli Enti di ambito sociale e delle Province.....	pag	7
Linee programmatiche per il triennio 2008.2010.....	pag	8
<i>A) Le risorse disponibili</i>	pag	8
<i>B) Gli obiettivi della politica regionale</i>	pag	9
<i>Protezione sociale</i>	pag	12
<i>C) Il rapporto con le Associazioni di immigrati</i>	pag	13
Conclusioni.....	pag	14



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

NOTA INTRODUTTIVA

La Regione Abruzzo, considerato il quadro generale di riferimento sul fenomeno migratorio a livello nazionale, con specificità emergenti dalla realtà abruzzese, fa proprie le indicazioni pervenute dal Territorio e dagli Organismi direttamente coinvolti e impegna le politiche regionali a sostegno dei diritti degli immigrati nel triennio 2008/2010.

Con la l.r.13.12.2004, n.46 recante "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati", la Regione Abruzzo ritiene di garantire agli stranieri immigrati (compresi gli apolidi, i rifugiati e richiedenti asilo) ed alle loro famiglie condizioni di uguaglianza con i cittadini italiani nel godimento dei diritti civili e di promuovere la rimozione degli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che ne impediscono il pieno inserimento nel territorio abruzzese.

Per il raggiungimento di tali finalità, pur nella consapevolezza della complessità e della continua evoluzione del fenomeno migratorio, è essenziale la più ampia collaborazione tra la Regione, gli Enti di ambito sociale determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della L. 328 del 2000, di seguito denominati Enti di ambito sociale, le Province, le organizzazioni che operano a favore degli immigrati e le Associazioni di immigrati.

L'inserimento degli stranieri immigrati, cui viene garantita parità di trattamento nell'ambito dei diritti sociali, avviene nel contesto sociale in cui risiedono

L'integrazione è, invece, conseguenza dell'interculturalità, della conoscenza reciproca della cultura a confronto, italiana e straniera, del mantenimento dell'identità culturale.

Al fine di definire le azioni degli enti e degli organismi, l'articolo 4 della l.r. 46 del 2004 ha previsto la stesura di un Programma regionale triennale degli interventi che indichi:

- a) gli obiettivi generali e le priorità settoriali di intervento di cui ai Capi III e IV;



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

- b) le condizioni e le modalità per la concessione dei contributi e l'attuazione degli interventi, nonché l'ammontare dei fondi da destinare agli interventi previsti dalla legge regionale;
- c) le quote da destinare agli eventuali interventi sperimentali e pilota e alla partecipazione a progetti interregionali, europei ed internazionali, bilaterali e multilaterali;

Il precedente programma triennale 2005-2007, si è dimostrato coerente ed in linea con gli indirizzi programmatici del Piano Sociale regionale 2002/2004.

- coniugare il rinnovamento e l'estensione della rete integrata dei servizi alla persona con la crescita della "partecipazione";
- consolidare uno sviluppo qualificato della Regione fondato sulla migliore qualità della vita dei cittadini nei vari territori;
- perseguire un welfare per tutti i cittadini.

Appare opportuno, alla luce del vigente Piano 2007/2009 continuare il lavoro intrapreso per conseguire il benessere dei cittadini stranieri immigrati e delle loro famiglie, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, attraverso la formazione, l'istruzione, la salute, l'accesso all'abitazione, la tutela culturale, l'accoglienza, l'accesso ai servizi, l'informazione.

Il perseguimento del benessere di tali persone è mirato allo sviluppo e alla conservazione delle capacità fisiche, crescita del sapere e della conoscenza, capacità di affrontare responsabilmente la quotidianità, ad impegnarsi in un lavoro qualificato, ad affrontare una vita di relazioni in un ambiente salubre e sicuro.

Gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende perseguire attraverso l'adozione del presente programma saranno conseguiti facendo costante riferimento anche ai Programmi comunitari, nell'ottica di valorizzare le competenze e conoscenze acquisite, oltre che di implementare la rete del partenariato come sede privilegiata del confronto di esperienze, prassi e metodologie di approccio alle varie problematiche, senza trascurare



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

L'azione divulgativa dei bandi, a supporto del territorio, nell'intento di diffondere le opportunità di intervento offerte dalla Comunità Europea.

RILEVAMENTI DEMOGRAFICI

Popolazione straniera residente in Italia (dati ISTAT al 1.01.2007)

Gli stranieri residenti in Italia, al 1° gennaio 2007, sono 2.938.922 (1.473.073 maschi e 1.465.849 femmine); rispetto all'anno precedente gli iscritti in anagrafe aumentano di 268.408 unità (+10,1%).

L'incremento relativo del 2006 è leggermente inferiore a quello registrato nell'anno precedente. Va ricordato che nel periodo 2002-2004 il forte aumento dei residenti stranieri era stato determinato in larga misura dall'ultimo provvedimento di regolarizzazione (leggi n. 189 del 30 luglio 2002, art. 33, e n. 222 del 9 ottobre 2002). Grazie ad esso, infatti, numerosi immigrati già presenti in Italia hanno potuto regolarizzare la propria posizione e iscriversi successivamente in anagrafe.

La crescita della popolazione straniera (differenza tra nascite e decessi) residente nel nostro paese è dovuta, anche nel 2006, all'aumento dei nati di cittadinanza straniera, e risulta in attivo per 54.318 unità.

Infatti, nel corso del 2006, è passata da 58.751.711 a 59.131.287 unità, per circa il 70,7% di tale crescita.

L'incidenza percentuale degli stranieri sulla popolazione complessiva, che all'inizio dell'anno 2006 era del 4,5%, raggiunge così alla fine dello stesso anno quota 5,0%.

Si tratta di valori che collocano l'Italia tra i paesi europei con una presenza straniera relativamente contenuta rispetto alla popolazione complessiva: al 1 gennaio 2006 in Germania i residenti di cittadinanza straniera sono l'8,8%; in Spagna e nel Regno Unito rispettivamente il 6,2% ed il 5,2% del totale dei



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

residenti. In Francia, già al Censimento del 1999, la quota degli stranieri era pari al 5,9% della popolazione complessiva.

I permessi di soggiorno, alla data del 1° gennaio 2007, sono 2.414.972, di cui 1.198.452 per maschi e 1.216.520 per femmine, ed il 90% sono per lavoro e per motivi di famiglia.

– popolazione straniera residente in Abruzzo (dati ISTAT al 1° 01.2007)

Il numero dei soggiornanti alla data del 1° gennaio 2007 è il seguente :

- Popolazione residente totale: 1.305.307

- Popolazione straniera : 48.018 (maschi 22.608 e femmine 25.410)

Incidenza %: 3,7

Tra le regioni del Mezzogiorno (presenza 1,6% circa) solo l'Abruzzo mostra una percentuale di stranieri residenti significativa (3,7%).

Nel Mezzogiorno l'incidenza dei nati stranieri è bassa, mediamente pari al 2,4%; le province di Teramo, dell'Aquila, tuttavia, mostrano una percentuale più vicina a quella delle province del Centro (rispettivamente 11,1% e 9,1%). Analogamente l'Abruzzo ha una percentuale di minori (21,4%) superiore alla media nazionale del 20%.

Tra le Province, quelle che vedono il più alto numero di immigrati, sono: Teramo con 14.775 e L'Aquila con 14.099.

Le comunità più numerose di stranieri immigrati presenti in Abruzzo sono i macedoni (6%), gli albanesi (2,9%), i cinesi (2,2%), gli ucraini (2,2%), i marocchini (1,1%) e i tunisini (0,7%).

COMPITI E LE FUNZIONI DELLA REGIONE

La Regione, nel rispetto delle competenze ascritte a ciascuna Struttura operativa, garantisce:

- 1) la tutela del diritto al lavoro, allo studio, alla formazione professionale, all'abitazione, alle prestazioni sociali e sanitarie, alla giustizia amministrativa;



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

- 2) il superamento delle difficoltà sociali, culturali ed economiche per l'inserimento e l'integrazione degli stranieri immigrati nella comunità locale attraverso il sostegno all'associazionismo;
- 3) la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e religioso degli stranieri immigrati;
- 4) lo studio e la ricerca del fenomeno migratorio;
- 5) la realizzazione della conferenza regionale sull'immigrazione, con cadenza almeno biennale;
- 6) lo sviluppo di processi di integrazione interculturale;
- 7) la promozione ed il sostegno, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli Enti di ambito sociale e le Province, le Associazioni iscritte al registro regionale, di corsi di lingua italiana per minori ed adulti, corsi di formazione per operatori degli Enti locali.

I COMPITI E LE FUNZIONI DEGLI ENTI DI AMBITO SOCIALE E DELLE PROVINCE

Gli Enti di ambito sociale e le Province, concorrono per la loro condizione territoriale, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) la garanzia per gli stranieri immigrati di poter usufruire, a condizioni di parità con i cittadini italiani, delle prestazioni socio-assistenziali degli Enti di ambito sociale e delle Province;
- 2) la promozione di iniziative di prima e seconda accoglienza, di centri di servizi per l'informazione, ecc...;
- 3) l'istituzione di centri polivalenti provinciali per assicurare l'integrazione sociale degli stranieri immigrati, l'avviamento al lavoro e l'agevolazione al rientro in patria;
- 4) l'assistenza scolastica per le famiglie dei minori stranieri per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, per la scuola materna e per la scuola dell'obbligo, anche attraverso esoneri dal pagamento di mense, di rette scolastiche, trasporti, libri;



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

- 5) la concessione di borse di studio ai giovani immigrati meritevoli ma in difficili condizioni economiche per l'accesso all'istruzione secondaria superiore;
- 6) l'utilizzo di mediatori culturali nell'attuazione di interventi a favore degli stranieri immigrati;
- 7) la realizzazione di progetti di protezione sociale nei confronti di persone vittime di situazioni di violenza e di grave sfruttamento.

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2008-2010

In relazione al presente atto concernente il programma triennale, è stato richiesto il parere della Consulta regionale per l'immigrazione di cui all'articolo 20 della l.r. 46 del 2004 e sono stati acquisiti i pareri di Ambiti ed Province rispetto alle priorità da garantire nell'ambito del Programma Triennale. Tuttavia, tale organo, con L.R. n. 34 del 1.10.2007 "Disposizioni di adeguamento normativo per il funzionamento delle strutture", art. 8 è ricompreso negli organismi regionali da sopprimere, con effetto dal 2 aprile 2008 (180 giorni dall'entrata in vigore della legge).

Il programma triennale costituisce la base di riferimento della politica regionale dell'immigrazione.

In tale programma sono evidenziate:

- A) *le risorse disponibili;*
- B) *gli obiettivi da raggiungere;*
- C) *il rapporto con le Associazioni di immigrati.*

A) *Le risorse disponibili*

Per quanto concerne lo stanziamento per il finanziamento dei Piani annuali, la L.R. 46/2004 stabilisce che si fa fronte con lo stanziamento iscritto annualmente dalla Legge regionale di bilancio sul capitolo 21626, nell'ambito della UPB 13.01.010.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

A tale stanziamento potranno essere aggiunti i finanziamenti statali annui del Fondo nazionale politiche sociali, ex art. 45 del D.Lgs. 286/1998, che, in quota parte, possono essere destinati dalla Giunta Regionale alle politiche in favore degli stranieri immigrati.

A) I criteri di riparto

Lo stanziamento previsto annualmente dal bilancio regionale viene ripartito nel seguente modo:

- 75% da assegnare ai n. 35 Ambiti Territoriali Sociali, sulla base della superficie territoriale e del numero degli immigrati residenti nell'Ambito;
- 15% da assegnare alle Province, sulla base della superficie territoriale e del numero degli stranieri immigrati residenti nella provincia;
- 10% da assegnare alle Associazioni di immigrati iscritte al Registro regionale (art. 22 della L.R. n.46/2004), per progetti a sostegno delle attività statutarie.

B) Gli obiettivi della politica regionale

Gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende perseguire nel triennio 2008 – 2010 sono finalizzati alla effettiva integrazione degli immigrati in Abruzzo e possono essere esplicitati negli obiettivi generali e di settore di intervento.

Tra gli obiettivi generali sono ricompresi:

- Centri Polivalenti Provinciali

L'attività dei Centri Polivalenti, istituiti con art. 16 L.R. n. 46/2004, va maggiormente integrata con la programmazione provinciale sull'offerta formativa collegata al mercato del lavoro, alle agenzie per l'impiego, ma anche alla promozione di progetti di cooperazione allo sviluppo.

I Centri Polivalenti, istituiti presso le Province ed autogestiti dalle associazioni degli stranieri immigrati assicurano l'integrazione sociale, l'avviamento al lavoro degli stranieri immigrati, anche al fine di agevolarne la libera volontà di rientrare nei Paesi di origine.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

Le Province, avvalendosi dell'attività dei Centri Polivalenti, possono sostenere azioni per lo svolgimento di mansioni qualificate anche utilizzando risorse comunitarie destinate a progetti di inclusione sociale.

– *Mediazione e integrazione interculturale*

Se l'interculturale è comunicazione, incontro tra persone portatrici di orientamenti culturali, stili di vita, atteggiamenti e comportamenti differenti, la comunicazione interculturale impegna al superamento di una visione monoculturale e difensiva della propria cultura, intesa in modo univoco e dominante.

Di conseguenza l'educazione interculturale implica l'attivazione di percorsi che si intrecciano nella costruzione dello stare bene insieme e di un benessere fondato sul riconoscimento reciproco di pari dignità e non può riguardare un singolo insegnante, una singola classe o situazioni in cui sono presenti stranieri, ma l'intero sistema territoriale.

E' opportuno riqualificare la mediazione e l'integrazione degli immigrati nelle diverse aree sociali, quali il sostegno scolastico, la formazione, l'assistenza sanitaria, la protezione sociale, lavoro e problemi legati ai soggetti stranieri immigrati in condizione di detenzione .

Sono necessari interventi a sostegno della famiglia nel proprio ruolo educativo, una famiglia spesso con problemi di inserimento socio culturale e di emarginazione sociale, con azioni di tipo extra-scolastico che meglio rispondano alle aspettative delle famiglie di immigrati.

Alla scuola si chiede di coinvolgere i genitori nei processi educativi e didattici, attraverso gli organismi scolastici, ma anche attraverso i mediatori culturali.

La sfida cui la Regione Abruzzo deve tendere nel triennio 2008/2010 è quella di costruire uno spazio pedagogico nuovo, in grado di promuovere l'incontro tra scuola e realtà circostante, consapevole che l'inserimento dei minori ed adolescenti



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

stranieri nella scuola passa attraverso il rapporto tra culture diverse, inteso come scambio e valorizzazione delle differenze.

E' necessario che la scuola si faccia carico, in modo non occasionale, di una realtà multiculturale, attraverso corsi di lingua e cultura d'origine degli studenti stranieri, la cui frequenza dovrebbe essere allargata anche agli studenti italiani, prevedendo l'utilizzo della figura del Mediatore culturale come facilitatore di processi interculturali, da affiancare agli insegnanti, avvalendosi dell'esperienza delle Associazioni di immigrati.

E' compito della Regione Abruzzo, (Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro in raccordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali), porre in essere attività volte a dare ampia diffusione al profilo professionale del "Mediatore culturale", (definito con la D.G.R. n. 1386/P del 29.11.2006), valorizzando e riqualificando i Mediatori culturali che esercitano l'attività e che sono in possesso di attestati professionali conseguiti a seguito di Corsi svolti dalla Regione Abruzzo stessa ed, altresì, promuovendo Corsi per il conseguimento della qualifica professionale.

L'integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro costituisce un obiettivo prioritario per la Regione Abruzzo, conseguibile attraverso l'attivazione a livello provinciale, di percorsi formativi richiesti dal sistema produttivo, senza trascurare la conoscenza di base della lingua e della cultura italiana, di nozioni giuridiche e di educazione civica.

Una particolare attenzione deve essere rivolta alle condizioni di vita e di lavoro delle donne immigrate, che costituiscono più del 50% delle persone immigrate e che potrebbero subire una doppia discriminazione, legata al genere ed all'origine etnica.

Nel sistema della mediazione è da ricomprendere la tutela dei detenuti stranieri E' necessario costruire un "sistema di mediazione" dove più soggetti concorrono, in modo coordinato, alla soluzione di problemi complessi, attivando le risorse interne al carcere,



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

ma anche quelle presenti sul territorio, per rispondere ai bisogni soggettivamente espressi dai detenuti.

Tale obiettivo ricade appieno nel Protocollo d'Intesa vigente del 1997, in corso di aggiornamento in relazione alle vigenti disposizioni, tra la Regione Abruzzo ed il Ministero di Giustizia.

Tra gli obiettivi da perseguire, rientrano, anche:

- creare una rete inter-istituzionale finalizzata all'attivazione, ovvero al mantenimento all'interno delle carceri, di iniziative permanenti - Sportelli, Servizi di Mediazione - dedicati ai detenuti immigrati, in grado di colmare le lacune, in particolare di natura informativa;
- costituire una rete di soggetti pubblici e privati in grado di supportare la ricerca di soluzioni alle istanze dei detenuti;

Protezione sociale

Nell'ambito della protezione sociale, gli obiettivi cui la Regione Abruzzo intende attivare interventi mirati sono:

- sostenere e coordinare l'attività delle associazioni regionali, accreditate dallo Stato, a svolgere gli interventi di Protezione sociale ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 286/1998 (Testo Unico sull'immigrazione) e della rete regionale ad esse collegata;
- prevedere, nella redazione degli interventi dei singoli piani annuali, azioni di sostegno, ai sensi degli artt. 13 e 18 del D.Lgs n. 286/1998 alle persone vittime di sfruttamento e di riduzione in schiavitù in senso ampio, ponendo attenzione al fenomeno e della tratta di donne a scopo sessuale ed al tema del traffico degli esseri umani;
- prevedere Linee Guida regionali sugli interventi a contrasto del fenomeno della tratta;



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

- confrontare le esperienze regionali con quelle di altre regioni o Paesi europei ed extra europei.

C) Il rapporto con le Associazioni di immigrati

Con la l.r. 46 del 2004 l'associazionismo ha assunto un ruolo importante per rendere effettiva l'integrazione degli stranieri immigrati nel territorio regionale.

Valorizzare l'associazionismo significa facilitare il percorso di integrazione dei singoli individui, garantire il mantenimento dell'identità culturale di origine, valorizzare il contributo degli stranieri immigrati nel processo di cambiamento in atto nella nostra regione.

L'istituzione del Registro regionale delle associazioni degli stranieri immigrati consente di quantificare il numero delle Associazioni o Federazioni di cui all'articolo 23, comma 3, lettera b), della l.r.46 del 2004, presenti in Abruzzo e di qualificare l'attività svolte dalle stesse.

Il contributi regionali da erogare alle Associazioni e Federazioni di cui sopra sono finalizzati al sostegno delle attività associative e al mantenimento di una sede. Quest'ultima rende visibile l'Associazione e permette di svolgere tutte quelle attività che connotano la vita associativa (informazione, consulenza, segretariato sociale, iniziative culturali, educative, ecc...).

Per quanto riguarda le iniziative culturali, le manifestazioni, le attività straordinarie che le associazioni e le federazioni intendono realizzare nel corso del triennio 2008 – 2010, è auspicabile il coinvolgimento delle stesse nei programmi che gli Enti di ambito sociale e le Province porranno alla Regione Abruzzo per il finanziamento.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

CONCLUSIONI

Come si evince dalla lettura di quanto sopra esposto, il piano triennale regionale 2008 – 2010 intende individuare le possibilità di intervento che rendono effettiva l'integrazione degli stranieri immigrati presenti in Abruzzo, garantendo loro omogeneità di trattamento rispetto agli altri cittadini.

Chiaramente la gestione degli interventi è affidata agli Enti di ambito sociale ed, in parte, alle Province, che in collaborazione con le Associazioni e agli altri organismi che svolgono la loro attività in favore degli stranieri immigrati, rendono effettivo l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno riconoscimento dei diritti degli stessi stranieri immigrati.

Infatti, la partecipazione degli stranieri tramite le strutture di rappresentanza costituisce uno degli elementi fondamentali di inclusione nella vita pubblica del paese di inserimento. Anche l'estensione del voto amministrativo sarebbe un importante tassello da aggiungere agli sforzi di inclusione sociale.

Questa è una sfida da affrontare a livello nazionale e regionale, consapevoli che la stabilità di residenza nel nostro paese, più ancora del passaporto, introduce ai diritti di cittadinanza.

Occorre promuovere un salto di qualità nell'affrontare i problemi dei cittadini stranieri immigrati, passando da un atteggiamento solidaristico della società civile e delle istituzioni, ad una politica organica di integrazione e coesione sociale, fermo restando la consapevolezza che le cause del disagio sociale degli immigrati sono spesso comuni ai cittadini italiani.



Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace

Il presente Programma triennale regionale è realizzato mediante Piani annuali, approvati dalla Giunta regionale, che definiranno l'azione regionale, quella degli Enti di ambito sociale e delle Province, delle Associazioni degli stranieri immigrati, individuando, altresì, le priorità settoriali.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.03.2008, n. 240:

Decreto del Ministero del Lavoro e delle P.S. del 27 dicembre 2006, n. 124/CONT/II/06. Piano di attività di formazione esterna per l'Apprendistato: finanziamento seconda annualità corsi di cui alla DGR n. 504/2004 e prima annualità corsi di nuova programmazione. D.Lgs n. 276/2003, art. 49 (Apprendistato professionalizzante): Direttive per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti – Anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge quadro in materia di formazione professionale del 21.12.1978, n. 845
- la legge regionale del 17.05.1995, n. 111: "Formazione Professionale", modificata ed integrata con L.R. del 9/2/2000, n. 6
- legge n. 196 del 24.06.1997, recante norme in materia di promozione dell'occupazione, ed in particolare l'art. 16, come modificato dal D.L. del 1.07.1999, n. 214
- la legge n. 144 del 17/05/1999 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative
- la legge del 14 febbraio 2003, n. 30, "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- la legge 80/2005, art. 13bis, di modifica dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03

- la Circolare del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 13 gennaio 2005
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2005 del 15 luglio 2005
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2464/2005 del 14 ottobre 2005, recante risposta istanza di interpello (ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 124/2004) avanzata da Unionapi in materia di apprendistato professionalizzante
- la propria precedente deliberazione G.R. n. 91 del 15/02/2005 concernente: Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. – Indirizzi applicativi
- la propria precedente deliberazione G.R. n. 583 del 21/06/2005 riguardante: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi
- la propria precedente deliberazione G.R. n. 791 dell'8/08/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005

Visto il Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2005: "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)"

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 124/CONT/II/06 del 27/12/2006 con cui è stata attribuita alla Regione Abruzzo la somma di **€ 2.029.029,39** per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età, **Allegato "A"**;

Visto, infine, il Decreto legislativo 276/2003, ed in particolare gli artt. 49 e 52 riguardanti, rispettivamente, l'apprendistato professionalizzante e il repertorio delle professioni

Preso atto del punto 2) del verbale di impegno del 10 gennaio 2000, allegato al provvedimento di Giunta n. 605 del 05.06.2006 a cui si fa espressamente rinvio, sottoscritto dalla la Regione Abruzzo, dalle Amministrazioni provinciali, dalle Organizzazioni sindacali e dall'Associazione CIAPI, che così testualmente recita: *"La Regione conferma la sua scelta di individuare nel CIAPI il soggetto attuatore, con affidamento diretto della formazione degli apprendisti, per quanto di sua competenza, attribuendogli risorse crescenti"*;

Rilevato che con provvedimento n. 2495 del 24.11.1999 la Giunta Regionale ha approvato il Piano "Apprendistato" individuando nell'Associazione CIAPI il soggetto attuatore, anche in virtù della detenzione delle quote di maggioranza dell'Associazione medesima da parte della Regione Abruzzo;

Dato atto che a seguito di quanto precede l'Associazione CIAPI è stata affidataria diretta delle attività di formazione esterna degli apprendisti assunti ai sensi della legge 24.06.1997, n. 196 (V. deliberazioni della G.R. nn. 2495/1999, 957/2001, 1143/2003);

Vista la propria precedente deliberazione N. 504 07.07.2004 con la quale è stata affidata all'Associazione CIAPI la realizzazione, tra l'altro, di n. 45 prime annualità di formazione esterna degli apprendisti ai sensi dell'art. 16

della legge 24.06.1997, n. 196, e ss.mm. e ii.; percorsi formativi finanziati con le risorse attribuite alla Regione Abruzzo con decreto MLPS del 23.10.2003, n. 294;

Preso atto della nota prot. 13266/DL7/A in data 13.03.2008 - **Allegato "B"** - unita alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale l'Associazione CIAPI ha rappresentato alla Direzione:

- la necessità del completamento dei percorsi formativi di cui al punto che precede mediante la realizzazione della seconda annualità
- l'opportunità di attivare ulteriori, nuovi percorsi formativi (prime annualità) per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della legge 196/97 in ragione dell'elevato numero di comunicazioni di assunzioni pervenute dalle aziende

Ritenuto pertanto di dover affidare all'Associazione CIAPI la realizzazione degli interventi in questione sulla base di specifici progetti esecutivi che l'Associazione medesima dovrà inoltrare alla competente Struttura regionale, ai fini anche della validazione, in analogia agli adempimenti connessi ai precedenti affidamenti;

Ritenuti ancora congrui i parametri di costo stabiliti con le richiamate deliberazioni della G.R. nn. 1143/2003 e 504/2004, da applicare anche agli interventi in parola ai fini della determinazione della spesa complessiva di ogni singolo corso attivato;

Dato atto che le attività formative in argomento saranno formalmente affidate all'Associazione CIAPI previa stipula di apposita convenzione predisposta dal Dirigente del Servizio competente in analogia a quanto stabilito nello schema di contratto (Allegato "D") approvato con deliberazione della G.R. n. 504 del 07.07.2004, opportunamente rimodulato in ragione dei dettami contenuti nel presente atto;

Dato atto altresì che i voucher formativi per l'apprendistato professionalizzante programmati con deliberazione della G.R. n. 605 del 05.06.2006 e destinati al finanziamento della formazione formale esterna realizzata da Organismi accreditati, sono stati interamente assegnati, per cui occorre procedere con sollecitudine ad una nuova pianificazione sulla base delle risorse finanziarie sopra menzionate, al fine di assicurare la continuità degli interventi in argomento ai giovani assunti dalle aziende ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 276/03;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla ripartizione delle menzionate risorse finanziarie, tenuto conto delle esigenze formulate dall'Associazione CIAPI, destinando € 1.352.949,39 alla realizzazione delle attività affidate all'Associazione medesima ed € 676.080,00 all'attuazione dei percorsi formativi connessi all'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D.Lgs 276/03, richiesti da altri Organismi formativi accreditati;

Stabilito che le eventuali economie derivanti dalle risorse affidate all'Associazione CIAPI per i fini di cui sopra, saranno dalla stessa utilizzate per la realizzazione dei voucher formativi connessi all'apprendistato professionalizzante sulla base delle Direttive contenute nell'Avviso di cui all'Allegato "C";

Ritenuto, infine di:

- approvare l'Avviso di cui all'**Allegato "C"** contenente le direttive disciplinanti il finanziamento, mediante assegnazione di voucher, della formazione formale esterna degli apprendisti, assunti ai sensi dell'art. 49 (Apprendistato professionalizzante) del decreto legislativo 276/2003
- approvare la modulistica, **Allegato "D"**, da utilizzare da parte degli Organismi accreditati richiedenti il finanziamento di voucher formativi
- rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle di-

sposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni in materia, purchè compatibili;

Dato atto che all'impegno delle risorse finanziarie all'uopo destinate ed iscritte sul capitolo 51635 - **€2.029.029,39** - si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso il parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. Di affidare all'Associazione CIAPI la realizzazione della seconda annualità delle attività formative avviate con deliberazione della G.R. n. 504 del 07.07.2004 e della prima annualità di formazione derivante dai nuovi fabbisogni delle aziende a seguito di assunzione di apprendisti ai sensi della legge 24.06.1997, n. 196, destinando al riguardo quota parte, e segnatamente € 1.352.949,39, delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo - €2.029.029,39 - dal Ministero del Lavoro e della P.S. con decreto N. 124/CONT/II/06 del 27.12.2006.
2. Di destinare la somma residua, pari ad € 676.080,00, all'attuazione degli interventi formativi (voucher) connessi all'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D.Lgs 276/03 richiesti da altri Organismi formativi accreditati.
3. Di approvare l'Avviso di cui all'**Allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le direttive - Anno 2008 - disciplinanti il finanziamento, mediante assegnazione di voucher, della

formazione formale esterna degli apprendisti, assunti ai sensi dell'art. 49 (Apprendistato professionalizzante) del decreto legislativo 276/2003.

4. Di approvare la modulistica di cui all'**Allegato "D"**, unito alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzare da parte degli Organismi formativi accreditati richiedenti il finanziamento di voucher formativi.
5. Di affidare all'Associazione CIAPI la realizzazione degli interventi enucleati al punto 1) sulla base di specifici progetti esecutivi che l'Associazione medesima dovrà inoltrare alla competente Struttura regionale, ai fini anche della validazione, in analogia agli adempimenti connessi ai precedenti affidamenti menzionati in narrativa.
6. Di ritenere congrui i parametri di costo stabiliti con le richiamate deliberazioni della G.R. nn. 1143/2003 e 504/2004, da applicare anche agli interventi formativi di cui al precedente punto 1), ai fini della determinazione della spesa complessiva di ogni singolo corso attivato.
7. Di dare atto che le attività formative indicate al precedente punto 1) saranno formalmente affidate all'Associazione CIAPI previa stipula di apposita convenzione predisposta dal Dirigente del Servizio competen-

te in analogia a quanto stabilito dallo schema (Allegato "D") approvato con deliberazione della G.R. n. 504 del 07.07.2004, opportunamente rimodulato in ragione dei dettagli del presente provvedimento.

8. Di stabilire che le eventuali economie derivanti dalle risorse affidate all'Associazione CIAPI per i fini di cui in premessa, saranno dalla stessa utilizzate per la realizzazione dei voucher formativi connessi all'apprendistato professionalizzante sulla base delle Direttive contenute nell'Avviso di cui all'Allegato "B".
9. Di dare atto che all'impegno delle risorse finanziarie programmate con il presente atto, pari ad €2.029.029,39, ed iscritte sul capitolo 51635 si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale.
10. Di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni in materia, purchè compatibili.
11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati, con rito d'urgenza sul *BURA* nonchè l'inserimento del medesimo sul sito web della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

30-1-2007

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

DECRETO 27 dicembre 2006.

Ripartizione delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. Annualità 2006. Servizio Politiche per la promozione ed il sostegno all'occupabilità

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE



La presente copia, composta da 03 fascicoli, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

ANGELOZZI GIUSE

Vista la legge n. 196 del 24 giugno 1997, «Norme in materia di promozione dell'occupazione», ed in particolare l'art. 16 recante disposizioni in materia di apprendistato;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1998 recante disposizioni concernenti i contenuti formativi delle attività di formazione degli apprendisti, ed in particolare l'art. 6;

Vista la legge n. 144 del 17 maggio 1999, «Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali», ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

Vista la legge n. 30 del 14 febbraio 2003, «Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro»;

Visto il decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

Vista la legge n. 1041 del 25 novembre 1971, «Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge n. 266 del 23 dicembre 2005, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)»;

Visto il decreto ministeriale n. 122/cont./1/06 del 22 dicembre 2006, recante approvazione della IV variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 del Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo sociale europeo, di cui all'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993;

Visto il parere favorevole della Commissione istruzione, lavoro, innovazione e ricerca del 20 dicembre 2006;

Decreta:

Art. 1.

1. Come previsto dal decreto ministeriale n. 122/cont./1/06 del 22 dicembre 2006 si dispone la destinazione di € 100.000.000,00, a carico del Fondo per l'occupazione di cui al decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, previste dalla normativa vigente, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età.

30-1-2007

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

2. Le risorse, di cui al comma precedente, vengono ripartite fra le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento, per l'80% in base al numero degli apprendisti occupati in ciascun territorio e per il restante 20% secondo quote proporzionali al numero degli apprendisti formati nell'anno 2005, come risulta dai dati di monitoraggio regionale al 30 giugno 2006, prevedendo un limite minimo di 516.000 euro per ciascuna regione. Le risorse assegnate a ciascuna regione e provincia autonoma sono riportate nella seguente tabella:

Regioni	Ripartizione (a)	Ripartizione (b)	Totale complessivo
Piemonte	6.361.074,70	10.189.127,58	16.550.202,28
Valle d'Aosta	Sotto soglia	Sotto soglia	516.000,00
Lombardia	14.084.750,60	900.354,19	14.985.104,79
Provincia autonoma di Bolzano	683.853,38	1.197.368,60	1.881.221,98
Provincia autonoma di Trento	1.147.838,48	33.613,05	1.181.451,53
Veneto	9.591.752,31	675.759,49	10.267.511,80
Friuli-Venezia Giulia	1.766.035,37	4.461.789,06	6.227.824,43
Liguria	2.549.253,77	46.109,75	2.595.363,52
Emilia-Romagna	7.676.669,41	1.159.800,81	8.836.470,22
Toscana	6.442.669,98	249.314,92	6.691.984,90
Umbria	1.998.509,13	5.839,93	2.004.349,06
Marche	3.544.007,21	673.000,58	4.217.007,79
Lazio	5.936.150,17	0,00	5.936.150,17
* Abruzzo	1.992.171,18	36.858,20	* 2.029.029,38
Molise	Sotto soglia	Sotto soglia	516.000,00
Campania	2.879.261,59	35.980,96	2.915.242,55
Puglia	5.136.488,31	18.740,74	5.155.229,05
Basilicata	Sotto soglia	Sotto soglia	516.000,00
Calabria	975.528,32	DNP	975.528,32
Sicilia	4.115.526,25	962,71	4.116.488,96
Sardegna	1.880.059,84	5.779,43	1.885.839,27
Totale	78.761.600,00	19.690.400,00	100.000.000,00

(a) Quota ripartita sulla base dei dati I.N.P.S. sugli apprendisti occupati.

(b) Quota ripartita sulla base della quota apprendisti formati/occupati * apprendisti formati.

DNP = dati non pervenuti.

I dati utilizzati per la ripartizione sono riportati nella seguente tabella:

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	45.164	36.068
Valle d'Aosta	Sotto soglia	Sotto soglia
Lombardia	100.003	15.954
Provincia autonoma di Bolzano	4.855	4.054
Provincia autonoma di Trento	8.150	880
Veneto	68.102	11.406
Friuli-Venezia Giulia	12.539	12.576
Liguria	18.100	1.536
Emilia-Romagna	54.505	13.368
Toscana	45.743	5.678
Umbria	14.190	484
Marche	25.163	6.919
Lazio	42.147	0
Abruzzo	14.145	1.214

30-1-2007

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 24

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Molise	Sotto soglia	Sotto soglia
Campania	20.443	1.442
Puglia	36.469	1.390
Basilicata	Sotto soglia	Sotto soglia
Calabria	6.926	DNP
Sicilia	29.221	282
Sardegna	13.349	467

(c) Dati fonte I.N.P.S. (media occupati gennaio-dicembre 2005).

(d) Dati monitoraggio regionale al 30 giugno 2006.

DNP = dati non pervenuti.

3. L'onere di cui ai precedenti commi fa carico al capitolo 7022 del bilancio di previsione per l'esercizio 2006 del Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo sociale europeo, di cui all'art. 9 della legge n. 236 del 1993 — IV nota di variazione.

4. Una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Art. 2.

1. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella indicata all'art. 1 del presente decreto, a seguito di richiesta formale da parte delle regioni e delle province autonome.

2. Le regioni e le province autonome comunicano al Ministero del lavoro e della previdenza sociale l'avvenuto impegno delle predette risorse, con impegni giuridicamente vincolanti.

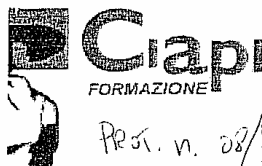
3. Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'apprendistato, ciascuna regione e provincia autonoma redige un rapporto annuale di attuazione finanziario (impegni - pagamenti), fisico e procedurale, elaborato secondo le linee guida fissate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale in collaborazione con l'ISFOL, nell'ambito del sistema di monitoraggio previsto dall'art. 17, comma 6 del decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, da inviare allo stesso Ministero entro il 31 luglio di ogni anno sulla base dei dati al 30 giugno. La predisposizione del rapporto di monitoraggio, secondo i termini e i criteri previsti, viene considerata premiante ai fini delle prossime ripartizioni di risorse per l'apprendistato fra regioni e province autonome.

4. Trascorsi ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale procede alla revoca delle risorse non impegnate - con atti amministrativi giuridicamente vincolanti - dalle regioni e dalle province autonome. Tali risorse sono ridistribuite fra le amministrazioni regionali e province autonome che hanno erogato a favore dei beneficiari almeno il 50% delle risorse di cui alla tabella indicata all'art. 1, comma 2 del decreto di cui trattasi e che abbiano regolarmente inviato i rapporti di monitoraggio così come previsto al precedente comma 3.

Roma, 27 dicembre 2006

Il direttore generale: MARINCIONI

07A00609



ALLEGATO "B"

567

13/3/2008
R

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 240 del 31 MAR 2008
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Prot. n. 08/03/08

13 MAR 2008

REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PROMOZIONE
E SOSTEGNO ALL'OCCUPABILITÀ
INTEGRAZIONE REGIONALE IN FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

13 MAR 2008

Prot. N. 13266 D.L. A

Spett.le Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro
Servizio Politiche per la Promozione
e il Sostegno all'Occupabilità
Via Raffaello, 137
65100 Pescara

Oggetto : **Apprendistato legge 196/97 - richiesta finanziamento per Formazione Esterna per l'Apprendistato**

Si da seguito alla ns. nota n. 07/0078 del 26.02.2007 avente per oggetto " DGR 504 – Decreto MLPS 294/2003 – Formazione esterna per l'Apprendistato... Conclusione progetto" per rappresentare la necessità di rifinanziare la formazione esterna per l'apprendistato prevista dalla legge 196/97 che:

1. risulta ancora in vigore per quei settori contrattuali che non hanno ancora recepito e regolamentato l'apprendistato professionalizzante
2. consentirebbe agli apprendisti che hanno frequentato la prima annualità di completare il ciclo formativo previsto dalla citata legge.

A tal fine si rappresenta che relativamente al punto 1, gli apprendisti assunti in ambito regionale nell'anno 2007 ammontano a n. 3.680 ripartiti sul territorio provinciale come segue:

SETTORE	CHIETI	TERAMO	L'AQUILA	PESCARA	TOTALE
Commercio	224	210	69	114	617
Pubblici Eserc.	413	741	89	205	1448
Tessile	18	70	3	21	112
Metelmeccanico	300	264	110	225	899
Edilizia	88	135	25	73	321
Legno	22	26	20	25	93
Altro	80	50	26	34	190
TOTALI	1145	1496	342	697	3680

Per quanto concerne il punto 2. il numero di corsi di II annualità ammonta a 45 per un totale di n. 669 apprendisti .

Sulla base di quanto emerge, gli apprendisti presenti nella regione con contratti di cui alla legge 196/97, ammontano complessivamente a 4.349 al lordo delle mortalità dei contratti.

Relativamente ai costi e al piano formativo, si rappresenta che questi sono stabiliti da precedenti atti quali:

- D.G.R. 504/2004 per quanto concerne il parametro ora/allievo pari a € 10,50;
- Determinazione Dirigenziale n. DL9/273 del 17.06.2005 per quanto concerne l'approvazione del Progetto Formativo;

ai quali si potrebbe fare riferimento per l'attuazione delle attività di cui alla presente nota.

Chieti 12.03.2008



Gen. Il Ufficio per la promozione ed il sostegno all'occupabilità
La presente copia, composta di
... fogli, è conforme all'originale presente in questo Ufficio.

ANGELA ELI GIUSEPPE

Il Vice Direttore Vicario/
Nicola Santospago

Servizio Politiche per la promozione
ed il sostegno all'occupabilità



La presente copia, composta di
n. 09 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

ANGELOZZI GIUSEPPE

ALLEGATO " C "



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



REGIONE
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
Servizio Programmazione interventi politiche lavoro, formazione e istruzione*

***Dlgs. 276/2003, art. 49 (Apprendistato Professionalizzante)
PIANO 2008: "Direttive per il finanziamento della formazione
formale"***

***Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di
voucher formativi per apprendisti da parte di Organismi
formativi accreditati***

Documento composto da n. 9 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
terminazione n. 240 del 31 MAR 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Parte I-SISTEMA DI FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**1. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della legge 30/2003 Delega al Governo in Materia di occupazione e Mercato del Lavoro;
- del D.lgs. 276/2003, art. 49 concernente l'apprendistato professionalizzante;
- del D.lgs. 276/2003, art. 52 concernente il repertorio delle professioni;
- del Decreto 10 ottobre 2005 concernente: Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i);
- della legge 80/2005, art. 13bis, di modifica dell'art. 49 del d.lgs. 276/03;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;
- della sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 13 gennaio 2005;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2005 del 15 luglio 2005;
- della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2464/2005 del 14 ottobre 2005, recante risposta istanza di interpello (ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 124/2004) avanzata da Unionapi in materia di apprendistato professionalizzante;
- della D.G.R. n. 91 del 15/02/2005 concernente: Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. - Indirizzi applicativi;
- della D.G.R. n. 583 del 21/06/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro - Indirizzi operativi;
- della D.G.R. n. 791 dell'8/08/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro - Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005;
- il Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2005: "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)";
- del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 124/CONT/II/06 del 27.12.2006 concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per l'occupazione di cui al D.L. 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 19 luglio 1993, n. 236, con cui sono state assegnate alla Regione Abruzzo la somma di € 2.029.029,39 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età;



2. PREMESSA

A seguito dell'emanazione del D.lgs 10 settembre 2003, n. 276 la Regione Abruzzo, unitamente alla parti sociali, ha disciplinato transitoriamente l'apprendistato professionalizzante in conformità a quanto previsto dall'art. 49 dello stesso decreto, teso alla valorizzazione dei percorsi formativi attuati in alternanza formazione/lavoro.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 15 febbraio 2005, nel recepire le disposizioni legislative di cui all'art. 49 del richiamato D.lgs. 276/2003 e ss.mm.ii., stabilisce gli indirizzi operativi per l'attuazione dei contratti professionalizzanti nell'apprendistato, coerentemente all'Accordo quadro sottoscritto il 15 febbraio 2005 dalla Regione Abruzzo con i rappresentanti delle parti sociali.

A far data dal 1 luglio 2005, nelle more dell'emanazione di un apposito strumento legislativo regionale, giusta statuizione del D.Lgs 276/03, possono essere stipulati nuovi contratti per l'apprendistato professionalizzate unicamente in quei settori per i quali i contratti collettivi o gli accordi interconfederali, sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale abbiano già disciplinato l'apprendistato professionalizzante ai sensi del succitato art. 49 del D.lgs. 273/2003.

3. FINALITA' DEL SISTEMA DI FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

La Regione Abruzzo, in coerenza con quanto stabilito nel citato Accordo quadro per la disciplina transitoria dell'apprendistato professionalizzante, intende proseguire nel processo di sperimentazione della nuova forma contrattuale avente carattere formativo, realizzando un sistema di valorizzazione dei contenuti formativi della formazione formale da erogare all'apprendista nei termini e modalità previsti.

Il precitato Accordo quadro, unitamente agli indirizzi, definiscono come noto:

- i campi di applicazione, individuati in quei settori di attività per i quali i contratti collettivi e gli accordi interconfederali stipulati dalle Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio nazionale hanno disciplinato o disciplineranno il contratto professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/2003;
- i limiti di età per l'assunzione degli apprendisti con contratti di professionalizzanti;
- la durata dei contratti: è stabilita dai diversi accordi contrattuali, in relazione al livello e tipologia di qualifica da conseguire, dall'art. 49 del D.lgs. 273/2003 che, in ogni caso, fissa una durata minima di anni 2 ed una massima di anni 6;
- i contenuti del Piano formativo generale in relazione ai percorsi di formazione formale e non formale, alle metodologie e all'organizzazione della formazione interna ed esterna all'azienda, ai profili formativi, come definiti dai CCNL, dalla commissione istituita presso l'ISFOL ai sensi dell'art.4 del D.M. 20.05.99, n. 179 e da quelli validati dalla Regione Abruzzo con ordinanze dirigenziali n. 130 del 14/11/2000, DL4/314 del 24/5/2002, determinazioni dirigenziali n. 137 del 15/03/2004, DL9/273 del 17/06/2005 e con deliberazione G.R. n. 361 del 6/04/2006;
- le indicazioni per la realizzazione, nell'ambito della formazione formale, dei percorsi formativi (competente trasversali e di base e quelle tecnico-professionali) e per la quantificazione della formazione formale esterna e/o interna all'azienda.

In considerazione di quanto sopra, la Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione intende, in questa fase di sperimentazione, finanziare



alle aziende, che non posseggono capacità formativa interna, *voucher* per gli apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante.

4. DIRETTIVE PER L'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE FORMALE FINANZIATA DALLA REGIONE

Le aziende che intendono beneficiare del finanziamento del voucher, nei limiti delle risorse disponibili, al momento dell'assunzione dell'apprendista **devono indicare**, nella documentazione di rito, un **Organismo formativo accreditato**, ai sensi del D.M. 166/2001 e delle deliberazioni G.R. n. 1277/2001, n. 49/2003 e 430/2006 per la Macrotipologia "*Formazione continua*", incaricato di erogare la formazione formale.

Per la richiesta del finanziamento del voucher, l'azienda si avvale di uno di detti **Organismi formativi titolari di sedi operative accreditate**.

Ai fini dell'accesso ai benefici in argomento è fondamentale che la formazione formale di 120 ore annuali sia erogata nella sua interezza da un Organismo formativo titolare di sedi operative accreditate, la cui scelta deve essere effettuata anche in presenza di un'azienda in possesso di capacità formative interne.

Copia della documentazione di assunzione dell'apprendista presentata, secondo le norme Regolamentari, alla Regione Abruzzo dall'azienda deve essere inviata contestualmente anche all'Organismo formativo prescelto.

Gli Organismi formativi scelti dalle aziende provvedono ad inviare, nei modi e nei termini sotto indicati, le richieste di finanziamento dei voucher.

5. DESTINATARI

Le attività formative previste nel presente avviso sono destinate esclusivamente agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/2003 da imprese operanti nel territorio abruzzese.

Le aziende possono usufruire dei voucher formativi unicamente per l'apprendista/i assunto/i da avviare in formazione in orario di lavoro, come previsto dalla vigente normativa in materia.

L'assegnazione del voucher è annuale e non vincola l'Amministrazione regionale al finanziamento delle successive annualità.

La mancata assegnazione del voucher non esonera l'impresa dalla responsabilità di assicurare all'apprendista la formazione prevista dall'art. 49 del D.lgs. n. 276/03 e ribadita dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 50/2005.

6. ASPETTI FINANZIARI

Il sistema è sostenuto con i fondi di cui alla legge 24 giugno 1977, n. 196 recante "Norme in materia di promozione all'occupazione".

Al finanziamento degli interventi programmati con il presente Avviso sono destinati quota parte delle risorse, e segnatamente € 676.080,00, derivanti dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 124/CONT/II/06 del 27.12.2006.



Le risorse di cui sopra saranno utilizzate secondo la seguente tabella:

<i>Tipologia di affidamento prevista dal presente atto</i>	<i>Costo Voucher annuale</i>	<i>Numero di Voucher da assegnare</i>	<i>Totale Costo</i>
Avviso pubblico per il finanziamento della formazione formale esterna (120 ore annuali) per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 276/03, assicurata da altri Organismi accreditati	€ 1.080	626	€ 676.080,00

Il voucher ha un valore corrispondente al 100% del costo della formazione formale di 120 ore, pari ad € 1.080,00 (parametro ora/corso apprendista di € 9,00 x 120 ore annuali di formazione formale).

In presenza di contratti di apprendistato professionalizzante in cui è prevista l'erogazione di formazione formale superiore a 120 ore annuali, il costo delle ore eccedenti resta a carico dell'azienda.

Parte II - MODALITA' DI GESTIONE DEI VOUCHER

7. RICHIESTE FINANZIAMENTO VOUCHER DA PARTE DI ORGANISMI FORMATIVI

Gli Organismi formativi di cui al **paragrafo 4** del presente Avviso, incaricati dalle imprese di realizzare la formazione formale esterna, provvedono a richiedere alla Regione, entro venti giorni dalla data di ricevimento dell'incarico, il finanziamento del voucher per ciascun apprendista partecipante al corso di cui al successivo **paragrafo 9**.

Le istanze per l'accesso ai benefici e per l'affidamento dell'intervento devono essere inviate dal Legale rappresentante dell'Organismo formativo, mediante l'uso della modulistica predisposta debitamente compilata e sottoscritta, alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (PALSIRFI); le aziende sono tenute a trasmettere alla Regione Abruzzo, al momento dell'assunzione dell'apprendista, copia della documentazione successivamente o contestualmente inviata all'Organismo formativo di cui intende avvalersi per la realizzazione del percorso formativo.

Le aziende possono avvalersi di un solo Organismo formativo tra quelli di cui al **paragrafo 4** per la richiesta di finanziamento del voucher e la realizzazione dell'intervento formativo, il quale è tenuto ad accogliere tutte le richieste che pervengono **entro i termini di apertura dello sportello**; qualora non intenda o è impossibilitato a svolgere le attività previste nel presente avviso, lo stesso è tenuto a comunicare, **tempestivamente, a mezzo raccomandata A.R.**, all'azienda interessata e all'Associazione CIAPI la rinuncia dell'incarico ricevuto, trasmettendo a quest'ultima, altresì, anche la documentazione di assunzione dell'apprendista.

8. MODALITA' DI ISTITUZIONE DEI CORSI (120 ORE PER OGNI ANNUALITA')

Gli Organismi formativi di cui al **paragrafo 4** provvedono alla formazione di classi omogenee composte da apprendisti con profili professionali compatibili tenendo conto dei Piani Formativi Individuali (PFI) allegati ai contratti di assunzione dei singoli apprendisti; ai corsi così istituiti possono partecipare un numero massimo 20 apprendisti, inclusi i non assegnatari di voucher.



Possono essere accorpate corsi con profili professionali diversi solo per la realizzazione di moduli comuni. Per i restanti moduli deve essere distintamente assicurata la formazione per ogni profilo professionale.

L'Organismo formativo prescelto verifica il possesso dei requisiti degli apprendisti rientrano ai fini della partecipazione al corso richiesto; a tal riguardo, l'utente deve essere in possesso dei requisiti prescritti al momento dell'assunzione da parte dell'azienda.

L'intervento formativo da realizzare deve prevedere l'erogazione della formazione formale di 120 ore per ogni annualità con articolazione in due aree di 40 ore (Competenze trasversali e di base) e 80 ore (Competenze tecnico-professionali) nel rispetto del profilo professionale di riferimento e degli indirizzi operativi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante.

La richiesta di affidamento dei corsi deve essere redatta utilizzando l'apposito formulario, che dovrà contenere tutte le informazioni richieste e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo formativo richiedente (allegare la fotocopia del documento di identità).

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO CORSI

Le richieste di finanziamento dei voucher possono essere inviate a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA fino all'esaurimento dei voucher disponibili. Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere inviate, unitamente alla richiesta di affidamento del corrispondente corso, alla Regione Abruzzo- Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, via Raffaello, 137 - Pescara - a pena di esclusione, solo a mezzo raccomandata A.R. entro i termini sopra indicati.

Ai fini di una capillare informazione sul territorio, il presente avviso è pubblicato anche nel sito: <http://lavoro.regione.abruzzo.it>.

I plichi contenenti le domande di finanziamento presentate dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

**FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
VOUCHER ANNO 2008**

Ogni plico, comprendente istanze di finanziamento voucher riferibili ad un solo corso, deve contenere:

- a) Formulario richiesta finanziamento voucher (Modello "A" - uno per ogni apprendista) debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Organismo formativo richiedente (allegare fotocopia del documento d'identità)
- b) Copia del Piano Formativo Individuale (uno per ogni apprendista)
- c) Comunicazione dell'avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente (uno per ogni apprendista)
- d) Delega richiesta (Modello "C") finanziamento voucher da parte dell'azienda (uno per ogni apprendista)
- e) Formulario richiesta affidamento corso (Modello "B")
- f) Certificazione o autodichiarazione del rappresentante legale dell'azienda, resa ai sensi del D.P.R. 455/2000, attestante l'osservanza dall'art. 3 (Assunzioni obbligatorie - quota di riserva) della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le istanze di accesso ai benefici in argomento sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.



Le richieste di finanziamento inoltrate a valere sull'avviso di cui alla deliberazione della G.R. n. 605 del 05.06.2006 e non soddisfatte per mancanza di fondi, sono istruite e verificate con priorità rispetto a quelle inviate a seguito di pubblicazione del presente avviso.

10. MODALITA' DI AFFIDAMENTO E DI FINANZIAMENTO DEI CORSI (VOUCHER) DI 120 ORE PER OGNI ANNUALITA'

La Regione Abruzzo finanzia la formazione formale annuale di 120 ore (voucher) di ogni singolo apprendista partecipante al corso affidato.

Lo sportello resta aperto fino all'esaurimento dei voucher disponibili.

Sono cause di **esclusione dall'ammissibilità al finanziamento** dei voucher (corsi):

- la non eleggibilità della richiesta di finanziamento voucher a titolo del presente avviso;
- le richieste non presentate da soggetti ammissibili di cui al paragrafo 4;
- le richieste ed i formulari non sottoscritti e non correttamente compilati;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della richiesta;
- il mancato ricorso all'utilizzo della modulistica prevista per la presentazione della richiesta, disponibile nei siti: <http://lavoro.regione.abruzzo.it> ,
- la mancanza di uno o più allegati obbligatori richiesti (Punti da a) a f) del **paragrafo 9**).

Non è consentita alcuna integrazione documentale successivamente alla presentazione della richiesta.

Il Dirigente del Servizio competente della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (PALSIRFI), previa istruttoria e verifica di un apposito gruppo di lavoro, provvede ad assegnare i voucher a partire dal primo giorno di apertura dello sportello, pubblicando il provvedimento medesimo all'albo della Direzione, sito in Pescara al 3° piano di via Raffaello, 137 e successivamente nel sito: <http://lavoro.regione.abruzzo.it>.

Il Servizio competente procede a **sorteggio pubblico** qualora le risorse finanziarie a disposizione non siano sufficienti a soddisfare le richieste inoltrate nello **stesso giorno**.

L'esclusivo mezzo di comunicazione ufficiale dell'avvenuto finanziamento del corso resta l'albo sopra indicato.

11. MODALITA' DI AVVIO DEI CORSI

Il Servizio competente della Direzione PALSIRFI comunica all'Organismo formativo, entro gg. 5 dall'assegnazione, a mezzo fax o posta elettronica, l'avvenuto finanziamento del corso (voucher), che provvede, nei successivi 15 giorni, a trasmettere alle aziende interessate la data di avvio delle attività corsuali e il calendario delle lezioni sia del modulo di formazione trasversale (40 ore) che di quello tecnico professionale (80 ore). La sede di svolgimento delle lezioni dovrà corrispondere a quella indicata nel progetto presentato.

L'Organismo formativo affidatario predispone all'uopo, preliminarmente all'avvio delle attività, un Registro delle presenze in cui vengono riportati i nominativi degli apprendisti frequentanti, da sottoporre alla vidimazione del competente Servizio della Direzione PALSIRFI.

La data di effettivo inizio delle attività corsuali è trasmessa, entro i precedenti 5 giorni, al competente Servizio della Direzione PALSIRFI unitamente alla documentazione di rito (Modello "E"); allo stesso è comunicata inoltre, nei successivi 10 giorni, la data di conclusione dell'intervento formativo oggetto del voucher.



L'Organismo formativo affidatario del voucher, infine, provvede a comunicare alla Struttura precitata, ai fini di una efficiente gestione degli interventi e di una eventuale rimodulazione delle risorse, comunicazioni di rinuncia, sospensioni, variazioni ed ogni altro elemento utile al riguardo.

12. MODALITA' DI FRUIZIONE DEI CORSI

Ai fini del riconoscimento percorso formativo, così come disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 583 del 21.06.05 e . n. 791 dell'8.08.05, è necessario ed indispensabile che l'apprendista abbia frequentato almeno 96 delle 120 ore di corso previste, certificate mediante il registro delle presenze tenuto dall'Organismo affidatario.

Al termine del percorso formativo, detto Organismo è tenuto al rilascio di apposita certificazione di frequenza per l'attestazione della regolarità e della validità dell'intervento, comunicando al competente Servizio della Direzione l'elenco degli allievi che hanno frequentato il corso di formazione formale.

13. ATTESTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In via sperimentale i soggetti che hanno realizzato le attività formative, formali e non formali, attestano e certificano le competenze acquisite dai frequentanti sulla base dei profili professionali previsti nella disciplina di avvio dell'Apprendistato professionalizzante.

La registrazione delle competenze acquisite dovrà essere riportata sul libretto formativo di cui all'art. 52 del D.Lgs 276/03.

14. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI VOUCHER

Entro 60 giorni dalla conclusione di ciascun corso di formazione formale l'Organismo erogatore trasmette al Servizio competente della Direzione la richiesta di liquidazione delle competenze spettanti formulata con l'apposito Modello "F" (distintamente per ogni voucher), a cui deve essere allegata la seguente documentazione:

- consuntivo riepilogo presenza (Modello "G")
- fattura emessa dal medesimo Organismo intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffello, 137 - Pescara, contenente l'importo finanziario da liquidare con indicazione nella causale: titolo, durata e codice identificativo del corso, dati identificativi dei vouchers assegnati e codice IBAN ai fini dell'accredito.

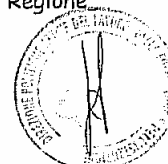
Il Servizio competente della Direzione provvede alla liquidazione dell'importo predetto previa verifica che:

- la fattura emessa e la richiesta di liquidazione siano pertinenti ai vouchers assegnati;
- che il numero delle ore frequentate da ogni singolo partecipante sia maggiore/uguale al minimo prescritto (96 ore)
- che non siano presenti vizi formali nei documenti presentati (firme, modulistica standard,).

L'esito positivo della verifica sopra descritta è condizione necessaria e indispensabile per la liquidazione all'Organismo affidatario del valore di ogni singolo voucher.

15. CONTROLLO E MONITORAGGIO

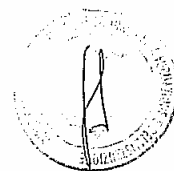
Le procedure di assegnazione dei voucher e le attività formative attivate a valere sul presente avviso saranno soggette a controlli/ispezioni ed alle verifiche amministrativo-contabili eseguite dalla Regione Abruzzo o da suoi incaricati.



L'Organismo formativo affidatario, inoltre, garantisce la propria disponibilità ad ogni forma di collaborazione con la Regione in ordine al monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 relativo a "Tutela delle persone e d'altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".





La presente copia, composta da
 11 fascicoli, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.
 ANGELO GIUSEPPE

ALLEGATO "D"



MINISTERO DEL LAVORO
 E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Ufficio Centrale per l'Orientamento e
 la Formazione Professionale dei Lavoratori



REGIONE
 ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
 Servizio Programmazione interventi politiche lavoro, formazione e istruzione*

Decreto lgs. 276/ 2003, art. 49 (Apprendistato Professionalizzante) "Direttiva -Anno 2008 - per il finanziamento della formazione formale"

**Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher formativi per
 apprendisti**

Modulistica di riferimento

- **MODELLO "A"** - *Formulario richiesta finanziamento voucher*
- **MODELLO "B"** - *Formulario richiesta affidamento corso*
- **MODELLO "C"** - *Delega richiesta finanziamento voucher*
- **MODELLO "D"** - *Richiesta vidimazione registro*
- **MODELLO "E"** - *Comunicazione avvio attività*
- **MODELLO "F"** - *Formulario richiesta liquidazione voucher*
- **MODELLO "G"** - *Riepilogo presenze*

Documento composto da n.11..... fascolate,

ALLEGATO come parte integrante alla del-

terazione n. 240 del 27 MAR 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garinni)

Garinni



MODELLO "A"

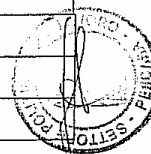
FORMULARIO RICHIESTA FINANZIAMENTO VOUCHER (Compilare per ogni apprendista)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Acquisito al protocollo dell'Organismo formativo N. _____ del _____

Codice assegnazione voucher
(Riservato all'ufficio)

Sezione 1- Dati Organismo formativo			
Denominazione Organismo			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Indirizzo sede legale	Indirizzo		
	CAP	Città	
	Provincia	Telefono	
	FAX	E-mail	
Dati relativi all'accreditamento	Data _____	Estremi provvedimento	Sedi accreditate
		_____	_____
		_____	_____
		_____	_____
Sezione 2 – Dati Azienda			
Denominazione azienda			
Sede legale		Sede operativa	
Ragione sociale		Settore azienda	
Attività economica		Numero dipendenti	
Osservanza dall'art. 3 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		Voucher già assegnati Si <input type="checkbox"/> n° _____ No <input type="checkbox"/>	
Dati relativi al Rappresentante Legale			
Cognome		Nome	
Data nascita	Luogo di nascita	Residenza in	
Via		Codice Fiscale	
Sezione 3 – Dati anagrafici Apprendista			
Cognome e nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Data di nascita	Età
Residenza in	Via	Cittadinanza	
Domicilio (se diverso da residenza- Obbligatorio) Comune		CAP	Provincia



Via	n° civico	Telefono domicilio	
Obbligo formativo assolto SI NO	Sesso M F	Titolo di studio	
Contratto apprendistato professionalizzante <input type="checkbox"/>	Qualifica assunzione		
CCNL	Livello assunzione	Livello finale	
Codice qualifica:	Data assunzione	Durata del contratto	
Estremi della comunicazione al Centro per l'Impiego (C.p.I.)	C.p.I. di riferimento		
Sezione 4 – Tutor aziendale			
Cognome e nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Titolare d'impresa SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Data assunzione	Titolo di studio	
Qualifica professionale		Livello di inquadramento	
Esperienza lavorativa			
Corsi formativi per tutor frequentati SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> se SI indicare:		Organismo formativo	
Sede di svolgimento della formazione	Periodo di svolgimento	Certificazione conseguita SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Sezione 5 – Dati corso da frequentare apprendista			
Titolo corso		Indirizzo sede formativa accreditata	
Telefono	Fax	e-mail	
Profilo professionale di riferimento		Piano Formativo Individuale dell'apprendista (allegare)	
Formazione formale ore n. _____ (Indicare la sede di svolgimento)			
Formazione informale ore n. _____ (Indicare la sede di svolgimento)			
Formazione Base (40 h) <input type="checkbox"/> Professionalizzante (80 h) <input type="checkbox"/>		Esterna all'azienda in orario di lavoro (120 h) <input type="checkbox"/>	
Sezione 6 – Costo del voucher e finanziamento richiesto			
Ore formazione con voucher 120 – Costo ora formazione € 9,00 – Costo voucher (120 x € 9,00 = €1.080,00)			
Contributo pubblico richiesto (Massimo valore voucher 100% del costo) € _____			

Le presenti dichiarazioni/informazioni sono rese ai sensi degli Artt. 46 – 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000

Il richiedente dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il richiedente dichiara, altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche, che tutti i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'espletamento del presente procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante Organismo Formativo

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Allegare:

- Piano Formativo Individuale;
- Comunicazione dell'avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente;
- Delega richiesta finanziamento voucher.



MODELLO "B"

FORMULARIO RICHIESTA AFFIDAMENTO CORSO			
<i>(Da ripetere per ogni corso richiesto)</i>			
Codice corso assegnato <i>(Riservato all'ufficio)</i>			
Dati relativi all'Organismo formativo proponente			
Denominazione Organismo			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Indirizzo sede legale se diversa dalla sede accreditata	Indirizzo		
	CAP	Città	
	Provincia		Telefono
	FAX		E-mail
Referente per la formazione formale			
Nominativo			
Data di nascita		Comune di nascita	
Codice Fiscale			
Residenza			
Telefono		Fax	
E-mail		Ruolo	
Scheda dati relativa all'attività formativa			
Titolo corso			
Profili professionali di riferimento di cui si compone il corso (Elencare)			
Sede operativa accreditata per la macrotipologia: "Formazione continua" presso la quale si eroga la formazione formale esterna	Indirizzo		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono		Fax
	E-mail		
Settore		CCNL di riferimento	
Destinatari			
<i>(Elencare gli apprendisti che partecipano al corso ed allegare per ogni apprendista il Piano Formativo Individuale)</i>			
Apprendista:		Annualità contrattuale (1°, 2°, 3° anno):	
1. _____;		1. _____;	
2. _____;		2. _____;	
3. _____;		3. _____;	
4. _____;		4. _____;	
5. _____;		5. _____;	
6. _____;		6. _____;	
7. _____;		7. _____;	
8. _____;		8. _____;	
9. _____;		9. _____;	



10. _____; 11. _____; 12. _____; 13. _____; 14. _____; 15. _____;	10. _____; 11. _____; 12. _____; 13. _____; 14. _____; 15. _____;
ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE FORMALE ESTERNA DEL CORSO (120 ORE)	
<i>Compatibile con i Piani Formativi Individuali</i>	
Area trasversale 40 ore	
Titolo modulo 1. _____; 2. _____; 3. _____;	Contenuti formativi 1. _____; 2. _____; 3. _____;
Durata ore modulo 1. _____; 2. _____; 3. _____;	Competenze da acquisire 1. _____; 2. _____; 3. _____;
Area tecnico professionale 80 ore	
Titolo modulo 1. _____; 2. _____; 3. _____;	Contenuti formativi 1. _____; 2. _____; 3. _____;
Durata ore modulo 1. _____; 2. _____; 3. _____;	Competenze da acquisire 1. _____; 2. _____; 3. _____;
Verifiche di apprendimento/Esame finale	
Attestato di frequenza	
Certificazione delle competenze	

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante

 (Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)



MODELLO "C"**DELEGA RICHIESTA FINANZIAMENTO VOUCHER**

Da compilare da parte dell'Azienda per la scelta del Soggetto attuatore della formazione formale esterna

Il sottoscritto: _____

nato a: _____ Prov. _____ il _____

residente a: _____ Prov. _____

indirizzo: _____ n° _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

Delego

L'Organismo formativo _____ a presentare
alla Regione Abruzzo la richiesta di finanziamento della formazione formale esterna
(Voucher) per l'apprendista _____ assunto il _____.
Allego alla presente copia della documentazione richiesta dall'avviso (D.G.R. n. ____ del
_____), dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)



MODELLO "D"**RICHIESTA VIDIMAZIONE DEI REGISTRI****APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

Formazione Esterna degli Apprendisti D.G.R. _____

Organismo di formazione _____

Determinazione di approvazione voucher _____

Corso _____

Plico _____ Codice voucher _____

Il sottoscritto _____ in qualità di (1) _____

chiede la vidimazione del registro per l'attività di cui sopra.

Data _____

Firma

In data _____ il Sig. _____ in qualità di (1)

_____ ha ritirato in nome e per conto dell'affidatario:

 n° _____ registro di presenza allievi composto da n° _____ pagine, vidimato in ogni sua pagina.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

(1) Legale rappresentante/ Responsabile del corso/ Incaricato



MODELLO "F"**FORMULARIO RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER FORMATIVO APPRENDISTA**

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____
 in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo formativo _____
 con sede a _____ in via _____ n. _____

Dichiara

che l'Apprendista (Cognome) _____ (nome) _____,
 assunto dall'Azienda _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ con
 contratto di apprendistato stipulato in data _____, assegnatario del voucher del valore di €1.080,00, ha partecipato
 al corso di formazione formale per ore n. _____, pari al _____ % del monte ore dell'intervento formativo:

Numero Codice corso		Organismo formativo gestore corso	
Titolo del corso		Sede corso	
Formazione formale prevista: - Trasversale n. _____ Ore		Formazione formale svolta: - Trasversale n. _____ Ore	
- Professionalizzante n. _____ Ore		- Professionalizzante n. _____ Ore	
Data inizio corso	Data fine corso	Numero identificativo Voucher	Valore voucher € 1.080,00

Il Soggetto gestore, nella persona del legale rappresentante, ed il partecipante all'attività formativa, in virtù delle dichiarazioni rese, chiedono di avviare la procedura di liquidazione del voucher del valore sopra indicato e dichiarano, altresì, che per lo stesso intervento l'apprendista non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici.

Il legale rappresentante dell'Organismo gestore dell'intervento formativo ed il partecipante dichiarano di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il legale rappresentante dell'Organismo gestore dell'intervento formativo ed il partecipante dichiarano di essere consapevoli delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

CLAUSOLE DI EFFICACIA

La frequenza all'intervento formativo deve essere registrata nel registro di classe del corso e deve raggiungere almeno il 80% del monte ore previsto, pena la revoca del voucher.

L'Organismo attuatore dovrà trasmettere, anche tramite fax, entro i precedenti 5 giorni, l'effettiva data di inizio dell'intervento formativo, al competente Servizio della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (P.A.L.S.I.R.F.I.), unitamente alla documentazione di rito prevista nelle Direttive.

L'Organismo attuatore dovrà inviare al competente Servizio della Direzione P.A.L.S.I.R.F.I., al termine dell'intervento formativo, la seguente documentazione:

- Modello "____" - formulario richiesta liquidazione voucher formativo apprendista (uno per ogni assegnatario di voucher)
- Modello "____" - consuntivo riepilogo presenze
- fattura, intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffello, 137 - Pescara, contenente l'importo complessivo da liquidare, indicando nella causale: il titolo, durata e codice identificativo del corso realizzato, i dati identificativi dei voucher assegnati e le informazioni bancarie per l'accredito.

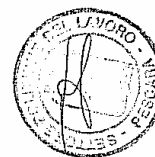
Data _____

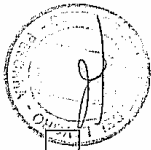
Firma Assegnatario del voucher (Apprendista)

Firma Legale rappresentante Organismo formativo

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)





MODELLO "G"

RIEPILOGO PRESENZE

ORGANISMO FORMATIVO

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Formazione Esterna degli Apprendisti D.G.R. _____

Corso	Codici corso	Plichi
Sede	Data inizio	Data Fine
Deter. Amm. DL7/	Modulo Trasversale ore	Modulo Professionalizzante ore

Personale impegnato	(1)	Discipline	Monte Ore
		A)	
		B)	
		C)	
		D)	
		E)	
		F)	
		G)	
		H)	
		I)	
		L)	

(1) Indicare "1" Personale interno - "E" Personale esterno

COMPOSIZIONE AULA

N	Apprendista	Qualifica	Cod. Voucher	COMPOSIZIONE AULA											Tot ore	Azienda	
				A	B	C	D	E	F	G	H	I	L				

(* Indicare le ore per ogni disciplina

Data _____

Firma Legale rappresentante Organismo formativo _____

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 41/108:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18
Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione aven-
te valore di Autorizzazione Integrata Am-
bientale”. Ditta: MAIO GUGLIELMO srl.
Sede impianto: Zona Industriale Val di San-
gro - 66041 ATESSA (CH). Attività svolta:
Impianto di trattamento ed eliminazione ri-
fiuti sanitari (incenerimento e trattamento
chimico-fisico); Codice IPPC: All. 1 – Punto
5.1.**

L’AUTORITA’ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui
si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

alla Maio Guglielmo srl Zona Industriale
Val di Sangro – 66041 Atezza (CH), relativa-
mente all’impianto ubicato in Zona industriale
Val di Sangro - 66041 Atezza (CH), stralcio
catastale foglio n. 4, particella 10;

Art. 2

L’autorizzazione ha la durata massima di 1
anno a decorrere dalla data di emanazione del
presente provvedimento ovvero fino al rilascio

dell’autorizzazione integrata ambientale, nel
caso in cui questa venga rilasciata prima dello
scadere dell’anno.

Omissis

L’AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 42/62:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18
Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione aven-
te valore di Autorizzazione Integrata Am-
bientale”. Ditta: ALL. COOP. Società Co-
operativa Agricola. Sede impianto: Strada
Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant’An-
gelo (TE). Attività svolta: ATTIVITÀ IPPC:
- Macelli aventi una capacità di produzione
di carcasse di oltre 50 t/giorno; - Trattamen-
to e trasformazione destinati alla fabbrica-
zione di prodotti alimentari a partire da ma-
terie prime di animali con una capacità di
produzione di prodotti finiti di oltre 75
t/giorno; - Impianti per l’eliminazione o il re-
cupero di carcasse e residui di animali con
una capacità di trattamento di oltre 10
t/giorno; ATTIVITÀ NON IPPC: - Centrale
Frigorifera; - Centrale Termica; - Laborato-
rio chimico microbiologico; - Depuratore; -
I.Q.F. (surgelazione); - Celle di stoccaggio; -
Rifornimento carburante; Codice IPPC: All.
1 - Punto 6.4a, Punto 6.4b, Punto 6.5.**

L’AUTORITA’ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui

si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

alla Ditta ALL. COOP. Società Cooperativa Agricola Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), relativamente al complesso produttivo ubicato in Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), stralcio catastale foglio n. 54, particelle 61 126, 154, 155, 156, 157, 286, 130, 41, 152, 284, 285, 320, 301, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 2, 122, 416;

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

**L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi**

**DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 43/34:**

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. **ENTE: CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO.** Sede impianto: Località Salvaiezzi 66100 - Chieti. Attività svolta: - **Attività IPPC: Impianto di trattamento reflui liquidi; Codice IPPC: All. 1 – Punto 5.3.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

al Consorzio di Bonifica Centro relativamente all'impianto di trattamento reflui liquidi ubicato in località Salvaiezzi nel Comune di Chieti stralcio catastale foglio n. 12 particelle 4066 e 4067;

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

**L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi**

**DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

AUTORIZZAZIONE 31.03.2008, n. 43/42:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. **ENTE: Comune di Chieti.** Sede impianto: località Casoni nel Comune di Chieti. Attività svolta: - **Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi.** - **Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico da biogas di**

discarica. Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4.

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

al Comune di Chieti relativamente al complesso impiantistico ubicato in località Casoni del Comune di Chieti, stralcio catastale foglio n. 45 particelle 195, 197, 199, 309, 364, 4152.

Allegato 6 (Tav. B1 "Caratterizzazione Tecnica del sito - Inquadramento territoriale), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in riferimento alla operazioni di smaltimento ai sensi e per gli effetti dell'allegato B della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 definito come D1, per l'esercizio di:

- discarica per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi urbani e assimilabili;
- Impianto di recupero energetico da biogas

Caratteristiche dell'impianto di discarica:

Tipologia discarica	discarica per rifiuti non pericolosi
Area discarica (m ²)	ca. 47.000
Volumetria autorizzata (m ³)	952.500
Volumetria residua al 31.12.2007 (mc)	180.000
Area discarica + area servizi + viabilità e verde (m ²)	ca. 75.200
Volume in scavo (m ³)	ca. 700.000
Volume in elevazione (m ³)	ca. 250.000
Tipologia materiale di copertura giornaliera	terreno
Quantitativi di materiale di copertura giornaliera (m ³)	ca. 96.000
Profondità massima invaso da piano campagna (m)	ca. 15 (altezza media)

Quota massima rifiuti (m s.l.m.)	110,5
Quota massima copertura finale (m s.l.m.)	113,0
Produzione media di percolato nell'anno di riferimento(m ³)	5.681,78
Produzione media di biogas nell'anno di riferimento (Nmc)	ca. 5.900.000

Caratteristiche dell'impianto di recupero energetico:

Dati sulla produzione				
Linee di produzione	Tipo di prodotto	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento	Unità di misura
Impianto di recupero energetico	Energia elettrica	625 KW elettrici	4850,38	MWe

Art. 1

Il presente provvedimento ha validità di 5 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.

Art. 2

Garanzie finanziarie:

Entro il 22 Aprile 2008 le garanzie finanziarie inerenti l'impianto di discarica dovranno essere rinnovate ai sensi della D.G.R. n. 790 del 3 Agosto 2007;

Omissis

Art. 13

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Chieti;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, E-

nergia con sede in Pescara, Via Passolan-
ciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art.
11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *BURA* per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 44/49:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Azienda: COGESA srl; Sede impianto: Via Vicenne, località Noce Mattei del Comune di Sulmona; Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; Attività IPPC: Impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani non pericolosi; - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico da biogas di discarica; - Attività non IPPC: Piattaforma ecologica di tipo A per il pretrattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili con il sistema del conferimento differenziato; Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4, Punto 5.3.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui

si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

al CO.GE.SA. srl relativamente al complesso IPPC ubicato in località Noce Mattei nel Comune di Sulmona, stralcio catastale foglio n. 46, particelle 90, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 129, 130, 131, 133, 134, 135, 136, 139, 140, 141, 142, 149, 234, 235, 237, 238, 239, 266, 267, 268, 318, 319, 320, 323, 346.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE 31.03.2008, n. 44/107:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. SOCIETÀ: Ambiente SpA; Sede impianto: località Colle Cese del Comune di Spoltore (Pe). Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla società Ambiente SpA relativamente al complesso impiantistico ubicato in località Cese nel Comune di Spoltore, stralcio catastale foglio n. 25 particelle 28, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 230, 231, 232 **Allegato 8** (Tav. B1 “Caratterizzazione Tecnica del sito – Inquadramento territoriale), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in riferimento alla operazioni di smaltimento ai sensi e per gli effetti dell’allegato B della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 definito come D1, per l’esercizio di:

- discarica per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi urbani e assimilabili (per la planimetria generale del sito si rimanda all’**allegato 9** – “Tavola n. c1 - Planimetrie di progetto e profili”);

Ferma restando la titolarità in capo alla DECO SpA dell’impianto di recupero energetico del biogas, autorizzato con D.D. n. DN2/1026 del 22.06.2006 e s.m.i.

Caratteristiche dell’impianto di discarica:

Tipologia discarica	discarica per rifiuti non pericolosi
Area discarica (m ²)	ca. 63.000
Volumetria autorizzata (m ³)	1.072.000
Volumetria residua 1° Lotto al 31.12.2007 (mc)	8000
Volumetria residua 2° e 3° Lotto al 31.12.2007 (mc)	400.000
Area discarica + area servizi + viabilità e verde (m ²)	ca. 94.800
Volume in scavo (m ³)	ca. 700.000
Volume in elevazione (m ³)	ca. 372.000

Tipologia materiale di copertura giornaliera	terreno
Quantitativi di materiale di copertura giornaliera (m ³)	ca. 110.000
Profondità massima invaso da piano campagna (m)	ca. 19 (altezza media)
Quota massima rifiuti (m s.l.m.)	111,5
Quota massima copertura finale (m s.l.m.)	114,0
Produzione media di percolato nell’anno di riferimento(m ³)	17.353
Produzione media di biogas nell’anno di riferimento (Nmc)	ca. 15.300.000

Art. 1

Il presente provvedimento ha validità di 5 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.

Art. 2

Garanzie finanziarie:

Entro i termini di scadenza le garanzie finanziarie inerenti i corrispettivi lotti della discarica dovranno essere rinnovate ai sensi della D.G.R. n. 790 del 3 Agosto 2007;

Omissis

Art. 12

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Ambiente SpA;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai sogget-

ti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *BURA* per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 45/87:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Ditta: METALFERRO srl; Sede impianto: Zona Industriale – 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE); Attività svolta: Complesso Impiantistico per il trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi; Codice IPPC: All. 1 - Punto 2.5, b, Punto 5.1, Punto 5.2.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

alla Metalferro srl Zona Industriale – 64020 Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE), relativamente al complesso impiantistico ubicato

nella Zona Industriale Castelnuovo Vomano nel Comune di Castellalto (TE), stralcio catastale foglio n. 32, particelle 59, 60, 97, 460, 465.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 31.03.2008, n. 46/39:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Ditta: LATERLITE S.P.A.; Sede impianto: Contrada Coccetta, 1 - 66050 Lentella (CH); Attività IPPC svolte: Produzione di argilla espansa e recupero di rifiuti pericolosi; Codice IPPC: All. 1 - Punto 3.5 e Punto 5.1; Attività non IPPC: Produzione di premiscelati.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

alla Laterlite S.p.a. sede legale Via Vittorio Veneto n. 30 – 43045 Rubbiano di Forno – Solignano (PR), relativamente al complesso impiantistico ubicato in Contrada Coccetta n. 1 nel Comune di Lentella (CH), stralcio catastale foglio n. 8 particelle 23 sub 2.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

**L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 47/48:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Azienda: Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano; Sede impianto: località Cerratina nel Comune di Lanciano; Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico da biogas di discarica; Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

del Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano relativamente alla discarica per rifiuti non pericolosi e le attività connesse, ubicata in località Cerratina nel Comune di Lanciano, stralcio catastale foglio n. 57 particelle 35.37, 38, 39, 40, 102, 103, 104, 110 e 111.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

**L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 31.03.2008, n. 48/32:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. Ente: CONSORZIO COMPRENSORIALE DEL CHIETINO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI; Sede impianto: Località Colle Vaccaro - Colle San Donato del Comune di Fara Filiorum Petri; Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi;

Attività non IPPC: Impianto di compostaggio per frazioni organiche selezionate; - Attività non IPPC: Impianto di recupero energetico; Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4.

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

al Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente al complesso impiantistico ubicato in località Colle Vaccaro - Colle San Donato del Comune di Fara Filiorum Petri stralcio catastale foglio n. 5 particella 146/b e foglio n. 8 particelle 82, 83 e 84.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 01.04.2008, n. 49/112:**

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Consorzio C.I.V.E.T.A. Sede impianto: Contrada Valle Cena nel Comune di Cupello (CH). Attività svolta: - Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi; - Attività IPPC: Impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani non pericolosi; - Attività non IPPC: Centro di trattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato; - Attività non IPPC: Linea trattamento della FORSU. Codice IPPC: All. 1 - Punto 5.4, Punto 5.3.

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

Al Consorzio CIVETA relativamente al complesso impiantistico ubicato in Contrada Valle Cena nel Comune di Cupello (CH) stralcio catastale foglio n. 8, particelle 92, 113, 114, 116, 169, 238, 239, 240, 245, 246, 249, 250, 252, 4056, 4059, 4062, 4068, 4076, 4079, 4080, 4081, 4084, 4085, 4087, 4089, 4091, 4092, 4094, foglio n. 13 particelle 82, 177, 179, 182, 184, 4044, 4047;

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1

anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
A.I.A. 01.04.2008, n. 50/113:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. **DITTA: COMUNITA' MONTANA ALTOSANGRO E ALTOPIANO DELLE CINQUEMIGLIA; Sede Legale: Località Bocche di Forlì – Castel di Sangro – 67031 (AQ); Sede impianto: Località Bocca di Forlì - Zona Industriale Castel di Sangro – 67031 (AQ); Attività svolta: Impianto Integrato di Smaltimento e Compostaggio RSU della Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia; ATTIVITÀ IPPC: - Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno; - Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti. Codice IPPC: All. 1 – Punto 5.3, Punto 5.4.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59

alla **COMUNITÀ MONTANA ALTOSANGRO E ALTOPIANO CINQUEMIGLIA** Località Bocche di Forlì – Castel di Sangro – 67031 (AQ), relativamente all'Impianto Integrato di Smaltimento e Compostaggio RSU ubicato Località Bocca di Forlì - Zona Industriale Castel di Sangro – 67031 (AQ), stralcio catastale foglio n. F63, particelle 104, 174, 176, 178, ed al foglio n. F67 particelle 501, 502, 503, 504, 505;

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE POLITICHE
ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE
DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 14.04.2008, n. DL/45:

Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione”. Capitolato d'oneri, allegato “B” alla determinazione di-

rettoriale n. DL/39 del 25/03/2008: correzione errore materiale.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata la Determinazione Direttoriale n. DL/39 del 25 marzo 2008 recante *“Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del servizio di “Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione”*. Approvazione bando di gara e capitolato d’oneri. Impegno risorse per pubblicazione Gara”;

considerato che nel Capitolato d’oneri, allegato “B” alla predetta determinazione direttoriale n. DL/39-2008 all’articolo 6 **“Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti”** a pagina 6 secondo punto elenco è stata, per mero errore materiale, riportata la dicitura:

- affiancamento e supporto operativo alla implementazione delle funzioni di gestione, rendicontazione e controllo delle operazioni di competenza degli Organismi Intermedi provinciali per la durata di anni uno;

in discordanza con quanto invece contenuto in altri articoli del capitolato ed in particolare con quanto stabilito dall’articolo 5 **“Oggetto e ammontare dell’appalto”**: *“Il prezzo posto a base di gara [...] per i servizi da erogarsi per il periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.”* e dall’articolo 9 **“Indicazioni per la elaborazione dell’offerta tecnica”**: *“Durante tutto il periodo di vigenza del contratto e sulla base delle esigenze espresse dall’Autorità di Gestione: [...] - I 6 esperti junior impegnati nell’attività di affiancamento alle Amministrazioni Provinciali rendono la propria attività lavorativa presso gli uffici delle medesime in concomitanza con l’orario ordinario di lavoro del personale provinciale”*;

ravvisata, conseguentemente, l’esigenza di modificare il predetto Capitolato d’oneri nel secondo punto elenco di pagina 6 dell’articolo 6 **“Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti”**, riportando la dicitura corretta:

- affiancamento e supporto operativo alla implementazione delle funzioni di gestione, rendicontazione e controllo delle operazioni di competenza degli Organismi Intermedi provinciali per l’intera durata del contratto;

e di procedere contestualmente alla riedizione dell’intero Capitolato d’oneri della gara di che trattasi nella sua corretta versione, allegato “1” al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto, inoltre, che in relazione alla citata modifica, gli allegati “A”, bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. e “C”, bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., della richiamata determinazione direttoriale n. DL/39-2008, non subiscono alcuna variazione;

ritenuto quindi di disporre la sostituzione del Capitolato della versione come sopra corretta nel sito della Regione Abruzzo;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Di modificare puntualmente il Capitolato d’oneri, allegato “B” alla determinazione direttoriale n. DL/39 del 25 marzo 2008, con riferimento al secondo punto elenco di pagina 6 dell’articolo 6 **“Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti”**, riportando la dicitura corretta:

- affiancamento e supporto operativo alla implementazione delle funzioni di gestione, rendicontazione e controllo delle operazioni di competenza degli Organismi Intermedi provinciali per l’intera durata del contratto;

2. Di dare atto che, in relazione alla citata modifica, gli allegati “A”, bando di gara pub-

blicato sulla G.U.U.E. e “C”, bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., della richiamata determinazione direttoriale n. DL/39-2008, non subiscono alcuna variazione.

3. Di disporre la pubblicazione immediata ed integrale del presente atto e dell'allegato “1”, che riproduce il testo corretto del Capi-

tolato d'oneri, nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr Antonio Di Paolo

Segue allegato

Allegato "1"

già allegato "B" DL/39 del 25/03/2008

**REGIONE ABRUZZO****Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione****PO FSE Abruzzo 2007 - 2013****OBBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE****ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA****OBBIETTIVO SPECIFICO 6.n) - MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI PROGRAMMI OPERATIVI ATTRAVERSO AZIONI E STRUMENTI DI SUPPORTO****Azione ⇒ Sostegno all'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo****CAPITOLATO D'ONERI**

della gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di
 "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della
 Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e
 Occupazione"

Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: 0142982878

La presente copia, composta di
 n° 50 facciate, è conforme
 all'originale emesso da questo
 Ufficio.



14 APR. 2018
 NICOLO' Giuseppina





Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Definizioni	3
Art. 2 Stazione appaltante	3
Art. 3 Procedura di aggiudicazione	3
Art. 4 Normativa di riferimento	3
Art. 5 Oggetto e ammontare dell'appalto	4
Art. 6 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti	5
Art. 7 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione	7
Art. 8 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive	9
Art. 9 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica	10
Art. 10 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni	13
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA	13
Art. 11 Presentazione delle Offerte	13
Art. 12 Condizioni di ammissibilità	14
Art. 13 Nomina della Commissione e svolgimento della gara	17
Art. 14 Criteri di aggiudicazione	18
Art. 15 Aggiudicazione	20
Art. 16 Garanzie di esecuzione	22
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	22
Art. 17 Responsabile unico del procedimento e referente	22
Art. 18 Proprietà delle risultanze del servizio	22
Art. 19 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera	23
Art. 20 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto	23
Art. 21 Recesso unilaterale e sospensione del servizio	23
Art. 22 Modalità di pagamento	24
Art. 23 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	24
TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI	25
Art. 24 Tempistica di attuazione del servizio	25
Art. 25 Verifiche – Penali per ritardi	25
Art. 26 Risoluzione anticipata	25
Art. 27 Riservatezza	26
Art. 28 Foro competente	26
APPENDICE	27
ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA	28
ALLEGATO A1 - Impresa	31
ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese	35
ALLEGATO A1 - Società cooperativa o Consorzio di cooperative	39
ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti	43
ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico	47
ALLEGATO A2	50



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

"Aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

"D.Lgs. 163/06" o anche **"codice"**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

"capitolato": il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

"committente": la Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;

"contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

"procedura aperta": la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, può presentare un'offerta;

"offerente o concorrente": persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

"raggruppamento temporaneo": insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta;

"consorzio": consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

"Servizio": il servizio di **"Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione"**;

Art. 2 Stazione appaltante

Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffaello n. 137 - PESCARA - Telefono 085/767.2108 - Fax 085/767.2143 - E mail: rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it - sito internet: www.regione.abruzzo.it

Art. 3 Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dal codice.

Art. 4 Normativa di riferimento

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

v Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- v Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
 - v Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - v Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
 - v Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007-2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
 - v Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - v disposizioni contenute nel presente capitolato.

Art. 5 Oggetto e ammontare dell'appalto

In attuazione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 ed, in particolare, nell'ambito dell'Asse 6 Assistenza Tecnica, Obiettivo Specifico 6.n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto - Azione: Sostegno all'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo - il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione".

Le finalità che la Regione si prefigge di raggiungere tramite il presente appalto sono volte a garantire il corretto funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma Operativo, favorendo il rafforzamento della capacità amministrativa regionale connessa all'attuazione delle disposizioni programmatiche.

Il prezzo posto a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 2.800.000,00 (Euro duemilioniottocentomila), IVA esclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del codice, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la ripetizione, totale o parziale, dei servizi, perché siano ulteriormente erogati al massimo fino al 30 giugno 2016 a partire dalla scadenza del rapporto contrattuale, il cui importo complessivo massimo stimato è di € 4.650.000,00 (Euro quattromilioneisecocinquantamila), IVA esclusa.

Gli importi esposti si intendono a valere sulle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse 6 Obiettivo Specifico 6.n, Categoria di Spesa 85.



L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

I contenuti del servizio richiesto sono dettagliati al successivo articolo 6.

La declinazione operativa del Piano di lavoro dell'Assistenza tecnica è annualmente sottoposta dal Prestatore di servizi all'approvazione della Direzione regionale, che ha facoltà di chiedere modifiche ed integrazioni, nei limiti del contratto, di ciascun profilo di erogazione del servizio. L'Amministrazione regionale si riserva peraltro la facoltà, durante lo svolgimento del contratto, di indicare ulteriori puntuali esigenze connesse all'attuazione del Programma e/o a mutamenti organizzativi intervenuti o ritenuti opportuni, ai fini dei conseguenti adeguamenti da apportare alle modalità di erogazione dei servizi oggetto del contratto.

Le prestazioni richieste implicano che il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con l'Ente appaltante, in tal senso dovrà essere disponibile per incontri, momenti di raccordo, partecipazioni a gruppi di lavoro con l'Ente appaltante.

Art. 6 Caratteristiche e contenuti dei servizi richiesti

I contenuti tecnici dei servizi richiesti sono riconducibili alla pianificazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo delle attività contemplate dal P.O. Abruzzo FSE 2007/2013.

I servizi richiesti sono resi a favore dell'Autorità di Gestione del POR e, su indicazione di questa e/o per i profili direttamente esplicitati nel presente Capitolato, ad eventuali Organismi Intermedi.

L'Aggiudicatario deve assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto:

- a) attraverso gli Esperti Senior, peculiari e qualificati apporti professionali suscettibili di fornire un elevato ed aggiornato contributo di conoscenza ed una corrispondente capacità di elaborazione (di strumenti pianificatori, di discipline normative, di riforme, di procedure etc.) in tutte le aree di intervento del POR;
- b) attraverso gli Esperti Junior, qualificati apporti operativi a supporto delle funzioni di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del Programma.

Ciò premesso, i servizi offerti devono essere idonei a supportare tutte le attività di seguito indicate

- definizione dei piani annuali e/o pluriennali di attuazione del POR a cura della Regione e di linee-guida alla elaborazione di sub-pianificazioni provinciali;
- predisposizione delle procedure di selezione degli Organismi Intermedi e degli strumenti regolatori del rapporto con essi, comprese le convenzioni che ne chiariscano funzioni e responsabilità ;
- predisposizione di bandi di gara, avvisi pubblici, Protocolli d'Intesa ed altre procedure di affidamento delle risorse per gli interventi di competenza regionale, e di schemi di analoghi strumenti procedurali per quelli di pertinenza provinciale;
- predisposizione di strumenti finalizzati alla concessione di aiuti di stato;
- elaborazione ed attuazione di iniziative di livello interregionale e transnazionale;
- rafforzamento, implementazione e manutenzione evolutiva di un sistema informativo finalizzato alla registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del POR, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione



necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione, conformemente all'art. 60 lettera c) del Regolamento CE n. 1083/2006 ed all'art. 14 del Regolamento CE n. 1828/2006 nonché all'allegato III dello stesso Regolamento, con riferimento anche al flusso informativo da e verso il Sistema Nazionale di Monitoraggio;

- affiancamento e supporto operativo alla struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del POR nella gestione, rendicontazione e controllo delle operazioni di competenza;
- affiancamento e supporto operativo alla implementazione delle funzioni di gestione, rendicontazione e controllo delle operazioni di competenza degli Organismi Intermedi provinciali per l'intera durata del contratto;
- affiancamento e supporto operativo alla struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del POR per le attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale finalizzate alla redazione degli stati di avanzamento delle attività;
- affiancamento e supporto operativo alla gestione dei rapporti con la Commissione Europea (con particolare riferimento alla predisposizione delle informazioni ad essa necessarie) con le Autorità nazionali competenti;
- adempimenti ed attività connessi all'organizzazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- predisposizione di linee guida e manuali operativi finalizzati a disciplinare e ottimizzare la gestione, il monitoraggio e il controllo (anche in loco) delle operazioni ad uso del Committente, degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari, con particolare riferimento, nel minimo, ai seguenti aspetti:
 - predisposizione e/o aggiornamento di linee guida e manuali finalizzati alla verifica amministrativa ed in loco delle operazioni, all'ammissibilità della spesa, alla raccolta, analisi e validazione delle dichiarazioni di spesa prodotte dai beneficiari;
 - predisposizione e/o aggiornamento delle procedure di selezione degli Organismi Intermedi e degli strumenti regolatori del rapporto con essi, comprese le convenzioni che ne chiariscano funzioni e responsabilità;
 - predisposizione e/o aggiornamento delle piste di controllo conformemente all'art. 15 del Regolamento CE n. 1828/2006 ed affiancamento dell'Autorità di Gestione nel processo di certificazione della conformità del Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006;
- affiancamento e supporto alla elaborazione delle dichiarazioni di spesa connesse al Programma, ripartite per asse ed a livello di singola operazione, da inoltrare all'Autorità di Certificazione;
- affiancamento e supporto alla segnalazione e gestione di carenze/irregolarità, ed alla applicazione di misure di rettifica e di recupero;
- supporto tecnico nelle procedure di audit esperite dalle autorità comunitarie e nazionali, nonché dalla Autorità di Gestione nei confronti degli Organismi intermedi e dei beneficiari;
- individuazione, selezione e diffusione di buone prassi;
- elaborazione ed attuazione di iniziative che comportino il concorso, con il FSE, del FESR, del FEASR, del FEP, del FAS e di altri Fondi comunitari o nazionali, ivi compreso l'apporto di conoscenze specifiche sui meccanismi di funzionamento di tali Fondi.



FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 7 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza redatta in lingua italiana, e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato i soggetti di cui all'art. 34 del codice, che:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c) possiedano la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
 - 2) fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato;

Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

Ai fini di cui all'art. 37 del codice, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del Servizio richiesto.

Per i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento e la mandataria deve possedere i predetti requisiti minimi in misura non inferiore al 50%.

Nel caso in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266.
- c) possiedano, solidalmente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti



requisiti:

- 1) fatturato globale dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
- 2) fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.
- g) di aver prestato apposita cauzione, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari ad € 56.000,00, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° del citato art. 75.
- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008.

L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato A e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati A1 e A2. Oltre alla redazione completa dell'Allegato A e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

1. documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento;
2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° del citato art. 75 stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
3. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 16, qualora l'offerente risultasse affidatario;
4. modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo)



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

5. dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza di almeno cinque anni, maturata a partire dal 2000, dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi strutturali. Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria (certificazione delle Pubbliche Amministrazioni) a conferma di quanto dichiarato;
6. documentazione attestante che l'offerente ha una sede operativa nella Regione Abruzzo o dichiarazione di impegno ad attivarla entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, qualora risulti aggiudicatario dell'appalto;
7. dichiarazione di impegno a mantenere una sede operativa nel territorio delle Regione Abruzzo fino al termine dell'erogazione del servizio;
8. capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;
9. per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art. 8 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, verificherà la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore .



Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento.

L'offerta tecnica dovrà fornire, per ogni servizio o funzione ad esso riconducibile, anche aggiuntivo rispetto a quanto richiesto nel presente capitolato, la descrizione delle fasi operative, le modalità di articolazione e la tempistica con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti ed evidenziare le scelte organizzative proposte. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e dalla mandataria. L'offerta inoltre deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risulterà aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi offerti. L'offerta deve indicare i soggetti partecipanti al gruppo di lavoro.

Al documento debbono essere allegati:

- A. i *curricula* debitamente sottoscritti e corredati da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità di ciascun componente il gruppo di lavoro che dovrà essere composto al minimo dalle seguenti figure in possesso delle competenze / esperienze professionali appresso specificate, maturate nell'arco di tempo 2000/2007. Per ciascuna figura di esperto senior diversa da quella del Coordinatore, ove non sia possibile individuare un singolo soggetto in possesso di tutte le competenze di seguito richieste per essa, è data facoltà di indicare, in luogo di un singolo esperto, non più di due soggetti con competenze idonee ad integrare l'intero spettro richiesto. In tal caso, lo staff che integra la composizione minima del gruppo di lavoro si incrementa in relazione alle eventuali duplicazioni soggettive poste in essere per assicurare la copertura dello spettro di professionalità necessario. Uno stesso nominativo non può tuttavia concorrere ad integrare le competenze di più di una delle sotto indicate figure di Esperto senior. Il coordinatore non può concorrere ad integrare le competenze di altri Esperti senior):
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di attività di coordinamento di servizi di assistenza tecnica alla programmazione e gestione del Fondo Sociale Europeo . Tale figura dovrà rivestire il ruolo di Coordinatore del Gruppo di Lavoro, di referente del Committente e curare la supervisione metodologica delle attività, l'avanzamento del servizio e dei risultati;
 - un Esperto senior, con peculiari competenze/esperienze professionali di almeno 5 anni



in materia di predisposizione di dispositivi e strumenti per la Pianificazione operativa di interventi ascrivibili a risorse cofinanziate dal FSE, compresa la redazione dei relativi disciplinari e linee-guida, e di gestione di Fondi comunitari e nazionali (in particolare FESR, FEASR, FEP, FAS) diversi dal FSE;

- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni nelle Politiche del lavoro, con peculiari competenze/esperienze in materia di qualificazione e consolidamento dei Servizi per l'Impiego, ammortizzatori sociali, integrazione tra politiche passive ed attive del lavoro, contrasto alle forme di lavoro irregolare ed all'emersione del lavoro nero, lavoro atipico, problematiche dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di diffusione della cultura d'impresa, politiche di sostegno alla creazione di nuove imprese anche sotto forma di spin off accademici, politiche di promozione della competitività con particolare riferimento all'innovazione di prodotto/processo ed alla ridefinizione di modelli organizzativi aziendali, aiuti di stato;
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di politiche di sostegno ed incentivazione all'occupabilità di giovani, lavoratori anziani, donne, dropouts, soggetti in posizione di particolare debolezza sul mercato del lavoro, immigrati, conciliazione tra tempi di vita e lavoro, pari opportunità, riduzione delle disparità di genere;
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di Alta Formazione (in particolare quella finalizzata ai percorsi tecnico-scientifici), politiche dell'Istruzione, con peculiari cognizioni/esperienze sui processi di integrazione tra i sistemi di Ricerca (accademica e non) e di Istruzione e il sistema delle Imprese;
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di Formazione professionale, in possesso di peculiari conoscenze/esperienze in materia di innalzamento della qualità del Sistema Formativo - accreditamento, certificazione delle competenze, analisi dei fabbisogni-, di integrazione tra sistema formativo e sistemi dell'Istruzione e del lavoro, anche in funzione di Orientamento e Contrasto alla Dispersione, sviluppo di sistemi di formazione continua che integrino FSE e Fondi Interprofessionali, formazione lungo l'intero arco della vita;
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di gestione e controllo amministrativo/contabile di risorse cofinanziate dal FSE;
- un Esperto senior, con esperienza professionale di almeno 5 anni in materia di individuazione e diffusione di buone prassi, anche transnazionali, inerenti le politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione;
- un Esperto senior, con peculiari competenze/esperienze professionali di almeno 5 anni in materia di predisposizione di dispositivi e strumenti per la Pianificazione operativa di interventi ascrivibili a risorse cofinanziate diverse dal FSE (in particolare FESR, FEASR, FEP, FAS), per l'attuazione di operazioni in regime di complementarietà tra il FSE ed altri Fondi;
- un Esperto senior, munito di iscrizione all'Ordine degli Avvocati, in possesso di



peculiari conoscenze di diritto nazionale e comunitario e di esperienza professionale di almeno 10 anni in materia di procedure d'appalto (in primis redazione di bandi ed avvisi per l'acquisizione di servizi o forniture) ed altre procedure di evidenza pubblica, ivi compresa la trattazione del relativo contenzioso;

- almeno 8 esperti junior, con esperienza lavorativa di almeno 3 anni nelle attività riconducibili ad interventi cofinanziati dal FSE nell'ambito della programmazione 2000/2006 e nelle altre materie indicate nel presente capitolato, che rivestiranno il ruolo di unità di collegamento tra gli Esperti senior e la Direzione, nonché di supporto operativo all'assolvimento dei compiti della stessa;
- almeno 6 esperti junior, con esperienza lavorativa di almeno 3 anni in attività riconducibili al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo di interventi cofinanziati dal FSE nell'ambito della programmazione 2000/2006, di cui 2 esperti nell'attività di monitoraggio, 2 esperti nell'attività di rendicontazione e 2 esperti nell'attività di controllo, da utilizzare in compiti di affiancamento alle Amministrazioni Provinciali.

Durante tutto il periodo di vigenza del contratto e sulla base delle esigenze espresse dall'Autorità di Gestione:

- Il Coordinatore deve garantire una prestazione professionale di almeno **60** giornate-uomo/anno;
- il rimanente staff di esperti senior deve garantire una prestazione professionale di almeno **500** giornate-uomo/anno cumulate tra tutte le figure professionali;
- ciascun esperto junior deve garantire una prestazione professionale di almeno **200** giornate-uomo/anno;
- Gli 8 esperti junior impegnati nel supporto operativo alla Direzione rendono la propria attività lavorativa presso gli uffici della medesima in concomitanza con l'orario ordinario di lavoro del personale regionale;
- I 6 esperti junior impegnati nell'attività di affiancamento alle Amministrazioni Provinciali rendono la propria attività lavorativa presso gli uffici delle medesime in concomitanza con l'orario ordinario di lavoro del personale provinciale. Essi sono suddivisi in due gruppi, ciascuno dei quali prevede al proprio interno ognuna delle professionalità richieste e presta la propria attività lavorativa, in misura paritaria, a supporto di due dei predetti Enti.

Ove non soddisfacenti con le competenze dello staff predefinito di Esperti senior, dovranno inoltre essere assicurati adeguati supporti consulenziali per i profili organizzativi, normativi e giuridico-amministrativi indotti da esigenze di attuazione del Programma non espressamente contemplate tra i descritti contenuti di offerta tecnica.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nei *curricula* dei componenti del gruppo di lavoro.

- B. le dichiarazioni d'impegno, debitamente sottoscritte e corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, rese da ciascun componente il



gruppo di lavoro, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto per tutta la sua durata.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

Art. 10 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni

L'Offerta Economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il prezzo offerto, IVA esclusa, non potrà essere superiore a quello posto a base di gara.

L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 11 Presentazione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

L'offerta, contenuta in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, recante la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di **Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Codice identificativo (CIG): 0142982878**", nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 13, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre il **5 maggio 2008** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

La Busta A) "Documentazione" deve contenere, l'istanza di partecipazione, secondo lo schema allegato al presente capitolato (Allegato A) o dal contenuto equivalente, il presente capitolato ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 7.

La Busta B) "Offerta tecnica" deve contenere l'offerta tecnica e i relativi allegati di cui ai punti A e B del precedente art. 9.

La Busta C) "Offerta economica" deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 10.

Art. 12 Condizioni di ammissibilità

Sono dichiarati irricevibili i plichi che:

- a) non siano chiusi e sigillati con ceralacca e/o non rechino la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – **Codice identificativo (CIG): 0142982878**" e/o non rechino l'indicazione del proponente l'istanza corredata dal recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 13, e/o non siano indirizzati a **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara;**
- b) siano stati inviati in data successiva alla data di scadenza per l'invio delle istanze di partecipazione;
- c) non siano stati inviati a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- d) rechino l'indicazione dello stesso mittente su più di uno di essi;
- e) una volta aperti, non contengano tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

Sono dichiarate inammissibili le istanze:

- f) non redatte in lingua italiana, non conformi allo schema di cui Allegato A o non prodotte attraverso la redazione completa delle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del precedente art. 7 redatte in conformità agli allegati A1 e A2, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già



- costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- g) prive di firma autenticata, ovvero sottoscritte ma non corredate di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- h) non corredate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento in data non antecedente ad 1 mese rispetto a quella fissata per l'invio dell'offerta;
- i) non corredate dalla prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° del citato art. 75 stipulata in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
- j) non corredate della prova dell'avvenuto corretto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante:
- ricevuta in originale del versamento o fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità; *(nel caso il versamento venga effettuato su conto corrente postale)*,
- o, in alternativa, mediante:
- copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione *(nel caso il versamento venga effettuato on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>)*
- k) non corredate dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 16, qualora l'offerente risulti affidatario;
- l) non corredate dal modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
- m) non corredate dalla dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza almeno di cinque anni a partire dall'anno 2000, dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi co-finanziati da fondi strutturali. Tale dichiarazione deve essere corredata dall'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari. Qualora l'offerente sia un raggruppamento il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria (certificazioni delle Pubbliche Amministrazioni) a conferma di quanto dichiarato;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- n) non corredate dalla documentazione attestante che l'offerente ha sede operativa nella Regione Abruzzo o dalla dichiarazione di impegno ad aprirla entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, qualora risultasse aggiudicatario dell'appalto;
- o) non corredate dalla dichiarazione di impegno a mantenere una sede operativa nel territorio delle Regione Abruzzo fino al termine dell'erogazione del servizio;
- p) non corredate dal Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal soggetto/i tenuto/i;
- q) non corredate, per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, dall'originale o dalla copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; non corredate, per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dalla dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno al conferimento, in caso di aggiudicazione della gara, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono inoltre considerate inammissibili le Offerte Tecniche:

- r) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- s) che rechino una descrizione del servizio offerto non conforme alle caratteristiche ed ai contenuti tecnici illustrati al precedente art. 6 e/o alle indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica di cui al precedente art. 9, ivi compresa la composizione minima del gruppo di lavoro;
- t) che non siano corredate dal curriculum e dalla dichiarazione d'impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto per tutta la sua durata, debitamente sottoscritti e autenticati o, in alternativa all'autenticazione, corredate della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, per ciascun componente il gruppo di lavoro;
- u) che contengono riferimenti all'offerta economica.

Sono dichiarate inammissibili le Offerte Economiche:

- v) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
- w) che non contengano, chiaramente indicato, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, oltre l'IVA;
- x) che propongono un prezzo, IVA esclusa, superiore a quello posto a base di gara;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- y) non corredate dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo, secondo quanto indicato al precedente art. 10.

Art. 13 Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione giudicatrice composta da tre membri, anche esterni all'Amministrazione appaltante, dotati di professionalità coerenti con i contenuti del presente Capitolato.

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nella sede stabiliti nel predetto atto direttoriale e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la Commissione di gara procede preliminarmente a dettagliare i criteri di valutazione di cui all'articolo 14. Successivamente - in seduta pubblica - provvede all'esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice;
- b) nel corso della stessa seduta pubblica la Commissione individua con sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del codice, gli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, producendo la documentazione di cui al punto **B** del successivo articolo 15. Nel caso uno o più soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta verrà inoltrata a mezzo raccomandata A/R, ovvero telegramma. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del codice.
- c) la Commissione, concluso l'esame della documentazione prodotta dagli offerenti sorteggiati, procederà, in seduta pubblica, all'apertura della *Busta B*, al fine di verificarne il contenuto;
- d) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato, preliminarmente dettagliati ai sensi della precedente lettera a);
- e) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella *Busta C* nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;
- f) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche, e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale.

L'Amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Committente, in persona del Direttore o del Dirigente a tal fine incaricato dallo stesso Direttore, e sarà comunicata ad ogni concorrente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato.

Art. 14 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica (max. punti 900/1000)

Offerta economica (max. punti 100/1000)

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori di seguito riportati:

- A. Adeguatezza delle modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio (max. punti 400/1000);
- B. Pertinenza, innovatività, qualità e quantità dei servizi aggiuntivi offerti (max. punti 100/1000);
- C. Qualità del gruppo di lavoro (max. punti 400/1000);

Area di valutazione A):		
Adeguatezza delle modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio		
INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Coerenza delle attività	15	Aderenza delle attività alle finalità del progetto e congruenza dei contenuti con gli obiettivi del progetto.
Completezza della descrizione	40	Completezza e chiarezza della descrizione delle attività con riguardo a contenuti, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento e modalità relazionali con l'Amministrazione aggiudicatrice.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

Articolazione del progetto	15	Adeguatezza della pianificazione di dettaglio.
Modalità organizzative	30	Congruità delle scelte logistiche, metodologiche ed organizzative proposte ed equilibrio tra il servizio richiesto e i mezzi messi a disposizione.
Totale punteggio area A)	Punti 400	

Area di valutazione B): <i>Pertinenza, innovatività, qualità e quantità dei servizi aggiuntivi offerti</i>		
INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Pertinenza ed innovatività dei servizi aggiuntivi	50	Pertinenza ed innovatività dei servizi aggiuntivi proposti.
Qualità e quantità dei servizi aggiuntivi	50	Qualità e quantità dei servizi aggiuntivi.
Totale punteggio area B)	Punti 100	

Area di valutazione C): <i>Qualità del gruppo di lavoro</i>		
INDICATORE	PESO MAX %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Qualità del gruppo di lavoro	70	Qualità del gruppo di lavoro con riguardo alle competenze tecniche riconducibili a pregresse qualificate esperienze maturate negli ambiti richiesti dall'art. 9 del presente capitolato, con particolare riferimento al FSE.
Qualità delle professionalità aggiuntive	15	Qualità del gruppo di lavoro aggiuntivo rispetto alle previsioni del capitolato.
Quantità delle professionalità aggiuntive	15	Quantità delle professionalità aggiuntive rispetto alle previsioni del capitolato
Totale punteggio area B)	Punti 400	



Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 450/900, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara.

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 100/1.000), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$\text{punteggio} = (\text{Cmin}/\text{Coff}) \times 10$, dove

Cmin è il compenso minimo richiesto

Coff è il compenso richiesto dal concorrente in esame.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore per l'indicatore C "*Qualità del gruppo di lavoro*".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 15 Aggiudicazione

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta. Parimenti verrà data notizia agli interessati delle cause di esclusione/inammissibilità che li riguardano.

A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice.

In particolare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione di cui al successivo punto **A** deve essere prodotta dall'aggiudicatario e la documentazione di cui al successivo punto **B** deve essere prodotta, qualora non compresi fra i concorrenti sorteggiati di cui al precedente art. 13, dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (in caso di raggruppamento da ogni componente il medesimo).

La mancata dimostrazione dei requisiti comporta la decadenza dell'aggiudicatario e l'esclusione del concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del codice.

A. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale:

1. Certificato del Tribunale competente per giurisdizione, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la



dichiarazione di tali situazioni;

2. Certificato del competente ufficio previdenziale, rilasciato in data non anteriore ad 1 mese rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, da cui risulti che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
3. Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99;
4. Certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
5. Certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
 - a. per le imprese individuali,
 - titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
 - b. per le Società, Cooperative e Consorzi,
 - direttore tecnico, se presente;
 - tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi tipo.

B. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

1. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 7, punto c1), del capitolato dovranno produrre i Bilanci di esercizio o altra documentazione probante da cui risulti un fatturato globale negli esercizi 2005 – 2006 – 2007 non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
2. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 7, punto c2), del capitolato dovranno produrre certificazioni, contratti e fatture da cui si evinca il possesso di un fatturato relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato, realizzato negli esercizi 2005, 2006 e 2007, non inferiore all'importo posto a base di gara;

Ai fini della stipulazione del contratto, il soggetto aggiudicatario (nel caso di raggruppamento la sola mandataria) dovrà costituire e produrre la garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 16.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione. La garanzia provvisoria prodotta dall'aggiudicatario viene svincolata entro sette giorni dalla stipulazione del contratto.



Art. 16 Garanzie di esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, ai fini della stipulazione del contratto, una garanzia, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 17 Responsabile unico del procedimento e referente

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

Art. 18 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art. 19 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 20 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Non è ammesso il subappalto.

Art. 21 Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A.R.. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

Art. 22 Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

-il 20% dell'importo e IVA relativa, a titolo di anticipazione, entro un mese dalla stipulazione del contratto, su presentazione di regolare fattura e, comunque, nel rispetto di quanto disposto al Capo III - Informazioni del prefetto - con particolare riferimento agli artt. 10 e 11 del DPR 3 giugno 1998. n. 252;

- il restante 80% dell' importo del contratto e IVA relativa con cadenza quadrimestrale, previa presentazione della documentazione eventualmente necessaria ai sensi della normativa vigente e emissione da parte dell'affidatario delle relative fatture e della documentazione attestante l'attività svolta nel rispetto della tempistica di cui al successivo articolo 24, avendo cura di documentare secondo quanto previsto dalla vigente normativa le diverse tipologie di attività, nonché delle dichiarazioni di regolarità delle prestazioni rese rilasciate dai competenti Dirigenti dei Servizi interessati.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

La liquidazione di ogni importo avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore.

Art. 23 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;



- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto applicabili.

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 24 Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, in accordo con quanto contenuto al precedente art. 6, e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

Art. 25 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, ovvero diversamente concordata con la committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 1.000,00 (mille) euro al giorno, ferma restando comunque la richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 26 Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

Art. 27 Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 28 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.



APPENDICE

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato e la presentazione della domanda di partecipazione comporta la conoscenza delle informazioni ed indicazioni qui di seguito esposte.

3. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 48 che richiama il successivo art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.

4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 18 e seguenti, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;
- b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto 11. del bando di gara;
- c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di servizi;
- d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;
- f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Istanza di ammissione per la partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività e Occupazione". Codice Identificativo (CIG): **0142982878**

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____, Provincia _____ Via/Piazza _____, nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa / Consorzio / Società cooperativa / mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito - non costituito/ Gruppo Europeo di Interesse Economico _____, con sede nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____ fax _____ e-mail _____, detto più avanti anche offerente;

CHIEDE

che l'impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico,

(oppure il raggruppamento temporaneo costituito/ non ancora costituito mandataria e mandanti

venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. dichiarazione/i attestante/i l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e conforme/i dello stesso in data non antecedente ad 1 mese a quella fissata per la consegna dell'offerta; [nel caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli



soggetti costituenti il raggruppamento];

2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione in conformità con quanto previsto all'art. 7 punto g) del presente capitolato *[in alternativa fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3° dell'art. 75 del codice];*
3. prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2008;
4. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario;
5. modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato;
6. dichiarazione del legale rappresentante che attesti una esperienza almeno quinquennale, maturata a partire dal 2000, dell'offerente in materia di assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di programmi finanziati da fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, il requisito deve essere soddisfatto almeno dalla mandataria e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito;
7. documentazione attestante che l'offerente ha sede operativa nella Regione Abruzzo o dichiarazione di impegno ad attivarla entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, qualora risulti aggiudicatario dell'appalto;
8. dichiarazione di impegno a mantenere una sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo fino al termine dell'erogazione del servizio;
9. capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria; Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i predetti documenti devono essere siglati e sottoscritti dal legale rappresentante di tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento;
10. per i raggruppamenti temporanei costituiti: originale o copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo;
per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
11. dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli schemi di cui agli allegati A1 e A2 al presente capitolato). *[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].*

Data

Firma/e leggibile/i



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Impresa

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Abruzzo - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività e Occupazione". Codice Identificativo (CIG): 0142982878

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF
 _____, nella qualità di Legale rappresentante dell' Impresa
 _____ con sede nel Comune di
 _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ con codice fiscale _____ e con
 partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e--
 mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

[**N.B.** per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione: _____;
- data d'iscrizione: _____;
- durata della Impresa/data termine: _____;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

▪ forma giuridica: _____;
 [N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

▪ organi di Amministrazione: _____

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati all'art. 4 del capitolato e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

civile;

- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" - Codice Identificativo (CIG): 0142982878

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito.]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____, nella qualità di Legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, mandataria/mandante del Raggruppamento temporaneo, costituito/non costituito, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

1) l'impresa mandataria/mandante (*barrare la parte che non interessa*), che rappresenta, è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____, per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;
[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].
- organi di Amministrazione: _____

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- 3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;



- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del capitolato e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - che il raggruppamento nel suo complesso ha realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara e che la mandataria possiede il predetto requisito minimo in misura non inferiore al 50% (la presente dichiarazione deve essere resa dalla sola impresa mandataria);
 - che il raggruppamento nel suo complesso ha realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato, e che la mandataria possiede il predetto requisito minimo in



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

misura non inferiore al 50% (la presente dichiarazione deve essere resa dalla sola impresa mandataria);

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Società cooperativa o Consorzio di cooperative

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" - Codice Identificativo (CIG): 0142982878

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante della Società cooperativa / del Consorzio di
 Cooperative _____ con sede nel
 Comune di _____ Provincia _____
 Via/Piazza _____, con codice fiscale
 _____ e con partita I.V.A. _____,
 telefono _____, fax _____, e-mail _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- in quanto società cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Registro prefettizio _____ oppure Schedario generale della cooperazione _____;

- la Società cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- data d'iscrizione _____;
- durata della Società cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.]

- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

civile;

- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" - Codice Identificativo (CIG): 0142982878

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario
 _____ con sede nel Comune di
 _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____, con codice fiscale _____ e con
 partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
 _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,
 verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della
 Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
 speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
 relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i

[Indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata del Consorzio /data termine _____;



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti; in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in



- possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" - Codice Identificativo (CIG): 0142982878

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico
_____ con sede nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____,
con codice fiscale _____ e con
partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail
_____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione,
verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese _____;
 - che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a _____;
- [indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o



- nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

- false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un fatturato globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;
 - di aver realizzato un fatturato dell'ultimo triennio (2005-2006-2007) non inferiore all'importo posto a base di gara, relativo ai servizi resi nell'assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni con riferimento alle attività oggetto del presente capitolato;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione

ALLEGATO A2

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati di simulazione di impresa e divulgazione finale dei loro risultati" - Codice Identificativo (CIG): 0142982878

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.. In caso di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti, la successiva dichiarazione deve essere resa, per ciascun suo componente, dai soggetti sopra indicati.]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità di _____ della _____ con sede nel Comune di _____, Provincia _____, Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 01.04.2008, n. DH/32:

Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Di Pietrantonio Giuseppina e D'Annunzio Camillo e D'Annunzio Elio (eredi D'Annunzio Gabriele) – Penne (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Di Pietrantonio Giuseppina e D'Annunzio Camillo e D'Annunzio Elio (eredi D'Annunzio Gabriele), con atto del 1° aprile 1982 a rogito del Dr. Giovanni Scaccia notaio in Loreto Aprutino (PE), Raccolta n. 6.884 Repertorio n. 31559, registrato a Pescara il 16/04/1982 al n. 1736 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara in data 16/04/1982, Registro Generale n. 2322 e n. Registro Particolare n. 1932, trascritto, in esecuzione del contratto di mutuo stipulato in data 15 novembre 1984 a rogito del Dr. Giovanni Scaccia notaio in Loreto Aprutino (PE) Repertorio 36951, Raccolta 9065, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara in data 26 novembre 1984, Registro Generale n. 10187 e Registro Particolare n. 8451, sito in Località "Archi" – Comune di Penne (PE) distinto in catasto rustico di Penne al foglio n. 47 particelle nn. 102-103-122-133-136-100-101-130, e al foglio n. 46, particelle 255(ex104/b), 256 (ex 99/b) e 257 (ex 99/c) è **scaduto**.

Per le motivazioni indicate in premessa la

Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara è autorizzata a rimuovere il predetto vincolo di indivisibilità.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 (n. 2 facciate);
2. Nulla – Osta Ispettorale n. 39 del 8 marzo 1982 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 4 facciate);
3. Nota dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara prot. 1297 del 14 marzo 2008 con allegata attestazione di non cadenza dai benefici (n. 2 facciate);

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ing. Mario Pastore

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 02.04.2008, n. DI3/29:

Deposito di oli minerali sito nel Comune di Ortucchio (AQ). Ditta: ARAM PETROLI s.r.l. - Ortucchio (AQ). Proroga autorizzazione temporanea.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1)

La ditta ARAM PETROLI s.r.l. con sede legale in via Largo Sorgente n. 2 – 67058 – ORTUCCHIO (AQ) è autorizzata ad esercire un deposito di oli minerali ad uso commerciale sito nel Comune di Ortucchio (AQ) – via Largo Sorgente n. 2, così costituito:

- n. 1 serbatoio di capacità (mc) 15,00 per o-

lio da gas uso autotrazione;

n. 3 serbatoi di capacità (mc) 10,00 cadauno per olio da gas denaturato uso agricoltura;

n. 1 serbatoio di capacità (mc) 15,00 per olio da gas denaturato uso agricoltura;

2)

La presente autorizzazione è valida fino al 04/05/2010;

3)

La Ditta è sempre obbligata ad osservare tutte le norme contenute nelle disposizioni citate, nonché quelle derivanti dalla vigente normativa in materia fiscale, ambientale e di sicurezza.

4)

Di disporre la pubblicazione del presente Provvedimento per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e la trasmissione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila e all'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Avezzano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.04.2008, n. DN3/148:

D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 - D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 – Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta “Italrecuperi s.r.l.”, -Via Tiburtina 374- 65129 Pescara (PE) - Determina Dirigenziale n. DF3/31 del 01.04.2003 – Approvazione del Piano di Adeguamento -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., il Piano di Adeguamento del Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta “**Italrecuperi s.r.l.**”, - Via Tiburtina 374 - 65129 Pescara (PE) -, così come risultante dalla documentazione presentata e, specificatamente:

Piano di adeguamento

- 1)- Relazione tecnica, con allegati:

- stralcio PRG;
- planimetria 1:10.000;
- comunicazione Ministero dei Trasporti;
- elaborati grafici con indicazione destinazioni d'uso, sistema di raccolta reflui, rivestimento piazzali;
- depliant illustrativo impianto di disoleazione reflui;

- 2)- Scheda identificazione dell'impianto;

- 3)- descrizione dettagliata delle tipologie e dei quantitativi totali dei rifiuti avviati allo smaltimento e relativi codici CER;

e la successiva integrazione, costituita da:

- a)- Attestazione che l'area dell'impianto non ricade nelle aree individuate nell'allegato I, ai punti 1.1.1., 1.1.2. e 1.1.3;
- b)- Integrazione al Progetto di Adeguamento;
- c)- utenza collegamento al Servizio fogna e depurazione;

- 2) di prescrivere che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con le modalità previste nel progetto, non può essere superiore a **18 mesi**, a decorrere dalla data di appro-

vazione del progetto, riferita a quella di rilascio della presente autorizzazione;

- 3) di prescrivere, inoltre, che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti), all'A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competenti, la conclusione dei lavori, entro e non oltre il termine di gg. **30** dalla conclusione degli stessi;
- 4) di prescrivere, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D. Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
 - a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i.;
 - b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
 - d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
 - e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reim-

piego, di riciclaggio e di recupero.

- 5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, commi 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art. 231, commi 10, 11 e 12 del D. Lgs. 152/06, è consentito:
 - a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'All. III dello stesso;
 - b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
 - c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente;
- 6) di stabilire, inoltre, che l'esercizio dell'attività prosegua nei limiti e prescrizioni indicate con determina dirigenziale DF3/31 del 01.04.2003 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo alle disposizioni della L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la Gestione integrata dei rifiuti*" e della D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 che ha modificato la D.G.R. n. 1089/2005, e che il Piano di Adeguamento (PdA) dell'impianto deve tener conto ed essere realizzato secondo le prescrizioni di cui ai verbali del Gruppo di Lavoro (GdL), che si intendono nel presente atto interamente riportati;
- 7) di stabilire, ancora, che il presente provvedimento, integra e modifica quanto precedentemente disposto, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e le prescrizioni già stabilite e compatibili con le modalità

realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;

- 8) di stabilire, infine, che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D. Lgs. 152/06;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Pescara, alla Provincia di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di L'Aquila ed al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di Pescara;
- 10) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta **"Italrecuperi s.r.l."**, - Via Tiburtina 374- 65129 Pescara (PE)-;
- 11) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.04.2008, n. DN3/149:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 - Norme in materia ambientale - Art. 208 - co. 15. - Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. - C.so

S. Giorgio n. 135 – 64100 TERAMO. Determinazione dirigenziale n. DN3/16 del 09/02/07 inerente autorizzazione per un impianto mobile, trituratore primario VECOPLAN TORNADO II, Matricola n. 7773 010 per il trattamento di rifiuti non pericolosi. Proroga campagna di attività dell'impianto mobile sito in Loc. Carapollo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs 03.04.06 n. 152, la proroga della campagna di attività dell'impianto mobile di trattamento dei rifiuti non pericolosi di proprietà della Società Te. Am. Teramo Ambiente S.p.a. nell'area sita in C. da Carapollo a Teramo fino alla data del 31/12/08;
- 2) di rettificare le operazioni indicate nella precedente Determinazione n. DN3/16 del 09/02/07 come da tabella indicata in premessa e qui di seguito riportata:

CER Decisione 2000/532/CEE e s.m.i.	Descrizione rifiuto	Operazioni All. B - Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.	Quantità max - t/a
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	D9	46.000

- 3) di stabilire che la presente autorizzazione riguarda le operazioni di smaltimento **D 9** di cui all'Allegato B del D.Lgs 152/06 e s.m.i., al fine di conferire i rifiuti trattati ad un impianto di smaltimento autorizzato;

- 4) di stabilire inoltre, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività che:
- a) devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s. m.i.;
 - b) almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'installazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve presentare alla Regione e/o Provincia nel cui territorio si trova il sito prescelto, tutta la documentazione necessaria ai fini delle procedure ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e darne contestuale comunicazione al Comune, all'ARTA ed alla ASL, competenti per territorio;
 - c) sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al concreto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, delle ARTA, delle aziende ASL e del Comune, nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alla operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - d) l'effettuazione delle singole campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale e regionale richieda lo svolgimento della procedura di VIA; qualora la stessa sia ritenuta necessaria, l'installazione dell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, è sospesa fino alla definizione positiva della procedura di VIA;
- 5) di stabilire inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- a) il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;
 - b) l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
 - c) per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto";
 - d) in relazione alla componente rumore deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità e, comunque, nel rispetto dei limiti di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14.11.1997;
 - e) le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazio-

- ni connesse alle attività di cantiere d alla movimentazione dei mezzi;
- f) deve essere dimostrata l'attivazione della procedura per il rilascio del certificato prevenzioni incendi e, comunque, devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;
- g) nel caso sia espressamente previsto dalle normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- h) per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
- i) il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- j) in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'ASL, competenti territorialmente;
- k) tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
- l) durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
- 6) di stabilire altresì, che:
- a) è fatto salvo l'obbligo di ottemperare all'onere inerente l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo 1° febbraio 2000;
- b) la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 790/07, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
- c) si dovrà ottemperare da parte della Ditta agli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti - MUD*), dall'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) e dall'art. 193 (*Trasporto dei rifiuti*), comunicazioni, ..etc del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e, per quanto riguarda le attività nella Regione Abruzzo, alla trasmissione di una comunicazione, con **cadenza semestrale**, al Servizio Ambiente della Provincia di Teramo ed all'A.R.T.A – Dipartimento Provinciale di Teramo, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla **DGR n. 1399 del 29.11.2006**; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. m);
- d) è fatto obbligo di rispettare le disposizioni di cui agli articoli 34 e 35 della L.R. 45/07;
- e) è fatto obbligo di comunicare tempesti-

- vamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
- f) in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
- g) la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta. Durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;
- 7) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale;
- 10) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo, alla ASL di Teramo, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipar-

timento Provinciale di Teramo;

- 11) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del D.Lvo 152/06 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione regionale c/o la Camera di Commercio di L'Aquila;
- 12) di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Te. Am Teramo Ambiente S.p.a. – Corso San Giorgio n. 135 – 64100 TERAMO;
- 13) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, limitatamente all'oggetto e al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.04.2008, n. DN3/150:
D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.Lgs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 – Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedimento n. DF3/67 del

16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del 07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) Di prorogare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., e della L.R. 19.12.2007, N. 45, alla Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. - Via Tiburtina, 374 - 65129 Pescara (PE), la Determinazione n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente l'esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi, **per le attività di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. così definite: R13 - D15**, descritto in catasto al foglio mappale del Comune di Pescara n. 34 all. D, particelle n. 1753, 744, 727, 1707, 1710, 2263, 1713, 1689, 593, 1754, 728, alla Via Tiburtina, 374, per una superficie di circa 8470 mq. e **una potenzialità annua di 2000 veicoli trattati e smaltiti**, come dichiarato dal tecnico com-

petente con nota acquisita agli atti in data 25.03.2008 prot. n. 7840/DN3;

- 2) Di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45, recando quanto precisato in premessa, la proroga dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo di **anni dieci (10)** dalla data di adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalla Legge;
- 3) Di stabilire, inoltre, che per quanto concerne l'attività di autodemolizione i codici in ingresso sono i seguenti:

Codici CER	Descrizione
16 01 04*	veicoli fuori uso.
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose.

I codici CER aggiornati e revisionati secondo la normativa vigente in materia, ammissibili all'attività di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, anche prodotti da terzi, in uscita dall'impianto sono i seguenti:

Codici CER	Descrizione	Tempo di permanenza	Quantità in stoccaggio
100210	scaglie di laminazione	Da 6 mesi ad un anno	100 t
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	50 t

120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	100 t
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	10 t
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	10t
150104	imballaggi metallici	Da 6 mesi ad un anno	15 t
150202*	assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) , stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose.	Da 6 mesi ad un anno	15 t
160117	metalli ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	300 t
160118	metalli non ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	400 t
160122	componenti non specificati altrimenti	Da 6 mesi ad un anno	3 t
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	Da 6 mesi ad un anno	3 t
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	Da 6 mesi ad un anno	5 t
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Da 6 mesi ad un anno	5 t
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	Da 6 mesi ad un anno	2 t
170401	rame, bronzo, ottone	Da 6 mesi ad un anno	10 t
170402	alluminio	Da 6 mesi ad un anno	15 t
170403	piombo	Da 6 mesi ad un anno	10 t
170404	zinco	Da 6 mesi ad un anno	5 t
170405	ferro e acciaio	Da 6 mesi ad un anno	200 t
170406	stagno	Da 6 mesi ad un anno	5 t
170407	metalli misti	Da 6 mesi ad un anno	10 t

170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Da 6 mesi ad un anno	2 t
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	Da 6 mesi ad un anno	500 t
190102	metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti	Da 6 mesi ad un anno	15 t
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	10 t
191203	metalli non ferrosi	Da 6 mesi ad un anno	5 t
200140	metallo	Da 6 mesi ad un anno	10 t
totale		anno	1815 t

- 4) Di prescrivere il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 151/05 per lo stoccaggio nell'impianto oggetto della presente autorizzazione dei rifiuti 5 derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- 5) Di confermare, quanto stabilito nella Determinazione di approvazione del P.d.A. n. DN3/148 del 7.04.2008;
- 6) Di prescrivere, infine le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D. Lgs. n. 152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n. 209/03 e s.m.i.;
 - b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
 - c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs. 209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
 - d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
 - e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
- 7) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., richiamati dall'art. 231, commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è consentito:
- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello

- stesso veicolo individuate all'Allegato III dello stesso;
- b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente.
- 8) Di obbligare la Ditta ITAL RECUPERI S.r.l, ad integrare l'importo della polizza già prestata, secondo i parametri stabiliti all'allegato e) della D.G.R. 790/07 della Regione Abruzzo, **entro e non oltre il termine di giorni sette (7)**, dalla data della presente autorizzazione, rilevato che la stessa ha prodotto le polizze solo per le operazioni riferite all'attività di autodemolizione, ma non per quelle di stoccaggio, **in mancanza si procederà alla adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;**
- 9) Di stabilire che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 non costituiscono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione;
- 10) Di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007 n. 45;
- 12) Di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 13) Di richiamare la Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 187 (*Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi*), dell'art. 189 (*Catasto Rifiuti*), dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006;
- 14) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Pescara, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico [P.R.A.] di Pescara;
- 15) Di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di Legge, alla Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 – 65129 Pescara (PE);
- 16) Di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 31.03.2008, n. DN7/124:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Azione 3.3.2 - Utilizzo delle economie per lo scorrimento della graduatoria di cui alla Determina n. DN7/66 del 13.03.2007 -. AMBITO LANCIANO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;

Considerato che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006, approvato con decisione C(2001)2020 del 12.09.2001;

Considerato che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni provinciali abruzzesi;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione

dei Progetti Integrati Territoriali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 12.11.2001 con la quale è stata rettificata la D.G. n. 520 del 22.06.2001, relativamente al punto 3 delle linee guida, sulla base dello "schema di Misure relative ai PIT" riportate nel capitolo 2 del Complemento di Programmazione;

Visto il Complemento di Programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02;

Vista la determina n. DN7/66 del 13/03/2007, con la quale è stato approvato il 2° scorrimento della graduatoria definitiva relativa al Bando annualità 2004 dell'ambito di Lanciano;

Considerato che, dalla graduatoria di cui al punto precedente, si sono avute ulteriori economie per € 25.750,00 (€ Venticinquemilasettecentocinquanta/00) (Allegato "A");

Vista la determina n. DN7/30 del 22/01/2008, con la quale è stato approvato il 3° scorrimento della graduatoria definitiva relativa al Bando annualità 2004 dell'ambito di Lanciano;

Considerato che, dalla graduatoria di cui al punto precedente, si sono avute ulteriori economie per € 98.615,91 (€ Novantottomilaseicentoquindici/91) (Allegato "A");

Vista la determina n. DN7/113 del 27/03/2008, con la quale sono ripartite, in parti uguali tra le quattro province, le economie derivanti dalla ex misura 2.4 del POP 94/96;

Considerato che, dalla ripartizione di cui al punto precedente, si sono registrate ulteriori economie per € 148.269,69 (Centoquarantottomiladuecentosessantanove/69) per il PIT della Provincia di Chieti in relazione alla nota n. 18150 del 12.03.2008, l'intera somma va destinata all'ambito di Lanciano (Allegato "A") così ripartita:

€ 36.263,27 (trentaseimiladuecentosessantatre/27) per lo scorrimento del 3° Bando
 € 112.006,42 (centododicimilasei/42) per lo scorrimento in oggetto;

che, pertanto, in totale si ha una disponibilità pari a € 236.372,33 (€ Duecentotrentaseimilatrecentosettantadue/33) (Allegato "A");

Ritenuto di ammettere a finanziamento ulteriori n. 4 ditte (vedasi Allegato "B");

Ritenuto di dover notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni (in deroga all'art. 13 del Bando stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre per rendicontare il programma ammesso a contributo), per inoltrare a questo Servizio l'accettazione del contributo;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;

Dato atto che il Dirigente della Servizio "Pianificazione Territoriale" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.e.i.;

DETERMINA

- di prendere atto della nota n. 18150 del 12.03.2008 della Provincia di Chieti;
- di dichiarare di aver accertato:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;

- l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese;
- l'impegno a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 – Reg. 1260/1999);
- che nessuna spesa di riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999;
- che la disponibilità finanziaria da poter rimodulare a seguito di rinunce, revoche ed economie contabili ammonta ad € 236.372,33 (€ Duecentotrentaseimilatrecentosettantadue/33) (Allegato "A");
- di ammettere a finanziamento ulteriori n. 4 ditte (vedasi Allegato "B");
- di notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni (in deroga all'art. 13 del Bando stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre per rendicontare il programma ammesso a contributo), per inoltrare a questo Servizio l'accettazione del contributo;
- di dare atto che, eventuali ulteriori economie, derivanti anche da altre Azioni e/o Misure, potranno essere utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria, così come definita con il presente provvedimento, a mezzo di formali notifiche dirigenziali da assumersi rispettando l'ordine della graduatoria definitiva;
- di stabilire che possono essere riconosciute come ammissibili le spese effettuate fin dal giorno successivo alla data di presentazione della istanza in risposta

al Bando annualità 2004;

- **di stabilire che la rendicontazione contabile ed amministrativa debba tassativamente avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2008;**
- **che, per quanto stabilito al punto precedente, non potranno ammesse proroghe a nessun titolo o ragione;**
- di trasmettere il presente provvedimento al

Responsabile della misura 3.3, all'Autorità di Gestione ed alla FIRA;

- di disporre la pubblicazione della presente sul *BURA* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D'Ascanio

Seguono allegati

ALLEGATO "A" AMBITO LANCIANO

ECONOMIE DERIVANTI DALLA EX MISURA 3.4 DEL POP 84/98										
€ 148.269,69										
LANCIANO 2° BANDO 2° SCORRIMENTO										
ECONOMIE DERIVANTI DA RINUNCIA										
PR. ID	AMBITO	PROG. N.	DATA	COGNOME	DATA	COGNOME	DATA	INDIRIZZO	COMUNE	DI RESIDENZA
35	LANCIANO	4773	03/04/2004	BOZZI	BARBARA	11/03/1970	VA. FINAUCCHIE 29	DESOPALESA	DESOPALESA	DESOPALESA
€ 25.750,00										
LANCIANO 2° BANDO 3° SCORRIMENTO										
ECONOMIE DERIVANTI DA MANGATO RISCOFITO										
PR. ID	AMBITO	PROG. N.	DATA	CORNAME	DATA	CORNAME	DATA	INDIRIZZO	COMUNE	DI RESIDENZA
3	LANCIANO	498	04/05/2004	VARRENTI	NEQUINA	22/09/1973	VA. SIBROLIUS	ARCHI	ARCHI	ARCHI
€ 98.515,91										
ECONOMIE										
€ 272.635,60										
economie utilizzate per terzo bando										
€ 36.263,27										
TOTALE ECONOMIE										
€ 236.372,33										

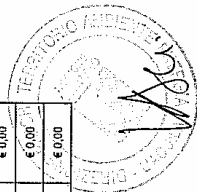
LANCIANO 2° BANDO ESCLUSO PER RINUNCIA										
PR. ID	AMBITO	PROG. N.	DATA	CORNAME	DATA	CORNAME	DATA	INDIRIZZO	COMUNE	DI RESIDENZA
1	LANCIANO	5200	05/04/2004	GIANNINI	CARREA	25/05/1955	VA. SAUTA SAI VINCENZO 2	COLLEMEZZO	COLLEMEZZO	COLLEMEZZO
€ 0,00										



AMBITO LANCIANO (2004) ALLEGATO "B" (scorrimento graduatoria conseguente alle economie)														
PR. ID	AMBITO	PROT. N.	DATA	COGNOME RICHIEDENTE	NOME RICHIEDENTE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE D'INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIEDUTO	IMPORTO CONCESSIONE	PUNTEGGIO RICHIEDUTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	54-04 LANCIANO	544	05/04/2004	TARANTINI	NICOLA	14/09/1969	VIA CLE ISIPPONI 14	PIZZOFERRATO	PIZZOFERRATO	€ 200.000,00	€ 190.415,00	65	75	€ 99.207,50
2	257 LANCIANO	492	03/04/2004	DE LAURENTIS	PIETRO	06/10/1956	VIA CASTELLANO,7	COLLEDIMEZZO	COLLEDIMEZZO	€ 47.310,20	€ 41.656,00	75	75	€ 41.656,00
3	214-04 LANCIANO	4765	02/04/2004	MONACO	ERCOLE	29/10/1946	VIA SANTA LIBERATA 10	ROSSELLO	ROSSELLO	€ 163.000,00	€ 153.000,00	75	75	€ 76.500,00
4	485-04 LANCIANO	5059	05/04/2004	DE LOLLIS	GIOVANNI	04/11/1997	VIA CALDORA, 10	CIVITAVEPARELLA	CIVITAVEPARELLA	€ 66.130,70	€ 65.114,00	110	70	€ 19.828,23
5	439-04 LANCIANO	4855	03/04/2004	D'AMICO	VINCENZO	02/05/1992	VIA ROMA	BORRELLO	BORRELLO	€ 19.693,30	€ 19.422,00	70	70	€ 0,00
6	63-04 LANCIANO	4593	31/02/2004	DE VITIS	MARIA DOMENICA	20/11/1955	VIA LIMITI DI SOPRA	PALOMBARO	PALOMBARO	€ 87.235,77	€ 89.064,50	110	70	€ 0,00
7	370-04 LANCIANO	4914	03/04/2004	CANIGLIA	ANNA LIBERATA	06/07/1946	VIA DEL CAMPO SPORTIVO	CASOLI	CASOLI	€ 79.300,00	€ 72.540,00	70	70	€ 0,00
8	486-04 LANCIANO	5058	05/04/2004	DE LIBERATO	DOMENICA	18/09/1948	VIA D. ALIGHIERI	CIVITAVEPARELLA	CIVITAVEPARELLA	€ 23.369,47	€ 23.369,47	110	70	€ 0,00
9	487-04 LANCIANO	5050	05/04/2004	ROSSI	STEFANIA	19/10/1999	VIA ROMA 33	CIVITAVEPARELLA	CIVITAVEPARELLA	€ 18.012,96	€ 18.012,96	66	66	€ 0,00
10	482-04 LANCIANO	5068	05/04/2004	COLARELLI	VITTORIA	18/06/1965	VIA SAN ROCCO	PIZZOFERRATO	PIZZOFERRATO	€ 47.207,00	€ 45.167,00	80	66	€ 0,00
11	143-04 LANCIANO	4775	02/04/2004	BOZZI	LUCIA	24/02/1947	C.DA MACCHIE 11	GESSOPALENA	GESSOPALENA	€ 57.750,00	€ 57.750,00	65	66	€ 0,00
12	359 LANCIANO	4915	03/04/2004	DI LAURO	GLORIA	04/08/1993	C.DA CAPPACORTI	CASOLI	CASOLI	€ 154.849,00	€ 142.694,00	85	65	€ 0,00
13	67-04 LANCIANO	5444	07/04/2004	TRAVAGLINI	FELICIA	07/02/1932	VIA GIARENNA NUOVA 66	CASOLI	CASOLI	€ 215.000,00	€ 147.093,00	105	65	€ 0,00
14	177 LANCIANO	4729	02/04/2004	DI SCIULLO	NICOLA	17/08/1975	COLALTO-CASALE FORTUNATI, 21	PIZZOFERRATO	PIZZOFERRATO	€ 109.404,00	€ 93.334,30	85	65	€ 0,00
15	372-04 LANCIANO	4812	03/04/2004	DI PRINZIO	ANNALURA	23/02/1973	VIA NAPOLI	CASOLI	CASOLI	€ 55.816,00	€ 51.028,00	85	65	€ 0,00
16	802-04 LANCIANO	5417	07/04/2004	GARZARELLA	ROSELLA	05/08/1972	C.DA QUARTO DA CAPO, 65	CASOLI	CASOLI	€ 200.000,00	€ 192.202,88	70	65	€ 0,00
17	275-04 LANCIANO	4899	03/04/2004	DI FIORE	TERESA	23/06/1956	VIA LEVANTE, 7	COLLEDIMEZZO	CASOLI	€ 191.289,00	€ 181.254,45	105	65	€ 0,00
18	216-04 LANCIANO	4993	03/04/2004	CARBONETTA	MARIO	18/07/1959	VIA CROCETTA	MONTERODOMO	ARCHI	€ 41.059,45	€ 30.900,00	61	61	€ 0,00
19	154-04 LANCIANO	4753	02/04/2004	PASUARELLI	ELENA	22/05/1992	RICONE FONTICELLE	MONTERODOMO	ARCHI	€ 108.898,04	€ 103.653,74	95	61	€ 0,00
20	395-04 LANCIANO	4693	03/04/2004	SCIULLI	ALBERTO	02/03/1944	VIA UNNRA CASA,3	GAMBERALE	GAMBERALE	€ 73.707,37	€ 70.995,40	60	61	€ 0,00
21	189-04 LANCIANO	4890	02/04/2004	TRAVAGLINI	MARIA GIUSEPPE ANTONIO	12/05/1939	VIA IV NOVEMBRE 7	PALENA	PIZZOFERRATO	€ 31.415,00	€ 31.415,00	61	61	€ 0,00
22	376-04 LANCIANO	5167	05/04/2004	COLARELLI	GIUSEPPE ANTONIO	18/03/1932	VICO IL COLLE PAOLO, 2	PIZZOFERRATO	ARCHI	€ 60.400,00	€ 57.007,00	60	60	€ 0,00
23	250-04 LANCIANO	4870	03/04/2004	PIZZI	LUCA	20/05/1983	C.DA PIAZZANO	PALENA	PIZZOFERRATO	€ 23.519,00	€ 23.519,00	60	60	€ 0,00
24	405-04 LANCIANO	4837	03/04/2004	GIANGIULIO	ALESSANDRO	21/09/1972	VIA ROMA 54	PALOMBARO	GESSOPALENA	€ 24.003,00	€ 24.003,00	135	60	€ 0,00
25	426-04 LANCIANO	5018	03/04/2004	MADONNA	LUCA	14/11/1970	LARGO PLEBISCITO 1	ARCHI	ARCHI	€ 58.884,43	€ 57.710,41	60	60	€ 0,00
26	284-04 LANCIANO	4899	03/04/2004	D'ERAMO	LORENZO	24/10/1970	C.DA RONGUNA	PALOMBARO	PALOMBARO	€ 65.646,00	€ 62.276,00	60	60	€ 0,00
27	513-04 LANCIANO	5340	07/04/2004	AQUILANTE	ADNA	13/02/1998	VIA CANTALUPO 49	PALOMBARO	PALOMBARO	€ 46.139,00	€ 46.139,00	60	60	€ 0,00



PR	ID	AMBITO	PROT. N.	DATA	COGNOME RICHIEDENTE	NOME RICHIEDENTE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO SERVIZI TURISTICI E VENDITA DI PRODOTTI TIPICI	COSTO TOTALE RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PUNTEGGI RICHIESTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO
28	1202-04	LANCIANO	4704	02/04/2004	DI SEBASTIANO	IVANA	10/12/1967	VIA MACCHIA DEL FRESCO	FARA SAN MARTINO	FARA SAN MARTINO		€ 177.375,00	€ 177.375,00	€ 68.687,50	0	00	€ 0,00
29	1202-04	LANCIANO	4770	02/04/2004	BOZZI	RAFFAELLA	17/03/1987	VIA CASCAROLO, 8	BOLOGNA	GESSOPALENA	AFFITTACAMERE	€ 103.070,00	€ 103.231,00	€ 51.115,50	60	60	€ 0,00
30	1502-04	LANCIANO	5038	05/04/2004	CACCIVILLANI	VERA	05/09/1965	VIA ROMA 47/A	TORNARECCIO	TORNARECCIO	LOCALE PER LA VENDITA DI PRODOTTI TIPICI	€ 65.170,00	€ 64.038,50	€ 47.018,25	90	90	€ 0,00
31	1502-04	LANCIANO	4822	03/04/2004	IEZZI	NINO	06/09/1956	VIA VANDINI	TORNARECCIO	TORNARECCIO	PUNTO VENDITA DI CARNI	€ 134.140,00	€ 131.590,00	€ 65.795,00	100	60	€ 0,00
32	1302-04	LANCIANO	4678	02/04/2004	NATALE	GIAMMARCO	24/08/1952	VIA GRAVARA N. 23	TARANTO PELIGNA	TARANTO PELIGNA	AFFITTACAMERE	€ 57.370,55	€ 54.732,07	€ 27.386,33	100	90	€ 0,00
33	1302-04	LANCIANO	4862	03/04/2004	SARACENI	ANNA MARIA	10/08/1956	VIA SPAVENTA 46	BOMBA	BOMBA	CASA PER VACANZE	€ 127.781,71	€ 124.092,37	€ 62.047,69	105	90	€ 0,00
34	1402-04	LANCIANO	4877	02/04/2004	MARTINELLI	PIERINO	14/09/1948	VIALE EUROPA	LETTOPALENA	LETTOPALENA	ESERCIZIO COMMERCIALE DI ALIMENTARE VARIE	€ 231.095,01	€ 221.090,00	€ 100.000,00	00	00	€ 0,00
35	3902-04	LANCIANO	4897	03/04/2004	CARREA	GIUSEPPE	11/04/1948	VIA CROCE 14	COLLEDIMEZZO	COLLEDIMEZZO	CASA PER VACANZE	€ 163.041,82	€ 156.980,07	€ 76.040,34	100	60	€ 0,00
36	7602-04	LANCIANO	4840	01/04/2004	ROTUUNO	PIETRO FALCO	10/01/1942	VIA SELVA	CIVITELLA MESSER DOMENICO	CIVITELLA MESSER DOMENICO	RESIDENZA TURISTICA	€ 60.940,00	€ 73.435,00	€ 36.717,50	00	00	€ 0,00
37	1502-04	LANCIANO	4675	02/04/2004	PIERORAZIO	ROSANNA	30/04/1993	CHIETI	PALENA	PALENA	ESERCIZIO COMMERCIALE DI FIORI	€ 24.346,68	€ 23.522,51	€ 11.761,26	55	50	€ 0,00
38	1202-04	LANCIANO	4655	31/03/2004	DE VITIS	PIETRANTONIO	08/09/1974	VIA LIMITI DI SOPRA 1	PALOMBARO	PALOMBARO	AFFITTACAMERE	€ 130.274,14	€ 128.961,13	€ 69.490,56	105	55	€ 0,00
39	1502-04	LANCIANO	4820	03/04/2004	IEZZI	ROMINA	12/01/1973	VIA VANDINI, 14	TORNARECCIO	PALENA	PUNTO VENDITA DI PRODOTTI LATTEO CASEARI	€ 190.072,00	€ 197.212,00	€ 98.606,00	85	55	€ 0,00
40	1402-04	LANCIANO	4880	02/04/2004	COMO	MARIANO	03/04/1961	VIA COLLESALARDO 4	PALENA	PALENA	RISTR. E SISTEMAZIONE ESTERNA	€ 24.414,60	€ 24.414,60	€ 12.207,30	75	55	€ 0,00
41	1502-04	LANCIANO	5147	05/04/2004	DI SCIULLO	EVANGELISTA	10/10/1959	C/LE FORTUNATI	PIZZOFERRATO	PIZZOFERRATO	AMPLIAMENTO LOCALE PIZZERIA-RISTORANTE	€ 29.626,88	€ 29.453,00	€ 14.726,50	55	55	€ 0,00
42	2702-04	LANCIANO	4843	03/04/2004	MELCHIORRE	COSTANTINO	20/02/1956	VIA PERSIANI	GESSOPALENA	GESSOPALENA	PUNTO VENDITA GIARDINAGGIO E FLORICOLTURA	€ 108.000,00	€ 108.000,00	€ 54.000,00	55	55	€ 0,00
43	7602-04	LANCIANO	4648	01/04/2004	VALENTE	DOMENICO	20/02/1956	VIA F. DE CECCO	FARA SAN MARTINO	FARA SAN MARTINO	COMMERIO PRODOTTI TIPICI	€ 192.720,00	€ 190.660,00	€ 70.345,00	45	55	€ 0,00
44	1302-04	LANCIANO	4891	02/04/2004	COLASANTE	MARIA TERESA	13/01/1952	LOC. QUADRELLICOLLEVEDUTA	PALENA	PALENA	MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DI UNA FALCENAMERIA	€ 200.000,00	€ 170.840,10	€ 66.474,05	95	55	€ 0,00
45	1402-04	LANCIANO	4825	03/04/2004	DI STEFANO	EMILIO HUMBERTO	22/06/1951	C.DA CARAPELLE, 16	ATESSA	TORNARECCIO	CASA PER VACANZE	€ 70.819,86	€ 69.935,00	€ 34.517,50	55	55	€ 0,00
46	1402-04	LANCIANO	5138	05/04/2004	CASCIAO	GIOVANNI	24/09/1936	VIA MATTEI 7	PIZZOFERRATO	PIZZOFERRATO	DECORAZIONE DI TESSUTI	€ 22.451,53	€ 21.950,21	€ 10.890,10	45	55	€ 0,00
47	1102-04	LANCIANO	4895	03/04/2004	MARROLLO	NICOLA	03/09/1936	VIA SELVA PIANA 84	CASOLI	CASOLI	RINNOVO LOCALE BAR	€ 35.866,00	€ 34.820,00	€ 17.410,00	110	50	€ 0,00
48	1502-04	LANCIANO	5035	05/04/2004	FINOCCHIO	FABRIZIO	17/08/1973	VIA ALDO MORO 26	TORNARECCIO	TORNARECCIO	COMMERIO ALIMENTARI	€ 63.024,00	€ 61.024,00	€ 41.512,02	50	50	€ 0,00
49	1002-04	LANCIANO	4871	05/04/2004	CORVINO	ANTONIO	02/05/1956	VIA BORGHIETTO 32	PALENA	PALENA	COMMERIO	€ 7.725,00	€ 7.590,00	€ 3.750,00	50	50	€ 0,00
50	377-04	LANCIANO	4807	03/04/2004	ROSSETTI	GIUSEPPINA	10/09/1964	C.DA LA ROMA 1	CASOLI	CASOLI		€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 1.130,00	70	50	€ 0,00
51	13-04	LANCIANO	4072	23/03/2004	MARTINELLI	CARLA	12/09/1962	VIA ITALIA,10	LETTOPALENA	GESSOPALENA	RISTORANTE-PIZZERIA	€ 194.250,00	€ 193.400,00	€ 95.700,00	50	50	€ 0,00
52	1402-04	LANCIANO	4775	02/04/2004	TIBERNI	NICOLETTA	04/03/1959	VIA PELIGNA 14	GESSOPALENA	GESSOPALENA	TAPEZZERIA	€ 142.813,80	€ 133.530,00	€ 66.765,00	60	50	€ 0,00
53	3002-04	LANCIANO	4884	03/04/2004	VITULLO	MARIO	25/01/1958	VIA SPANNOIA 72	BOMBA	BOMBA	PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO	€ 105.575,00	€ 105.575,00	€ 52.787,50	90	50	€ 0,00
54	1502-04	LANCIANO	5033	05/04/2004	BETTI	ENZO	20/07/1959	VIA AMENDOLA	TORNARECCIO	TORNARECCIO	PARCHI DIVERTIMENTO E PISCINE	€ 259.185,00	€ 259.185,00	€ 100.000,00	50	50	€ 0,00
55	1712-04	LANCIANO	4769	02/04/2004	RUBINO	GIUSEPPE	17/03/1955	VIA CESARE BARONIO, 122	PALENA	GESSOPALENA	AMMODERNAMENTO FABBRICA CALZATURE	€ 206.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	50	50	€ 0,00
56	1802-04	LANCIANO	5110	07/04/2004	DE LAURENTIS	NICOLA	12/07/1952	VIA PIANO MORELLI	PALENA	PALENA	ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 25.264,00	€ 24.346,00	€ 12.174,50	0	50	€ 0,00
57	21-04	LANCIANO	4315	23/03/2004	DE LAURENTIS	CAMILLO	16/10/1948	VIA FONCOVALE 15	ROCCASCALEGNA	ROCCASCALEGNA		€ 25.264,00	€ 24.346,00	€ 12.174,50	0	50	€ 0,00





PR	ID	AMBITO	PROT. N.	DATA	COGNOME RICHIEDENTE	MOVIE RICHIEDENTE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE D'INTERVENTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PUNTEGGI RICHIESTO	PUNTEGGI ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSIONE
59	807-04	LANCIANO	3414	07/04/2004	GARGARELLA	LUCCO	08/04/1947	C.DA S. AMICO	ARCHI		AMPLIAMENTO ATTIVITA' DI ABBIGLIAMENTO	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 49.300,00	50	50	€ 0,00
59	205-04	LANCIANO	4698	03/04/2004	CATULLO	MARIO	04/10/1943	VIA MILANO, 59	LANCIANO	ROCCASCALEGNA	REALIZZAZIONE CASERFICIO	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 94.895,00	50	50	€ 0,00
60	302-04	LANCIANO	4044	03/04/2004	LARCIANESE	LUISELLA	18/09/1955	VIA BORGIO	CESSOPALENA		ADEGUAMENTO NEGOZIO DI PARRUCCHIERIA	€ 21.527,00	€ 17.802,20	€ 8.991,10	45	45	€ 0,00
61	71-04	LANCIANO	4532	01/04/2004	RAGGIO	ANNA MARIA	29/05/1990	VIA LIMITI DI SOPRA, 23	PALOMBARO	CASOLI	LABORATORIO DI SARTORIA E TENDAGGI	€ 28.135,74	€ 25.795,23	€ 12.897,81	105	45	€ 0,00
62	278-04	LANCIANO	4658	03/04/2004	TURCO	ALESSANDRO	13/01/1956	VIA ROMA 14	TORNARECCIO	TORNARECCIO	COSTRUZIONE LABORATORIO FERRO INTIUTO LOCALE COMMERCIALE	€ 141.025,42	€ 136.890,00	€ 68.445,00	75	45	€ 0,00
63	609-04	LANCIANO	5113	07/04/2004	DERAMO	ELENA	13/11/2024	VIA S. ROCCO 1	TORNARECCIO	TORNARECCIO	AMMIGLIANO LOCALE COMMERCIALE	€ 193.824,89	€ 120.217,45	€ 60.100,73	40	40	€ 0,00
64	486-04	LANCIANO	5080	05/04/2004	SCHIEDA	MARIO	05/10/1970	VIA D. ALIGHIERI	CIVITALUPARELLA	CIVITALUPARELLA	ADEGUAMENTO LOCALE	€ 29.517,25	€ 25.745,00	€ 12.872,50	80	40	€ 0,00
65	585-04	LANCIANO	5038	05/04/2004	D'AMICO	MIRELLA	10/11/1966	C.SO SPAVENTA	BOMBA	BOMBA	RISTRUTTURAZIONE	€ 24.825,00	€ 24.825,00	€ 12.462,50	80	40	€ 0,00
66	872-04	LANCIANO	5445	07/04/2004	IANIERI	CAMILLO	23/05/1994	VIA SELVA PIANA	CASOLI	CASOLI	ATTIVAZIONE PUNTO VENDITA ELETTROMECCANICA	€ 107.082,07	€ 107.082,07	€ 53.501,04	40	49	€ 0,00
67	543-04	LANCIANO	5140	05/04/2004	DI PAOLO	ADELINDA	24/12/1932	VIA SPATARO 7	TORNARECCIO	TORNARECCIO	POTERIZIAMENTO ESERCIZIO COMMERCIALE	€ 25.210,00	€ 20.784,00	€ 10.392,00	80	40	€ 0,00
68	102-04	LANCIANO	4674	02/04/2004	CELO	FRANCO	01/12/1966	VIA S. ANTONIO	PALENA	PALENA	POTERIZIAMENTO ESERCIZIO COMMERCIALE	€ 22.022,51	€ 21.893,01	€ 10.881,81	35	38	€ 0,00
69	284-04	LANCIANO	4652	03/04/2004	TRAVAGLINI	ANTONIO AMERICO	17/05/1995	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 15	ROCCASCALEGNA	ROCCASCALEGNA	RICALFICAZIONE LOCALE ARTIGIANALE	€ 48.710,00	€ 40.350,00	€ 24.175,00	30	30	€ 0,00
70	52-04	LANCIANO	4440	31/03/2004	DE JULIIS	ADELE	25/05/1942	P.ZZA S. ROCCO-19	PIZZOFERRATO		ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 2.895,40	€ 2.895,40	€ 1.453,20	85	30	€ 0,00
71	485-04	LANCIANO	5082	05/04/2004	DI CICCO	TONY	18/11/1923	VIA STURZO, 20	CIVITALUPARELLA	CIVITALUPARELLA	ADEGUAMENTO LABORATORIO ARTIGIANALE	€ 65.791,44	€ 65.791,44	€ 32.899,72	55	35	€ 0,00
72	623-04	LANCIANO	5378	07/04/2004	DI CECCO	ALESSANDRA	20/05/1990	VIA COLLEVEDUTA, 21	PALENA	CASOLI	PRODUZIONE PRODOTTI TIPICI	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 41.500,00	40	30	€ 0,00
73	526-04	LANCIANO	5203	05/04/2004	FERRANTE	LUANCO LEANDRO	21/09/1970	VIA DEL CARMINE 25	TORNARECCIO	TORNARECCIO	CENTRO BENESSERE	€ 200.000,00	€ 198.792,09	€ 98.395,03	70	30	€ 0,00
74	282-04	LANCIANO	4931	03/04/2004	MATTOSCIO	AMEDEO	30/04/1996	VIA DEL POPOLO	CESSOPALENA	CESSOPALENA	CASA PER VACANZE	€ 15.750,00	€ 15.690,00	€ 7.845,00	30	30	€ 0,00
75	15-04	LANCIANO	4073	23/03/2004	DI RITO	PIETRO	13/01/1950	VIA VICO, 1 TIRO A SEGNO	LAMA DEI PELIGNI		ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 6.997,38	€ 6.997,38	€ 2.653,49	20	30	€ 0,00
76	304-04	LANCIANO	4982	03/04/2004	GROSSI	MARIA	28/09/1976	VICO SPAVENTA 2	BOMBA	BOMBA	LAVANDERIA	€ 13.040,30	€ 10.001,30	€ 5.000,65	70	25	€ 0,00
77	452-04	LANCIANO	4678	03/04/2004	D'IPPOLITO	FIORENTINO	01/11/1949	VIALE DON BOSCO, 6	TORNARECCIO	TORNARECCIO	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE ESPOSIZIONE E VENDITA MOBILI AL DETTAGLIO	€ 63.710,00	€ 61.890,00	€ 30.930,00	60	20	€ 0,00
78	141-04	LANCIANO	4778	02/04/2004	ESPOSITO	BARNABA	05/09/1943	VIA KENNEDY 18	CESSOPALENA	CESSOPALENA	ESPOSIZIONE E VENDITA MOBILI AL DETTAGLIO	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 82.500,00	20	20	€ 0,00
79	588-04	LANCIANO	5034	05/04/2004	SORGE	ANDREA	02/07/1970	VIA DEL CARMINE 34	TORNARECCIO	TORNARECCIO	AUTOFFICINA E CONMISTA	€ 189.500,00	€ 187.867,80	€ 78.983,80	55	15	€ 0,00

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 08.04.2008, n. DN7/135:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Azione 3.3.2 - Utilizzo delle economie per il secondo scorrimento della graduatoria di cui alle Determinine n. DN7/64 del 13.03.2007 e n. DN7/154 del 25.07.2007 -. AMBITO PESCARA 2° BANDO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;

Considerato che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006, approvato con decisione C(2001)2020 del 12.09.2001;

Vista la determina n. DN7/64 del 13/03/2007, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al 2° Bando annualità 2006;

Vista la determina n. DN7/154 del 25/07/2007, con la quale è stato approvato il 1° scorrimento della graduatoria definitiva relativa al 2° Bando annualità 2006;

Considerato che, nelle graduatorie precedenti, si sono avute economie per €176.099,63 (€ Centosessantaseimilanovantanove/63) (Allegato "A");

Vista la determina n. DN7/113 del 27/03/2008, con la quale sono ripartite, in parti uguali tra le quattro province, le economie derivanti dalla ex misura 2.4 del POP 94/96;

Considerato che, dalla ripartizione di cui al punto precedente, si sono avute ulteriori economie per €148.269,69 (€Centoquarantottomiladuecentosessantanove/69)

(Allegato "A");

che, pertanto, in totale si ha una disponibilità pari a € 324.369,32 (€ Trecentoventiquattrotrecentosessantanove/32) (Allegato "A");

Ritenuto di ammettere a finanziamento ulteriori n. 12 ditte (vedasi Allegato "B"), ivi compresa la ditta "Germani Bruno", ditta con contributo ridotto nel precedente scorrimento;

Ritenuto di dover notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni (in deroga all'art. 13 del Bando stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre per rendicontare il programma ammesso a contributo), per inoltrare a questo Servizio idonea documentazione atta a dimostrare la messa a realizzazione del progetto, così come prescritto dal medesimo articolo del Bando, a far data dal ricevimento della notifica;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;

Dato atto della regolarità tecnica e amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento che non è soggetto a controllo;

DETERMINA

- di dichiarare di aver accertato:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e

la veridicità delle spese, nonché prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 – Reg. 1260/1999);

- che nessuna spesa di riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999;
- che la disponibilità finanziaria da poter rimodulare a seguito di rinunce, revoche ed economie contabili ammonta ad € 324.369,32 (€Trecentoventiquattromila-trecentosessantanove/32) (Allegato "A");
- di ammettere a finanziamento ulteriori n. 12 ditte, ivi compresa la ditta "Germani Bruno", ditta con contributo ridotto nel precedente scorrimento (Allegato "B");
- di notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni (in deroga all'art. 13 del Bando stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre per rendicontare il programma ammesso a contributo), per inoltrare a questo Servizio idonea documentazione atta a dimostrare la messa a realizzazione del progetto, così come prescritto dal medesimo articolo del Bando, a far data dal ricevimento della notifica;
- di dare atto che, eventuali ulteriori eco-

nomie, derivanti anche da altre Azioni e/o Misure, potranno essere utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria, così come definita con il presente provvedimento, a mezzo di formali notifiche dirigenziali da assumersi rispettando l'ordine della graduatoria definitiva;

- di stabilire che possono essere riconosciute come ammissibili le spese effettuate fin dal giorno successivo alla data di presentazione della istanza in risposta al Bando annualità 2006;
- **di stabilire che la rendicontazione contabile ed amministrativa, debba tassativamente avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2008;**
- **che, per quanto stabilito al punto precedente, non potranno essere ammesse proroghe a nessun titolo o ragione, in deroga all'ammissibilità di cui all'art. 17 del Bando;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 3.3, all'Autorità di Gestione ed alla FIRA;
- di disporre la pubblicazione della presente sul *BURA* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

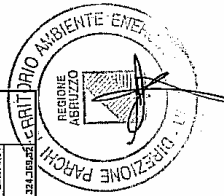
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D'Ascanio

Seguono allegati

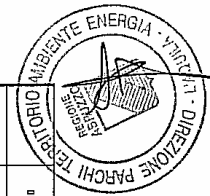
ALLEGATO "A"

AMBITO PESCARA - ELENCO DELLE DITTE ESCLUSE A SEGUITO DI REVOCHE E RINUNCE

PL	VECCIA POS.	ID	AMBITO	PROF./AL.	DATA	NOTE RICHIEDENTE	DATA DI INSCRIZIONE	INDIRIZZO	COMUNE INTERVENUTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	STATALE TOTALE RICHIEDUTO	INVENTO AMMISSIBILE	COMBITUTO EDECOSSIBILE	PUNTEGGIO RICHIEDUTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	COMBITUTO DICHIARATO
1		63	PE	6887	01/12/2006	BEVANNI PAOLA	26/06/1972	C.da Macchione, 41 66015 MONTESILVANO - PE	CIVITELLA CASANDVA	IMPIANTI, INFESSI, ARREDI, ATTREZZATURE	80.287,16	79.125,30	39.562,65	9	6	39.562,65
2		36	PE	6581	27/11/2006	DELLA ROCCA NOBILE ALESSIA	03/06/1953	Via Cignoli, 52 66020 TURRIVALIGNA - PE	TURRIVALIGNA NI	AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE BAR	27.500,00	25.200,00	12.600,00	29	23	12.600,00
3		49	PE	6765	30/11/2006	FORCONE JOHN	21/12/1971	C.da S. Giovanni, 39 66020 SAN VALENTINO I.A.C. - PE	CARAMANICO	SOSTITUZIONE IMPIANTI ARREDI, NONCHE' ATTREZZATURE DI PROMOZIONE	316.107,00	35.107,00	18.053,50	22	13	18.053,50
4		13	PE	6753	30/11/2006	SALVATORELLI ROBERTA	06/09/1965	Via Cignoli 66010 FARINDOLA - PE	FARINDOLA	INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE FINIZIONALI E COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITA'	48.535,00	46.535,00	24.267,56	17	8	24.267,56
5		28	PE	6760	30/11/2006	DI GIOVANE ANTONELLO	06/01/1967	Via Roma, 19/21 66020 SANT'EUFEMIA A MABELLA - PE	SANT'EUFEMIA A MABELLA	RIQUALIFICAZIONE LOCALE RISTORAZIONE CON ANNESSA PICCOLA RICETTIVITA'	161.798,83	100.000,00	50.000,00	19	5	50.000,00
6		12	PE	6752	30/11/2006	PERELLI FEDERICA	23/03/1961	C.da San Vito, 6 64031 ARSITA - TE	PERNE	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI IDRICI E INFACCIAMENTO A RETE	12.078,69	12.078,68	6.039,34	8	5	6.039,34
TOTALE RINUNCE E REVOCHE											150.622,99					
ECONOMIE DERIVANTI DALLA EX MISURA 2.4 DEL POP 54/96											148.269,89					
ECONOMIE ASSESTAMENTI AZIONE 3.3.2 AMBITO PESCARA											25.676,64					
TOTALE ECONOMIE											324.575,52					



PR. ID	AMBITO	PROG.N.	DATA	COGNOME/DTTA	INDIVIDUALE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE DI INTERVERNO	TECNOLOGIA INTERVENTO	COSTO AMMISSIBILE RICHIESTO	IMPARTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSIONE	PUNTEGGIO RICHIESTO	PUNTEGGIO ASSOCIATO	CONTRIBUTO CONCESSO	Ingravidire per ogni euro di reddito
1	54	PE	8797	GERMANI	BRUNO	10/06/1965	VIA DELLA REPUBBLICA, 25	BUSSI SUL TIRINO	BUSSI SUL TIRINO	ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE	€ 108.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	10	4	€ 35.087,70	
2	17	PE	8945	MARUCCI	TIZIANO	08/03/1982	VIA XX SETTEMBRE, 32	ALAINO	ALAINO	IMPIANTE ACQUISTO ATTREZZATURE PICCOLA RITORAZIONE	€ 20.050,00	€ 20.050,00	€ 10.025,00	3	3	€ 10.025,00	
3	15	PE	8783	COSTANTINI	SARA	11/07/1978	LUNGO MARE MATTEOTTI, 87	PESCARA	MANOPPELLO	AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' TURISTICA IN LOCALITA' DI SOSTA	€ 53.900,00	€ 50.400,00	€ 25.200,00	11	3	€ 25.200,00	
4	66	PE	8627	ZACCARDI	MARIA	27/07/1966	VIA NICOLA DELFINO, 20/B	BUSSI SUL TIRINO	BUSSI SUL TIRINO	ACQUISTO ARREDI E INSTALLAZIONE IMPIANTI	€ 35.000,00	€ 34.469,00	€ 17.234,50	16	3	€ 17.234,50	
5	3	PE	8811	IACOBUCCI	MARIA	17/11/1963	VIA POZZO, 19	MANOPPELLO	MANOPPELLO	AMMODERNAMENTO CON SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE E ARREDI	€ 35.500,00	€ 33.500,00	€ 17.750,00	6	3	€ 17.750,00	
6	39	PE	8916	PAGIARELLA	JOSE GABRIEL	17/01/1976	C.DA BOSCO VESTIA, 24	CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	ACQUISTO ATTREZZATURE BAR	€ 62.479,00	€ 51.000,00	€ 25.500,00	14	2	€ 25.500,00	
7	81	PE	8982	DAMIANI	ELIO	25/09/1966	VIA CENTRALE, 23	FARINDOLA	PENNE	INSTALLAZIONE IMPIANTO ELETTRICO, IDRO E ACQUISTO ARREDAMENTO	€ 116.017,00	€ 103.000,00	€ 50.000,00	11	2	€ 50.000,00	
8	60	PE	8938	SALCE	NICOLINO	11/06/1964	VIA TRIESTE, 13	TOCCO DA CASABURIA	TOCCO DA CASABURIA	ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 74.300,00	€ 74.300,00	€ 37.150,00	18	2	€ 37.150,00	
9	6	PE	8726	MARINI	FRANCESCO	09/04/1964	C.DA ARCI	PENNE	PENNE	INSTALLAZIONE IMPIANTI	€ 78.406,62	€ 78.406,62	€ 39.203,31	14	2	€ 39.203,31	
10	58	PE	8793	GINESTRA	DELIO	05/09/1957	VIA S. EGIDIO, 103	VILLA CELBERA	VILLA CELBERA	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDAMENTI	€ 56.498,00	€ 56.498,00	€ 28.244,00	14	2	€ 28.244,00	
11	27	PE	8779	D'ARMI	FABIO	09/12/1976	C.DA SBARRA, 25/2	CIVITELLA CASANOVA	CIVITELLA CASANOVA	RIFACIMENTO IMPIANTI ARREDI E INFRESI	€ 57.416,00	€ 57.416,00	€ 28.708,00	11	0	€ 28.708,00	
12	41	PE	8910	CRETAROLA	LUIGI	23/09/1965	VIA MONTE BERTONA	PENNE	PENNE	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, INFRESI E ARREDI ESTERNI	€ 51.050,06	€ 51.050,06	€ 25.530,00	3	0	€ 25.530,00	
13	1	PE	8790	PILONE	VINCENZO	28/11/1939	VIA FONTICOLI	PENNE	PENNE	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI	€ 115.339,00	€ 103.185,00	€ 50.000,00	8	0	€ 0,00	



DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 08.04.2008, n. DN7/136:

DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Azione 3.3.2 - Utilizzo delle economie per il secondo scorrimento della graduatoria di cui alle Determinine n. DN7/65 del 13.03.2007 e n. DN7/155 del 25.07.2007 -. AMBITO TERAMO 2° BANDO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;

Considerato che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006, approvato con decisione C(2001)2020 del 12.09.2001;

Vista la determina n. DN7/65 del 13/03/2007, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al 2° Bando annualità 2006;

Vista la determina n. DN7/155 del 25/07/2007, con la quale è stato approvato l'utilizzo delle economie per il 1° scorrimento della graduatoria definitiva relativa al 2° Bando annualità 2006;

Considerato che, dalle graduatorie precedenti, si sono avute economie per €200.076,57 (€Duecentomilasettantasei/57) (Allegato "A");

Vista la determina n. DN7/113 del 27/03/2008, con la quale sono ripartite, in parti uguali tra le quattro province, le economie derivanti dalla ex misura 2.4 del POP 94/96;

Considerato che, dalla ripartizione di cui al punto precedente, si sono avute ulteriori economie per €148.269,69

(Centoquarantottomiladuecentosessantanove/69) (Allegato "A");

che, pertanto, in totale si ha una disponibilità pari a €348.346,26 (€Trecentoquarantottomilatrecentoquarantasei/26) (Allegato "A");

Ritenuto di ammettere a finanziamento ulteriori n. 13 ditte (vedasi Allegato "B"), ivi compresa la ditta "Gattiani Carmela", ditta con contributo ridotto nel precedente scorrimento, nonché le ditte:

- "Campanella Iola", nata in Canada il 27.11.1968, amministratore delegato della ditta "Foodlandia s.r.l.", erroneamente finanziata con un contributo pari a €12.438,00, ed integrata con un contributo pari ad €37.562,00 giusta determinazione dirigenziale n. DN7/253 del 22.11.2007 (elevando il contributo erroneamente riconosciuto ad €50.000,00 a fronte di un investimento progettuale pari ad €100.066,50);
- "Di Bonaventura Gilda", nata a Crognaleto (Te) il 06.08.1999, legale rappresentante della ditta "Di Bonaventura Gilda & C. s.a.s." erroneamente finanziata con un contributo pari a €14.475,59 (importo già erogato parzialmente nella misura di €12.657,34 con determina dirigenziale n. DN7/112 del 26.03.2008), ed integrata con un contributo pari ad €11.595,50 giusta determina dirigenziale n. DN7/254 del 22.11.2007 (elevando il contributo erroneamente riconosciuto ad €26.071,09 a fronte di un investimento progettuale pari ad €52.142,17);

Ritenuto di dover notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni (in deroga all'art. 13 del Bando, stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre, per rendicontare il programma ammesso a contributo), per inoltrare a questo Servizio idonea documentazione

atta a dimostrare la messa a realizzazione del progetto, così come prescritto dal medesimo articolo del Bando, a far data dal ricevimento della notifica;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale

Dato atto della regolarità tecnica e amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento che non è soggetto a controllo;

DETERMINA

- di dichiarare di aver accertato:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese, nonché prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 – Reg. 1260/1999);
 - che nessuna spesa di riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999;
 - che la disponibilità finanziaria da poter rimodulare a seguito di rinunce, revoche ed economie contabili ammonta ad €

348.346,26 (€ Trecentoquarantottomila-trecentoquarantasei/26) (Allegato "A");

- di ammettere a finanziamento ulteriori n. 13 ditte, ivi compresa la ditta "Gattiani Carmela", ditta con contributo ridotto nel precedente scorrimento, nonché le ditte "Campanella Iola" e "Di Bonaventura Gilda" erroneamente finanziate (Allegato "B");
- di notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni (in deroga all'art. 13 del Bando, stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre per rendicontare il programma ammesso a contributo), per inoltrare a questo Servizio idonea documentazione atta a dimostrare la messa a realizzazione del progetto, così come prescritto dal medesimo articolo del Bando, a far data dal ricevimento della notifica;
- di dare atto che, eventuali ulteriori economie, derivanti anche da altre Azioni e/o Misure, potranno essere utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria, così come definita con il presente provvedimento, a mezzo di formali notifiche dirigenziali da assumersi rispettando l'ordine della graduatoria definitiva;
- di stabilire che possono essere riconosciute come ammissibili le spese effettuate fin dal giorno successivo alla data di presentazione della istanza in risposta al Bando annualità 2006;
- **di stabilire che la rendicontazione contabile ed amministrativa, nonché la messa in esercizio delle singole attività ammesse a contributo, debbano tassativamente avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2008;**
- **che, per quanto stabilito al punto precedente, non potranno essere ammesse proroghe a nessun titolo o ragione;**

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 3.3, all'Autorità di Gestione ed alla FIRA;
- di disporre la pubblicazione della presente sul *BURA* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

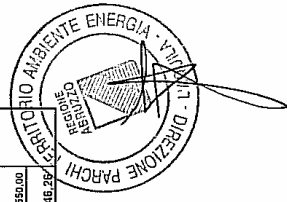
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D'Ascanio

Seguono allegati

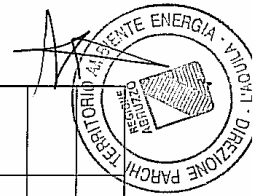
ALLEGATO "A"

AMBITO TERAMO - ELENCO DELLE DITTE ESCLUSE A SEGUITO DI REVOCHE E RINUNCE

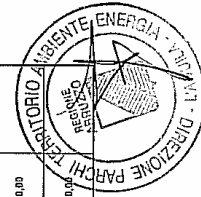
PL	VECHIA POS.	ID.	AMBITO	PROT. N.	DATA	COGNOME RICHIEDENTE	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE D'INTERVENTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIEDUTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSIONE	PUNTEGGIO RICHIEDUTO	PUNTEGGIO ASSECIATO	CONTRIBUTO CONCESSO	STATUS	
1		7	TE	8923	26/11/2005	LEDDA GIAMPIERO	13/01/1971	VIA MEMMINGEN	CIVITELLA DEL TRIVITO	Adeguamento e miglioramento bar annesso al capripoggio "Cappi"	€ 85.091,81	€ 45.091,81	€ 42.545,20	52	40	€ 42.545,20	RINUNCIA	
2		71	TE	8918	01/12/2005	DI SABATINO AURELIO	04/03/1976	FRAZ. FANCO A CORNO	ISOLA G. S.	Rimozione di ammassatori e annesso	€ 18.741,00	€ 9.370,00	€ 9.370,00	38	23	€ 9.370,00	REVOCA	
3		21	TE	8957	01/12/2005	LEONE ALESSANDRO	28/02/1976	FANCO A CORNO	ISOLA G. S.	Arredo sistema	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	23	23	€ 1.200,00	REVOCA	
TOTALE RINUNCE E REVOCHE											€	52.416,00						
ECONOMIE DERIVANTI DALLA EX MISURA 2.4 DEL POP 94/95											€	148.265,59						
ECONOMIE ASSESTAMENTAZIONE 3.3.2 AMBITO TERAMO											€	121.110,77						
ECONOMIE NON COMPUTATE NEL PRIMO SCORRIMENTO PER MERO SCORRIMENTO MATERIALE (CICCONI ADRIANO)											€	26.550,00						
RESTA UN TOTALE ECONOMIE											€	348.346,26						



ALLEGATO "B" - AMBITO TERAMO - BANDO 2004 - SCORRIMENTO GRADUATORIA A SEGUITO DELLE ECONOMIE																		
P.R.	ID	AMBITO	PROTA	DATA	COGNOME DITTA	NOME DITTA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE DI RESIDENZA	COMUNE DI INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO SUBORDINATO	PUNTEGGIO RICHIESTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CONTRIBUTO CONCESSO	INTEGRAZIONE PER OSSERVAZIONI ACCOLTE
1	11	TE	5759	30/11/2006	CAMPANELLA	IOLA	27/11/1988	FRAZIONE SAN GIORGIO	CROGNALETO	MONTEGIO AL VOMANO	Acquisto e installazione attrezzature ed impianti fotovoltaici	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 12.430,00	33	23	€ 37.582,00	Integratore per osservazioni accolte
2	27	TE	6385	30/11/2006	DI BONAVENTURA	GILDA	06/09/1949	CDA MOLINO GENNARO	FANO ARIANO	FANO ARIANO	Acquisto ed installazione di attrezzature e impianti fotovoltaici per il rivestimento di edifici	€ 52.142,17	€ 52.142,17	€ 28.071,09	33	23	€ 11.595,50	Integratore per osservazioni accolte
3	48	TE	6819	27/11/2006	GATTIANI	CARMELA	18/02/1956	LEO ROSCIANO	MONTEGIO AL VOMANO	MONTEGIO AL VOMANO	adeguamento impianto elettrico, licca e acquisto attrezzature	€ 34.547,03	€ 34.547,00	€ 17.473,00	32	22	€ 16.731,75	Integratore per contributo ridotto
4	24	TE	6800	30/11/2006	DELLI COMPAGNI	PATRIZIA	05/09/1978	CDA SANTA MARIA	DERMIGNANO	MONTEGIO AL VOMANO	adeguamento impianti elettrici, licca e acquisto attrezzature	€ 31.749,00	€ 31.749,00	€ 15.974,50	32	20	€ 15.874,50	
5	49	TE	5618	27/11/2006	PARDI	EMILIO	11/04/1976	PIAZZA DEL MERCATO 6	CASTELLI	CASTELLI	Acquisto attrezzature e impianti	€ 61.680,00	€ 61.680,00	€ 40.845,00	20	20	€ 40.845,00	
6	2	TE	5617	30/11/2006	MASCITTI	ANTONIO	23/06/1953	BOSSO SAN LEONARDO 76	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Informazioni, sostituzione attrezzi ed apparecchiature	€ 7.598,03	€ 7.598,03	€ 3.759,41	30	20	€ 3.759,41	
7	61	TE	5942	01/12/2006	COLANGELO	ANTONIO	28/05/1953	VIA SAN GABRIELE	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Sostituzione infissi interni ed esterni Hotel Paradiso	€ 40.800,00	€ 40.800,00	€ 24.300,00	42	20	€ 24.300,00	
8	29	TE	6652	01/12/2006	CIPRIANI	GIAMPAOLO	15/12/1971	FRAZIONE ORIANO GRANDE	COLLEDARA	COLLEDARA	Riciclabili	€ 53.405,00	€ 53.405,00	€ 26.702,00	26	18	€ 26.702,00	
9	16	TE	6761	30/11/2006	RICCI	BINDIA	10/09/1971	CDA FOZZO	ISOLA G.S.	COLLEDARA	Acquisto e installazione attrezzature ed impianti fotovoltaici	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00	33	19	€ 40.000,00	
10	42	TE	5679	29/11/2006	SPECA	ROSELLA	01/09/1959	VIA DEL COLLE 87	MONTEGIO AL VOMANO	MONTEGIO AL VOMANO	Acquisto attrezzature e attrezzi	€ 70.252,47	€ 70.252,47	€ 39.126,23	48	18	€ 35.126,23	
11	50	TE	6805	30/11/2006	DI VITANTONIO	SANTINA	26/03/1949	FRAZ PIANO GRANDE 112	TORRICELLA SICURA	TORRICELLA SICURA	Acquisto ed installazione attrezzature ed impianti fotovoltaici a nuovo	€ 61.079,00	€ 61.079,00	€ 30.539,50	33	18	€ 30.539,50	
12	3	TE	6983	29/11/2006	DI STEFANO	LUCIO	11/05/1974	VIA MAMELI	COLLEDARA	COLLEDARA	valorizzazione parchata	€ 140.750,00	€ 140.750,00	€ 50.000,00	27	17	€ 50.000,00	
13	6	TE	5925	28/11/2006	CAMPRESTE	WILLIAM	28/09/1979	CDA FOZZO	ISOLA G.S.	CASTELLI	Ampliamento e ammodernamento bar rifugiare	€ 65.650,00	€ 65.650,00	€ 40.850,00	30	15	€ 40.850,00	CONTRIBUTO RIDOTTO
14	19	TE	5789	30/11/2006	BENIGNETTI	ROBERTA	18/09/1978	VIA SETTEMBRINI 9	MONTEGIO AL VOMANO	MONTEGIO AL VOMANO	Ammodernamento bar gestibile	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 50.000,00	25	15	€ 50.000,00	
15	70	TE	5913	01/12/2006	SCIPIONI	ANSELMO	04/02/1973	FRAZ NERITO	CROGNALETO	CROGNALETO	Ammodernamento adeguamento impianti	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	30	15	€ 25.000,00	
16	31	TE	5931	27/11/2006	ANTERMITTE	GREGORIA	16/10/1951	VIA CARESE	CAMPLI	CAMPLI	Ammodernamento locale edificio a piccolo commercio	€ 20.593,00	€ 20.593,00	€ 10.296,50	25	15	€ 10.296,50	



17	67	TE	8950	01/12/2006	DI CARMINE	FRANCA	23/04/1944	VIA NAZIONALE 28	COLLEDARA	COLLEDARA	Stoffilazione anelli e attrezzature	€ 31.350,00	€ 15.650,00	20	15	€ 0,00
18	41	TE	8680	29/11/2006	RESTAURI	FRANCESCA	19/02/1941	FRAZ.ORMANO GRANDE	COLLEDARA	COLLEDARA	Ristrutturazione bar	€ 78.158,50	€ 39.079,25	30	15	€ 0,00
19	57	TE	8573	27/11/2006	IANNETTI	FILIPPO	28/03/1931	VIA SANTA LUCIA 117	VASTO (CH)	CAMPOLI	Acquisto e installazione lampade e infissi	€ 2.300,00	€ 1.190,00	30	15	€ 0,00
20	46	TE	8623	27/11/2006	DI BARTOLOMEO	MASSIMO	28/04/1978	VIA NUOVA 51	COLLEDARA	COLLEDARA	Acquisto attrezzature e arredi per ristorazione	€ 94.788,00	€ 47.398,00	25	13	€ 0,00
21	52	TE	8719	30/11/2006	TRIGNANI	MARCO	24/09/1980	CDA COLLI EB	ARSITA	ARSITA	Acquisto attrezzature ed impianti Fraz. San Mare e Monti	€ 69.200,00	€ 49.800,00	15	10	€ 0,00
22	72	TE	8987	01/12/2006	DI DAMALIO	QUINTINO	25/09/1972	STRADA STATALE 81	CAMPOLI	CAMPOLI	Distribuzione prodotti tipici con attrezzature automatiche	€ 45.949,00	€ 45.949,00	12	10	€ 0,00
23	10	TE	8936	01/12/2006	CIANCI	DANIELE	20/01/1965	VIA DEGLI ORTI	MONITORIO AL VOMANO	MONITORIO AL VOMANO	Ammodernamento negozio di abbigliamento	€ 43.750,00	€ 21.075,00	20	10	€ 0,00
24	59	TE	8769	30/11/2006	ALEMARNO	LINO	23/10/1948	CDA CUSCIANO	MONITORIO AL VOMANO	MONITORIO AL VOMANO	Acquisto di apparecchiature hardware e software	€ 13.800,00	€ 6.900,00	25	10	€ 0,00
25	76	TE	8944	01/12/2006	TASSONI	BERARDO	03/05/1946	VIA POGGIOVALE 1	TORRICELLA SICURA		€ 60.702,52	€ 40.351,25	30	10	€ 0,00	
26	17	TE	8776	30/11/2006	DI STEFANO	PASQUINA	02/05/1966	FRAZIONE FORCA DI VALLE	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Acquisto nuovo impianto cucina e arredi	€ 54.933,25	€ 27.466,62	18	0	€ 0,00
27	4	TE	8819	30/11/2006	FIENI	GIAN LUCA	19/05/1969	CDA TORRETTEA 132	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Acquisto uffici e installazione impianto elettrico classe II laboratorio	€ 25.202,11	€ 12.801,05	17	7	€ 0,00
28	14	TE	8757	30/11/2006	FIENI	LUCA	21/09/1966	CDA SAN GIOVANNI	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Rinnovo attrezzature e arredi	€ 71.441,20	€ 35.720,60	25	5	€ 0,00
29	22	TE	8662	30/11/2006	NDRI	MANUELA	01/08/1952	VIA CAVOUR 3	MONITORIO AL VOMANO	MONITORIO AL VOMANO	Ammodernamento negozio	€ 34.495,03	€ 17.247,51	15	5	€ 0,00
30	25	TE	8548	01/12/2006	FRANCESCHINI	GIANNI	13/05/1977	CSD VALENTINI 187	MONITORIO AL VOMANO	MONITORIO AL VOMANO	acquisto attrezzature da cucina	€ 59.900,00	€ 29.950,00	18	3	€ 0,00
31	55	TE	8668	30/11/2006	GIANCOLA	ENZO	10/05/1953	FRAZ. CAPSANO	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Ammodernamento impianto sportivo con istallazione	€ 45.250,00	€ 21.025,00	13	3	€ 0,00
32	13	TE	8755	30/11/2006	FLACCO	RICCARDO	03/12/1978	CDA CAMPO GIOVE 8	ISOLA G.S.	ISOLA G.S.	Rinnovo attrezzature anelli e impianti	€ 64.877,09	€ 44.938,00	22	2	€ 0,00



DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE 08.04.2008, n. DN7/138:

Approvazione della graduatoria definitiva a finanziamento della Azione 3.3.2 del DOCUP Abruzzo 2000/2006 - Progetti Integrati Territoriali delle Province - AMBITO LANCIANO BANDO 2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;

Considerato che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006, approvato con decisione C(2001)2020 del 12.09.2001;

Considerato che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni provinciali abruzzesi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 12.11.2001 con la quale è stata rettificata la D.G. n. 520 del 22.06.2001, relativamente al punto 3 delle linee guida, sulla base dello "schema di Misure relative ai PIT" riportate nel capitolo 2 del Complemento di Programmazione;

Visto il Complemento di Programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02;

Vista la delibera di G.R. n. 508 del 25.05.2007 di approvazione del 3° bando di

Lanciano;

Vista la Determina Dirigenziale n. DN7/118 del 29/06/2007 di approvazione delle graduatorie degli ammessi a finanziamento pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 90/Speciale del 2.11.2007;

Dato atto che per tale ambito sono pervenute 3 osservazioni;

Dato atto che dall'istruttoria delle osservazioni da parte del Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale le stesse sono risultate accoglibili secondo l'elenco e nei limiti di punteggio di cui alle controdeduzioni (Allegato 1);

Dato atto che in conseguenza di tali accoglimenti è stata integrata la graduatoria con l'ammissione a finanziamento di ulteriori 2 Ditte (Allegato 2) ed è stato integrato il contributo alla Ditta Colanzi Guglielmo, Ditta con contributo ridotto nella precedente graduatoria;

Vista la determina n. DN7/113 del 27/03/2008, con la quale sono state ripartite, in parti uguali tra le quattro province, le economie derivanti dalla ex misura 2.4 del POP 94/96;

Considerato che, dalla ripartizione di cui al punto precedente, si sono registrate ulteriori economie per € 148.269,69 (€ Centoquarantotomiladuecentosessantanove/69) (Allegato "A") per il PIT della Provincia di Chieti in relazione alla nota n. 18150 del 12.03.2008, l'intera somma va destinata all'ambito di Lanciano;

Considerato che, per l'ammissione a finanziamento delle Ditte di cui alle osservazioni accolte (Allegato 1) ed all'integrazione del contributo alla Ditta Colanzi Guglielmo occorrono € 36.263,27 (€ Trentaseimiladuecentosessantatre/27) che trovano capienza nelle economie di cui alla predetta Determina DN7/113;

Ritenuto di dover notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni, (in deroga all'art. 13 del Bando stante

la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre per rendicontare il programma ammesso a contributo), a far data dal ricevimento della notifica, per inoltrare a questo Servizio l'accettazione del contributo;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;

Dato atto che il Dirigente della Servizio "Pianificazione Territoriale" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.e.i.;

DETERMINA

- di prendere atto della nota n. 18150 del 12.03.2008 della Provincia di Chieti;
- di dichiarare di aver accertato:
 - la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese;
 - l'impegno a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 – Reg. 1260/1999);
 - che nessuna spesa di riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allor-

ché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999;

- di approvare le osservazioni secondo quanto riportato nell'allegato elenco (Allegato 1);
- di approvare la graduatoria così come integrata dall'accoglimento delle osservazioni, dall'integrazione del contributo alla Ditta Colanzi Guglielmo (Allegato 2);
- di notificare, alle ditte finanziate, l'ammissione al contributo e di concedere 15 giorni, (in deroga all'art. 13 del Bando stante la perentorietà dei termini inderogabili ed indifferibili del 30 settembre, per rendicontare il programma ammesso a contributo), a far data dal ricevimento della notifica, per inoltrare a questo Servizio l'accettazione del contributo;
- di dare atto che, eventuali ulteriori economie, derivanti anche da altre Azioni e/o Misure, potranno essere utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria, così come definita con il presente provvedimento, a mezzo di formali notifiche dirigenziali da assumersi rispettando l'ordine della graduatoria definitiva;
- di stabilire che possono essere riconosciute come ammissibili le spese effettuate fin dal giorno successivo alla data di presentazione della istanza in risposta al Bando annualità 2007;
- **di stabilire che la rendicontazione contabile ed amministrativa debba tassativamente avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2008;**
- **che, per quanto stabilito al punto precedente, non potranno essere ammesse proroghe a nessun titolo o ragione in deroga all'art. 17 del Bando;**
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della misura 3.3, all'Autorità di Gestione ed alla FIRA;

- di disporre la pubblicazione della presente sul *BURA* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

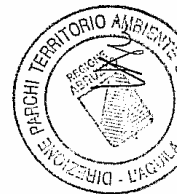
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Francesco D'Ascanio

Seguono allegati

ALLEGATO 1 - AMBITO LANCIANO BANDO 2007 - ESAME OSSERVAZIONI

N. ID	Ambito	Protocollo	Data domanda	Richiedente	Data di nascita	Indirizzo	Comune Residenza	Comune di intervento	Tipologia Intervento	Costo richiesto	Importo ammissibile	Contributo concedibile	Punteggio richiesto	Punteggio assegnato	Contributo concesso	Amnesso
1	30 LANCIANO	11588	16/06/2007	DI DESIDERIO MARIA ANNA	30/12/1967	VIA MADDINA DELLA MISERICORDIA	CHIETI	FARA SAN MARTINO	AMMODERNAMENTO NEGOZIO DI TABACCHI E VALORI BOLLATI	€ 36.790,00	€ 36.790,00	€ 18.395,00	19	14	€ 18.395,00	osservazione accolta
2	20 LANCIANO	11588	16/06/2007	ANTRILLI VINCENZO	06/02/1954	VIA DELLE PIANE 9/A	TORRICELLA PELIGNA	FARA SAN MARTINO	ADEGUAMENTO IMPIANTI FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO SEDE DELLA SOCIETA'	€ 34.194,00	€ 34.194,00	€ 17.097,00	14	9	€ 17.097,00	osservazione accolta
3	1 LANCIANO	11318	13/06/2007	DI MARTINO GIANNINA	22/10/1964	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 16	TARANTA PELIGNA	TARANTA PELIGNA	ADEGUAMENTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER EROGAZIONE DI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE ED ENOGASTRONOMICHE	€ 16.031,62	€ 16.031,62	€ 8.015,81	15	7		osservazione accolta riposizionata in graduatoria
8	22 LANCIANO	11570	14/06/2007	COLANZI GUGLIELMO	10/03/1974	VIA CAVASUTTI 12	CASOLI	CASOLI	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PIZZERIA	€ 29.263,00	€ 29.263,00	€ 771,27	8	8	€ 771,27	integrazione al contributo

€ 36.263,27



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 04.04.2008, n. DG11/57:

Istituzione nella Regione Abruzzo dell'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti. Aggiornamento ed integrazione elenco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa -

- 1) di aggiornare ed integrare l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo, istituito con determinazione DG/11/109 del 24.12.2002;
- 2) di iscrivere pertanto, all'Albo predetto, i

soggetti che ne hanno fatto richiesta e che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da **RA 259 VET** al numero di codice **RA 266 VET**;

- 3) di stabilire che ogni medico veterinario iscritto all'Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;
- 4) di dare atto che l'iscrizione dei n. 4 Medici Veterinari sotto evidenziati, ai quali è stato originariamente attribuito il medesimo numero di iscrizione, viene conservata con lo stesso numero già attribuito in precedenza e l'aggiunta di una barra e lettera alfabetica a seguire (A o B), come meglio specificato nella tabella sottostante:

Cognome	Nome	Luogo nascita	data	Indirizzo	Residenza	N° Vet. Riconosciuto	n° provvedimento
D'Alanno	Marco	Pescara	6/5/65	Via Mazzini 86	Pescara	RA210A VET	58 del 12.03.07
Fuorto	Filippo	Sulmona	19/8/64	Via G. Galilei 2	Sulmona	RA210B VET	58 del 12.03.07
Brignone	Alessan	Torino	2/9/73	Via Istonia 77	Vasto	RA211A VET	58 del 12.03.07
Palombo	Marcello	Pescara	9/12/78	C.so Manthonè 53	Pescara	RA211B VET	58 del 12.03.07

- 5) di dare atto che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente; se la richiesta di prestazione proviene dalla AUSL (autorizzazioni, convenzioni, contratti ecc.), si applicano le tariffe previste dalla specifica tipologia di ciascuna prestazione;
- 6) di stabilire che l'iscrizione all'Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo

un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione Abruzzo, saranno depennati dall'elenco;

- 7) di trasmettere la presente Determinazione al Ministero della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
- 8) di dare atto che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 9) l'elenco dei Medici Veterinari riconosciuti

sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;

10) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Giammaria	Livio	GMMLV64E27A345P	L'Aquila	27/05/64	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	109 del 24.12.02
Della Torre	Marina	DLL MRN65H43H501T	Roma	03/06/65	C.da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
Fusco	Daniela	FSCDNL62P47B963Q	Caserta	07/09/62	Via Galliei, 6	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
Pugliese	Grazia	PGLGRZ60P85A682L	Bari	25/09/60	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
Recinella	Giuliana	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/69	Via Vittorio Veneto 73	Loreto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
Soccio	Aida	SCCDAI69E41G438B	Penne (PE)	01/05/69	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
Scattolini	Mauro	SCTMRA58H25F870D	Nereto	25/06/58	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
Izzicupo	Germano	ZZCGMN65R09G555U	Planella (PE)	09/10/65	C.da Casali 59	Nocciano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
Barbone	Fausto	BRFST63M20C632N	Chieti	20/08/63	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
Mastropietro	Sabatino	MSTSTN63M08A603O	Balsorano (AQ)	08/08/53	Via Pigiaccielli 16	Teramo	RA 010 VET	109 del 24.12.02
Ianni	Giammarco	NNIGMR 57A03I348D	Sant'Omero (TE)	03/01/57	Via Torrette 158	Isola del Gran Sasso	RA 011 VET	109 del 24.12.02
Torlontano	Paolo	TRPLA68P17G482U	Pescara	17/09/58	Via Forti 11/7	Pescara	RA 012 VET	109 del 24.12.02
Sulpizio	Bianca Maria	SLPBCM61L58F196N	Miglianico (CH)	18/07/61	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
Abrugiati	Lucio	BRGLCU57Z2G482H	Pescara	22/12/57	C.da Villa Seiciorlani 109	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
Di Giovanni	Daniela	DGVDNL7ZC41G482J	Pescara	01/03/72	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
De Cinque	Giuseppe	DCNGPP63H08Z345A	Jamana (Somalia)	08/06/63	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
Di Carlo	Patrizio	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/62	Via P. Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
Freschi	Fabrizio	FRSFRZ74B06F870S	Nereto (TE)	06/02/74	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
Angelini	Simona	NGLSMN74H58E058O	Giulianova (TE)	18/06/74	C.da Caselle-San Felice	Toricella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
Sacripante	Gemina	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/62	C.da Santa Margherita 37 Atri	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
Coliavolpe	Giuseppe	CLVGP58L07A251Y	Amalfi (SA)	07/07/58	C.da Santa Margherita 129	Cappelle sul Tavo	RA 021 VET	09 del 25.03.03
Domenicone	Antonio	DMNNTN61P01A445U	Arsita (TE)	01/09/61	Via Pignataro 129	Pescara	RA 022 VET	09 del 25.03.03
Di Pillo	Rosemarie	DPLRMR69C52C632M	Chieti	12/03/69	Via G. Galilei 65	Avezzano	RA 023 VET	09 del 25.03.03
Colananni	Maria Pia	DPLRMR69C52C632M	Roma	18/04/67	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
Ioannoni	Alessia	NNNLS576M47L103S	Teramo	07/08/76	Via Rischiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
Giammarino	Angelo	GMNGL77P26G438J	Penne (PE)	26/09/77	C.da Ponte S. Antonio 16	Penne	RA 026 VET	09 del 25.03.03
Rastelli	Marzia	RSTMKZ74B63F704U	Monza (MI)	23/02/74	Via dei Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	09 del 25.03.03
Di Bartolomeo	Francesca	DBRFNC76D43G482I	Pescara	03/04/76	C.so Umberto I° n.1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
Campania	John	CMPJNB59R02Z404Y	Cleveland (USA)	02/10/59	V.Cavour 93	Teramo	RA 029 VET	09 del 25.03.03
Di Corinto	Germano	DORGMN71L24E435M	Lanciano (CH)	27/07/71	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
Di Pietro	Attilio	DPTTTL67E10B04T	Sulmona (AQ)	10/05/67	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
Iezzi	Silvio	ZZISLV62T24A486G	Atri (TE)	24/12/62	C.da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03
Pediconi	Berardino	PDCBRD70H13C781O	Civitella d. T. (TE)	13/06/70	V.Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
Bernini	Sara	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	11/05/72	Via Ippodromo 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Ceccomancini	Liana	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/71	Via Tornaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
Faricelli	Martino	FRCMNF56T28C354P	Catignano (PE)	28/12/56	Via Alcide De Gasperi 41	Catignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
Marcella	Antonio	MRCNTN64A17C779J	Civitella C. (PE)	17/01/64	C.da S. Maria Mirabello 8	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
Ricci	Pasquale	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/65	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Raffaele	DMTRFL51R31G438G	Penne (PE)	31/10/51	C.da Portacaldala 69	Penne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
Greco	Angiola	GRCNGL75H54E5580	Letomanoppello (PE)	14/06/75	Via Vitt. Emanuele 3	Letomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
D'Ottavio	Marra	DTTMR473M48E611L	Liscia (CH)	08/08/73	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
Di Pietro	Liliana	DPTLLN76E67E372M	Vasto (CH)	27/05/76	Via Pitagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
De Angelis	Antonio	DPTLLN76E67E372M	Tocco Cas(PE)	21/02/54	Via Don Minzoni 12	Tocco Casauria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
Fiore	Elisabetta	FRILBT58A48D612S	Firenze	08/01/58	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
Pietrobbattista	Luigi Maria	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/70	Via Petronilla Paolini	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
Rossi	Quintino Walter	RSSQTN63S2ZG290J	Palmoli (CH)	22/11/63	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
Di Pirro	Vincenza	DRPVCN74H41A515I	Avezzano (AQ)	01/06/74	C.so Plisia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03
Villani	Matteo	VLLMTT53S24D643I	Foggia	24/11/53	Via Rabottini 4	Torrevecchia	RA 048 VET	18 del 09.05.03
Buccella	Claudio	BCCCLD65L27E691J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/65	Via Aldo Moro 53/3	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
Di Marzio	Valerio	DMRVL72E16A515K	Avezzano (AQ)	16/05/72	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
Di Gregorio	Federico	DGRFRC76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/76	Via Giovanni De Caesaris 6	Penne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
Castagna	Monica	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/71	Via A. Di Iorio 27	Airi	RA 052 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Armando	LLERN087M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/67	Via M. Iachini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Antonio	DMTNTN64E18Z133A	Neuchatel (Svi)	18/05/64	Via G. Marconi 5	Bolognano	RA 054 VET	18 del 09.05.03
Della Noce	Giuseppe	DLLGPP81T30L103U	Teramo	30/12/61	C.da Colli	Penna S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
Lalla	Anna	LLNNA69H57H784A	S. Buono (CH)	17/06/69	Via S. Lucia 3	S. Buono	RA 056 VET	18 del 09.05.03
D'Annunzio	Monica	DNNMNC71C48C482S	Pescara	08/03/71	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Sonia	LLLSN072E48Z133B	Aarberg (Svi)	08/05/72	Via Sanzio 45	Pineto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
Carbone	Marcellino	CRBMCL63S08L186R	Tocco Cas (PE)	03/11/63	Via 1° Maggio 107	Scafa	RA 059 VET	18 del 09.05.03
Di Palma	Beatrice	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/70	Via Buonarroti 27	Pineto	RA 060 VET	18 del 09.05.03
Lemme	Paolo	LMMPLA99B11L259A	Torrebruna (CH)	11/08/59	Via Istonia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
Totaro	Paolo	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/73	C.so Vittorio Emanuele	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano (AQ)	10/02/75	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
Marà	Marino	MRAMRN73R14A488N	Atri (TE)	14/10/73	Via A. Bafie 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
Di Loreto	Desiree	DLRDSR76S6E2435D	Lanciano (CH)	22/11/76	V.le San F. d'Assisi 15/a	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
Scarazza	Domenico	SCRDNCG7P23F764O	Mosciano S.A. (TE)	23/09/67	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
Viola	Antonello	VLINNL67L12A346K	L'Aquila	12/07/67	loc.Giardino 10	Scoppito	RA 067 VET	18 del 09.05.03
Cipriani	Micaela	CPRMCL75L68H601T	Roma	26/07/75	Via Orti Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Primavera	Miria	PRMMR167A51E243L	Guardiglele (CH)	21/01/67	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
Borrea	Carla	BRRCLR160B48F924P	Notaresco (TE)	08/02/60	via Collevantiano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
Menna	Corrado	MNNCRD65T02A485D	Ateessa (CH)	02/12/65	via Gramsci	Ateessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
D'Anello	Luigi	DNLGUG65D281804Y	Sulmona (AQ)	28/04/65	via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
Malatesta	Filberto	MLTFBR59C28L103B	Teramo	28/03/59	via Giovanni XXIII 71-73	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
Sabini	Vera	SBNVRE99C801348K	Sant'Omero (TE)	20/03/69	via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
Amante	Nicola	MNTNCL56H22L103F	Teramo	22/06/56	via S. Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
Luciani	Alessia	LGNLS572R59G482S	Pescara	19/10/72	C/da S. Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
Marrini	Antonello	MRNNL59L22F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/59	via G. D'Annunzio 12	Montebello di	RA 077 VET	67 del 04.12.03
Piscione	Iginio	PSCGN161E10G482L	Pescara	10/05/61	via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
Rossi	Emanuela	RSSMNL73E61H501G	Roma	21/05/73	via Case Sparse 4	Campii	RA 079 VET	67 del 04.12.03
Mattozzi	Claudio	MTTCLD64L30E783T	Macerata	30/07/64	via Corridoni 31	Civitanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
Rosini	Emidio	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE) (Teramo)	09/05/59	via Teramo 28	Martinsicuro	RA 081 VET	67 del 04.12.03
Cipollone	Emily	CPMLLY68P66G482J	Pescara	26/09/68	via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
Fragassi	Giorgio	FRGGRG65D03A488F	Atri (TE)	03/04/65	c.da Colle dei Galli 1	Castellenti	RA 083 VET	67 del 04.12.03
Ruffini	Fausto	RFFFST68A07F764K	Mosciano S. Angelo	07/01/68	via Piao La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
Befacchia	Giovanni	BFCGNN54C26L103C	Teramo	26/03/54	via Melarangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
Misantone	Pasquale	MSNPQL63C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/63	via A. Pepe 6	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
Petrarca	Roberta	PTRRRT73H67L103W	Teramo	27/06/73	c.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
Valente	Marco	VLMNRC52M29A885D	Bisenti (TE)	29/08/52	via Chiovianno 1° 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
Pistilli	Maria Gabriella	PSTMGB74E49E058D	Giulianova (TE)	03/05/74	V. Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
Di Giulio	Pietro Enzo	DGLPRN59R16E058Y	Giulianova (TE)	16/10/59	via S. Rocco -	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
Lofoco	Fabio	LFQFBA73H7A662W	Bari	17/06/73	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03
Casa	Angela	CSANGL73S52L219N	Torino	12/11/73	Via S. Lucia 1177F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
Attili	Flavia	TTLFLV75L42L219K	Torino	02/07/75	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
Brunelli	Cristina	BRNCS173S51G888D	Pordenone	11/11/73	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
Pomanti	Andrea	PMNNDR74E06L103F	Teramo	06/05/74	Villa Stanchieri - Milano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
Gianfragnone	Vittorio	CNFVTR61M181804R	Sulmona	18/08/61	Via del Paradossio III, 30	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
Giancristofaro	Patrizia Carmela	GNCPRZ62L55E435T	Lanciano	15/07/62	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	67 del 04.12.03
Del Vecchio	Tito	GNCPRZ62L55E435T	S. Vincenzo V.R.	11/10/59	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
Grescia	Cecilia	CRSCCL73H50G482T	Pescara	10/06/73	Via Cilli 131/5	Città S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
Ferzoco	Vincenzo	FRZYCN61A06C999V	Corfinio	06/01/61	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
Di Franco	Andrea	DFRNRD73S01C096M	Castel di Sangro	01/11/73	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
Liotti	Pasquale	LITPQL61A08F839X	Napoli	08/01/61	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Morelli	Maria	MRLMRA68C43L049G	Taranto	03/03/69	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
Toscani	Tonino	TSC TNN57A17E059B	Giulianova	17/01/57	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
Carosi	Alessia	CRSLSS77E60G482N	Pescara	20/05/77	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	73 del 22.03.05
Zippilli	Claudio	ZPPCLD64D14348U	S. Omero	14/04/64	Via Pierantozzi 2	S. Omero	RA 106 VET	73 del 22.03.05
Di Giampalma	Maria	DGM MRA60B54B515E	Campoli	14/02/60	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
Paganico	Daniela	PGN DNL73M7L103K	Teramo	07/08/73	Via Fiatani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
De Acetis	Luigi	DCTLGU77H09B72A	Popoli	09/06/77	Via Fonte S. Croce 2	Caramanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
De Benedictis	Paola	DBNPLA77H58D643L	Foggia	18/06/77	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
Luciani	Leonardo	LCNLRD76B20H501Q	Roma	20/02/76	C.da Rapello 4	Subiaco	RA 111 VET	73 del 22.03.05
Bisegna	Giuseppe	BSSGGP74DISA515V	Avezzano	15/04/74	Via F. Stati 13	Capistrello	RA 112 VET	73 del 22.03.05
Ettore	Chiara	TTRCHR78R6E058E	Giulianova	26/10/78	Via Nievo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
Di Vona	Luigi	DVNLGU56A30E439R	Lanciano	30/01/56	Via Garibaldi 69	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
Castorani	William	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/75	c.da della Corte - Montepagano	Roseto degli A.	RA 115 VET	73 del 22.03.05
Gianvincenzo	Duilio	GNVDLU59P02A345P	L'Aquila	02/09/59	Via S. Maria 7	Scoppito	RA 116 VET	73 del 22.03.05
Mastrocola	Raffaele	MSTRFL54P15E243P	Guardiagrele	15/09/54	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
Della Sciucca	Emidio	DLLMDE72D21A488F	Atri	21/04/72	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
Ciarcelluti	Antonino	CRCCNN79H26G438O	Penne	26/06/79	Via S. Rocco 39	Collecorvino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
Giardinelli	Gabriella	GRDGRL58M70Z614F	Venezuela	30/08/58	Via Ottaviano 2	S. Giovanni Teatino	RA 120 VET	162 del 27.10.05
Giancristoforo	Roberta	GNCRR163R45E423T	Lanciano	05/10/63	Via Fegiani 33	Lanciano	RA 121 VET	162 del 27.10.05
Villani	Anna Linda	VLLNLN68M551158Q	San Severo	15/08/68	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05
Graziani	Cristiana	GRZCST74H67A349R	L'Aquila	27/06/74	Via delle Svolte-pal.C4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
Farda	Domenico	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/78	Via Collemusino 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
Rucci	Francesco	FRDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/59	Via Piana Matteo 86	Atessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
Borsini	Maria Laura	BRSMLR76P59A488U	Atri (TE)	19/09/76	via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
Carfa	Francesco	CRTFNC72E14L108P	Teramo	14/05/72	via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
Ciancetta	Cinzia	CNCNCZ78C55G482Q	Pescara	15/03/78	via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
Della Penna	Antonio	DLLINTN71S24E243F	Guardiagrele (Chieti)	29/11/71	via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
Di Leonardo	Meri	DLMNRE76M65H769R	S. Benedetto del T.	25/08/76	viale della Resistenza	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
Di Marco	Natale	DMRNLT58B24L103L	Teramo	24/02/58	via Papa Giovanni XXIII 9	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D69G141X	Ortona	29/04/72	via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
Esposito	Gianluca	SPSGLC72D13A515I	Avezzano (AQ)	13/04/72	via lago di Scanno 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
Gaita	Lucio	GTALQU60L24I804H	Sulmona	24/07/60	via Circonv. Occidentale	Sulmona	RA 134 VET	155 del 29.12.06
Musa	Massimiliano	SPSGLC72D13A515I	Penne (PE)	05/08/76	via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
Piattoni	Eleonora	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del Tronto	10/05/80	via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla_DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Piro	Pasqualino	PRPQL72001D086U	Cosenza	01/04/72	via Castello n. 3	Anversa degli	RA 137 VET	155 del 29.12.06
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103U	Teramo	12/05/70	via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
Sorgi	Corrado	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/69	via Tommaso Brogi, 56	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06
Striglioni	Pietro	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/72	via Argentina 9	Pescara	RA 140 VET	155 del 29.12.06
Lombardo	Francesca	LMBFNC72T86G482V	Pescara	26/11/72	via De Cesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
Montalto	Deborah	MINTDRH73L62F205R	Milano	22/7/73	via E. De Simone 3	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
Di Carmine	Paola	DCRPLA60C55E482G	Pescara	19/3/60	via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
De Camillis	Michele	DCMMHL58T05G320P	Porto S. Giorgio	5/12/58	via degli Uliveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
Stati	Dario	STTDRA61B02B656J	Capistrello	2/2/61	Via Martiri 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Alessandra	DSNLSN70D82H501G	Roma	22/4/70	via Vagna 29	Bussi sul Tirino	RA 146 VET	58 del 12.03.07
Cofini	Giovanni	STRPTR72L25G482V	Avezzano	23/7/62	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
Scorrano	Alida	SCRDA76C47G482N	Pescara	7/3/76	strada vicinale Villa	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
Mariani	Giammarco	MRNGMR67R15H77Z	San Benedetto dei Marsi	15/10/67	via Marruvio 10	San Benedetto dei Marsi	RA 149 VET	58 del 12.03.07
Di Francesco	Raffaella	DFRRFL61R47F942L	Notaresco	7/10/61	via Giolitti 6	Montesilvano	RA 150 VET	58 del 12.03.07
Orsini	Alberto	RSNLR72T15G482D	Pescara	15/12/72	via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
Pantalone	Barbara	PNTBBR78L43G482M	Pescara	8/7/78	via Leoncavallo snc	Montesilvano	RA 153 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Vittorio	BCCVTR67S05A345A	L'Aquila	5/11/67	via Castiglione - San	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
Branella	Giuseppina	BRNGPP68A45E056B	Giulianova	5/2/69	via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Valter	BCCVTR68A14D898L	Gamberale	14/1/58	via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
Di Falco	Nicola Elia	DFLNC162M26H442R	Roccascalegna	26/8/62	via Santa Croce 39	Roccascalegna	RA 157 VET	58 del 12.03.07
Delle Donne	Cristina	DLDCST67L49E716N	Lucera	9/7/67	via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
Tentarelli	Simona	TNTSMN72R63E056D	Giulianova	23/10/72	via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
Saraceni	Annalisa	SRCNLS76M86G482H	Pescara	8/8/76	via D'Avalos 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
Perozzi	Carlo	PRZCRL59E13E435C	Pescara	19/2/76	via Garibaldi 83	Pescara	RA 161 VET	58 del 12.03.07
Ciocciu	Edward Gabriel	CCIDRD68R09Z129K	Romania	9/10/68	piazza del Santuario 45	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Alessio	DNTLSS76L15G32L	Chieti	15/7/76	via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
La Rovere	Carola	LRVCLR79H56C632J	Chieti	15/6/79	via Fontevicchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
Maggi	Stefano	MGGSFN60M17A515F	Avezzano	17/8/60	Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
Lissa Lattanzio	Valeriano	LSSVRN75T15I482A	Scafa	15/12/75	via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
Ventura	Gioacchino	VNTGCH68L24G484V	Pescasseroli	24/7/68	via S. Maria 46	Celano	RA 167 VET	58 del 12.03.07
Di Luzio	Bruno	DLZBRN69H14A515L	Avezzano	14/6/69	via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
Straticò	Paola	STRPLA80M62D122M	Crotona	22/8/60	via Bastione San	Crotona	RA 169 VET	58 del 12.03.07
Febi	Stefano	FBESFN77D09E056S	Giulianova	9/4/77	via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
Di Marcoberardino	Crescenzo	DMRCSG60D05G438L	Penne	15/4/60	via Clemente de Caesaris	Penne	RA 171 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
D'Angelo	Antonio	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/11/75	via Colli Innamorati 424	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07
Massimini	Genesio	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/7/73	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07
Martellone	Vincenzo	MRTYCN64S2G145B	Ortucchio	25/11/64	piazza Torlonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
Cipriani	Antonino	CPRNNT70T29A515Z	Avezzano	29/12/70	piazza Corradino 12	Casoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
Asletti	Giuseppe	STLQPP64D24A515V	Avezzano	24/4/64	via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
Di Carlo	Ennio	DORNNE63S15A515V	Avezzano	15/11/63	via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
Arteconi	Carlo	RTCGR66B09G157T	Osimo	9/2/66	via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
D'Antonio	Claudio	DNTCLD58P24L307J	Tortoreto	27/9/58	via Gorizia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
Foress	Monica	FRSMNC74T69F205F	Milano	29/12/74	via Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
D'Amico	Giovanni Nicola	DMCGNN62L12L696K	Vastogirardi	12/7/62	via G. Verdi 71	Vastogirardi	RA 181 VET	58 del 12.03.07
Capparella	Enrico	CPPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/9/61	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 182 VET	58 del 12.03.07
Di Bernardo	Maria Daniela	DBRNDN62E48C632S	Chieti	8/5/62	via G. D'Annunzio 81/83	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07
Della Torre	Marco	DLLMRC64C10G482U	Pescara	10/3/64	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
Del Ciotto	Sabrina	DLCSRN73B45C632U	Chieti	5/2/73	via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Virginio	DSNVGN51E18L103Z	Teramo	18/5/51	via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
Parabella	Marianna	PRBMNN78D55L103E	Teramo	25/4/78	f.ne Sardinara 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
Sciarretta	Priscilla	SCRPSG78S66Z133O	Svizzera	26/11/78	via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
Di Martino	Maria Grazia	DMRMGR70P54G48Z	Pescara	14/9/70	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
Puccinelli	Roberta	PCCRR172E57G482C	Pescara	17/5/72	via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
Musci de	Fabrizio	MSCFRZ71B14E371A	Vasto	14/2/71	via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
Deidda	Valentina	DDVNT78D68H601U	Roma	26/4/78	via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
Valerio	Flavio	VLRFLV66H2E2E435D	Lanciano	22/6/66	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
Di Matteo	Gianluca	DMTGLL69T07G237B	Paglieta	7/12/69	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
Di Ubaldi	Christine	DBLCRS65E41Z404M	U.S.A.	1/5/65	c.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Guido	DNTGDU63S24G141O	Ortona	24/11/63	via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
Panunzi	Michele	PNNMHL77S56G482E	Pescara	16/11/77	vai Puglia 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
Mordenti	Settimio	MRDSTM66E19Z614G	Venezuela	19/5/66	via Danubio 28	Roseto degli	RA 198 VET	58 del 12.03.07
Pagliarini	Alessia	PGLLSS71L65G482T	Pescara	25/7/71	via Kennedy 10	S.Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
Dalle Feste	Attilio	DLTLT62R14F952H	Novara	14/10/62	via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
Di Girolamo	Rina	DGRRI72160H769S	S. Benedetto del T.	20/12/72	via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
Curci	Daniela	CRCDNL73AA44G224N	Padova	4/1/73	391, Str. Da Denominare	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
Gizzi	Ettore	GZZTR757P30G482M	Pescara	30/9/57	via Chiarini 124	Pescara	RA 203 VET	58 del 12.03.07
Cameli	Angelo	CMLNGI80A22C662I	Chieti	22/1/80	v. da Denominare 13 - src	Bolognano	RA 204 VET	58 del 12.03.07
Di Marzio	Alessandra	DMRLSN64C41L103F	Teramo	1/3/64	Villa Turri 3 - S. Atto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Paoli	Luca	PLALCU63A23A952G	Boiano	23/1/63	via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07
Rivo	Giuseppe	RVIGP59R14A515J	Avezzano	14/10/69	via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
Valleriani	Valeriano	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/3/70	via dell'Orsa Maggiore 1	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
Arquilla	Achille	RQLCLL60R01Z6140	Venezuela	1/10/60	via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
D'Alanno	Marco	DLNMRG65P06G482W	Pescara	6/5/65	via Mazini 86	Pescara	RA 210/A VET	58 del 12.03.07
Fuorte	Filippo	FRTPFP64M19I804G	Sulmona	19/8/64	via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210/B VET	58 del 12.03.07
Brignone	Alessandra	PLMMCL78T09G482S	Torino	2/9/73	via Istonia 77	Vasto	RA 211/A VET	58 del 12.03.07
Palombo	Marcello	BRGLSN73P42L219I	Pescara	9/12/78	corso Manthonè 53	Pescara	RA 211/B VET	58 del 12.03.07
Falcone	Antonello	FLCNLL65C17E435P	Lanciano	17/3/65	via Peligna 85	Gessopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
Di Costanzo	Romina	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/69	str. prov.le Colle S. Maria	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
Di Nillo	Flora	DNLFRL60T68C632Z	Chieti	28/12/60	v. Madonna degli Angeli	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
Reinach	Emanuela	RNCMLG70C67D989O	Genova	27/03/70	via Nazionale 200	Castellitto	RA 215 VET	58 del 12.03.07
Di Rocco	Camillo	DRCCLL77B03G482B	Pescara	03/02/1977	via Luciani 20	Montesilvano	RA 216 VET	58 del 16.04.07
Cinquina	Giancarlo	CNQGCR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
Angelucci	Simone	NGLSMN77D04C632O	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
D'Aurelio	Roberta	DRLRRT79P66C632R	Chieti	26/09/1979	via Modesto della Porta	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
Moretti	Monica	MRTMNC69B63L103I	Teramo	23/02/1969	via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
Rulli	Ivaldo	RLVLD57E28C114J	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 433/7	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
Tucci	Giustino	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	via Carlucci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
Ceci	Chiara	CCECHR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
Di Nicola	Umberto	DNCMRT76H14L103C	Teramo	14/06/1978	via Scarpone 34	Torriceia Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
Ricci	Loredana	RCCLDN72S54L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiore 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
Manni	Federico	MNNFRG76B18L182D	Tivoli	18/02/1976	via Monte Grappa 3 -	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
Di Domizio	Antonio	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
Marinucci	Alessia	MRNLSS75H49I804O	Sulmona	09/06/1975	via dei Garibaldini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
Sonzogni	Silvana	SINZSVN63T42L750I	Vercelli	02/12/1963	via Giardino 44	Pescara	RA 229 VET	142 del 20.09.07
Marcone	Debora	MRCDBR68B43L103I	Teramo	03/02/1968	via Roma 177	Torino di Sangro	RA 230 VET	142 del 20.09.07
Campana	Cesare	CMFCSR69D21C096H	Castel di Sangro	21/04/1969	via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
Falasca	Domenico	FLSDNC57C098B10Z	Carovilli	09/03/1957	via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
Adriani	Orlando Ermínio	GCCRND75L20A345L	L'Aquila	20/07/1975	via Cadore 30-Pozza di Preturo	L'Aquila	RA 233 VET	142 del 20.09.07
Macolino	Franca	DRNFNC72H55A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
Calogaro	Annaiaura	MCLNLR66D42F839N	Napoli	02/04/1966	c.da Fonte Galliano-Montone	Mosciano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
	Giuseppe	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Monte reale	RA 236 VET	142 del 20.09.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Veterinario
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/11/57 del 04.04.2008

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Sebastiani	Paola	SBSPLA70B44A345U	L'Aquila	04/02/1970	via Fontegrossa - S. Giacomo	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07
Rosati	Francesca	RSTFNG77P65A488T	Atri	23/09/1977	c.so Vittorio Emanuele II 394	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
Rotellini	Annamaria	RTLNM69R47A345A	L'Aquila	07/10/1969	Via Onna 36 Paganica	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
D'Amore	Pierfrancesco	DMRPF68C14H501A	Roma	14/03/1968	via Meliarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
Guardiani	Pierluigi	GRDPLG71M27A488Z	Atri	27/08/1971	c.da crocetta - S. Maria	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08
Lattanzi	Genesia	LTGNS75S82A289C	Anagni	22/11/1975	fraz. Colle Fiorito	Torricella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
Cimei	Giampiero	CMIGPR62A18C841V	Collalto Sabino	18/01/1962	via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08
Seca	Francesca	SCEFNC79E33L103L	Teramo	13/05/1979	fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.10.08
Verni	Fabiana	VRNFBN80D69E058R	Giulianova	29/04/1980	via S.Acangelo 18	Mosciano	RA 245 VET	5 del 14.01.08
Montesanti	Aristide	MNTRTD64E07A345S	L'Aquila	07/05/1964	via del Pianello 52 -	L'Aquila	RA 246 VET	5 del 14.01.08
Leone	Rocco	LNERRC76L13A692H	Bari	13/07/1976	via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
Cocco	Ugo	CCCGU059L26F839J	Napoli	26/07/1959	via Pie dei Colli 6	San Pio delle	RA 248 VET	5 del 14.01.08
Di Pardo	Maryline	DPRMYL78B64Z1100	Francia	24/02/1978	via Fonticella 6	Rivisondoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
Tosi	Umberto	TSONRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
Bianchi	Raffaele	BNCRF161T2C279F	Castelvecchio Subequo	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gaglianico Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
Dimitri	Carmelo Flavio	DMTCML76T18E82B	Manduria	18/12/1976	via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
Solennimanico	Massimo	SCNMSM61M17A662S	Bari	17/08/1961	via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
De Angelis	Elisabetta	DNGLBT82D45L103Y	Teramo	05/04/1982	fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
Santilli	Pasquale	SNTPQL81M21E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
Jemali	Ferdoun	JMLFDN60D21Z224X	Iran	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
Paolucci	Francesco	PLCFNZ778A26E435L	Lanciano	26/01/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
Di Fabio	Francesco	DFBFG55M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
Liberale	Barbara	LBRBB72S4Z2103Z	Belgio	02/11/1972	via Fonte 7	Turrivalignani	RA 259 VET	25 del 13.02.08
Marangoni	Mara	MRNMR457P45A795	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	
Celani	Gianluca	CLNGL75E21H769C	San Benedetto del	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla	RA 261 VET	
Carluccio	Augusto	CRLGST76R03G198N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	
Sergiacomo	Mariangela	SRGMNG74A47G438G	Penne	07/01/1974	via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	
Sconza	Sarah	SCNSRH76T505048F	Ferrara	15/12/1976	via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	
Frangione	Sergio	FRNSRG78P12E37ZJ	Vasto	12/09/1978	via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 265 VET	
Liberale	Patrizia	LBRPRZ72S4Z2103D	Belgio	02/11/1972	via Madonna dell'Elcina 1	Abbateggio	RA 266 VET	

Il Responsabile dell'Ufficio

Paolo De Mattei

Il Dirigente di Servizio

Dr. Giuseppe Picciariello

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Cap. 66034 P.za Plebiscito

Tel. 0872/7071 - Fax: 0872/707340

www.comune.lanciano.chieti.it

ACQUISIZIONE AREE IN LOCALITÀ FOLLANI PER OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI EX PISCINA COMUNALE. DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO – ESTRATTO ex Artt. 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n. 8 del 08.04.2008, è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, e per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano:

- Fg. 26 P.IIa n. 4300 di mq. 840; Ditta: Cotellessa Italia
- Fg. 26 P.IIe n. 1377 di mq. 38 e n. 4301 di mq. 1.496; Ditta: Fedele Nicoletta;
- Fg. 26 P.IIa n. 4609 di mq. 835; Ditta: Caroselli Maria, de Angelis Angelo, de Angelis Maria Pia, de Angelis Mariano, de Angelis Francesca;
- Fg. 32 P.IIa n. 1264 di mq. 150 Ditta: Di Vincenzo Domenica.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano a far data dall'esecuzione del predetto Decreto di espropriazione tramite redazione del relativo verbale di immissione nel possesso.

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Lanciano;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Chieti;
- pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL RESP. PROCEDIMENTO

Arch. Alessandro Sciarretta

IL DIRIGENTE

Arch. G. Battista Granà

 COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

SETTORE TERRITORIO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Avviso di approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana L.R. 64/99 "Piano di interventi per la riqualificazione edilizia ed ambientale del Quartiere Valle Pretara" in località L'Aquila, in variante al P.R.G..

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE TERRITORIO

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 74 del 27.03.2007, è stato definitivamente approvato, in variante al P.R.G., ai sensi degli artt. 27 e 28

della L. 457/78 ed artt. 20, 21 e 27 della L.R. 18/83 nel testo in vigore nonché della L.R. 64/99 il "Piano di interventi per la riqualificazione edilizia ed ambientale del Quartiere Valle Pretara" in località L'Aquila.

La predetta deliberazione ed i relativi allegati sono depositati, il libera visione al pubblico, presso il Settore Territorio di questo Comune in Via Roma pal. Del Tosto.

L'Aquila, 07 maggio 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vittorio Fabrizi

COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)
SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' ESTRATTIVE - U.T.C.
Tel. 0863/519790 Fax 0863/519439
E-mail: massa.d@libero.it

Concessione n. 1/08 del 04.04.2008 - Cava di ghiaia in località "Campo" del Comune di Massa d'Albe (AQ). Ditta Celi Calcestruzzi s.p.a. - Concessione tratto di ex sedime stradale per esercizio attività di cava.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, è concessa alla ditta **Celi Calcestruzzi S.p.A.** con Sede legale in Massa d'Albe (AQ) Via S.P. Palentina Km 2,700 P.I. 00284160660 l'area di cui al Foglio di mappa n. 34 relativa alla metà dei tratti di sedime stradale adiacenti e prospicienti le p.lle n. 55, 56, 66p, 148 (fronte via delle Forme) e 148 (fronte Via Scurcola) per un totale di circa **mq. 430**, (fronte: p.lla 55 ml 70, p.lla 56 ml 65, p.lla 66 p ml 10, p.lla 148 (via delle Forme) ml 40 e p.lla 148 (Via Scurcola) ml 40 (totale area: Lunghezza ml 225 x lar-

ghezza ml 2 = Mq 450) Materiale estraibile: Mq 450 x h 20mt= Mc 9.000) come individuato nelle planimetrie allegate, facenti parte integrante della presente, per l'esercizio dell'attività estrattiva e di recupero ambientale;

Art. 1

La presente concessione costituisce titolo per l'estrazione di materiale di cava per circa **metri cubi 9.000**, salvo più precise misurazioni rilevate all'atto di verifica o controllo;

Il periodo di validità della presente concessione è stabilito in anni 5 (cinque).

Art. 2

In caso di sopravvenute e motivate necessità, l'area dovrà essere riconsegnata a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente con preavviso di almeno giorni trenta.

Art. 3

La ditta si impegna a riconsegnare l'area in questione, risanata con le stesse modalità previste e stabilite nell'Autorizzazione n. 6/Cave del 02.04.2004 e nel Contratto concessione Rep. N. 787/2004, di cui risulta titolare la Ditta Celi Calcestruzzi s.p.a..

Art. 4

Il corrispettivo per il materiale estraibile pari ad €uro 9.700,00 (€mc 1,078) nonché il contributo di cui all'art. 13-bis di €uro 1.940,40 per un complessivo importo di €uro 11.640,40, dovrà essere versato con le seguenti modalità: **1) €uro 5.000,00** al rilascio del presente provvedimento; **2) €uro 3.320,20** entro il 30.11.2008; **3) €uro 3.320,20** entro il 31.03.2009.

Art. 5

La Ditta ha l'obbligo di procedere all'apposizione di termini lapidei infissi nel terreno e delimitanti l'area assegnata. Inoltre dovrà procedere alla recinzione dell'area di attività con materiali e modalità idonei allo scopo e con obbligo di manutenzione delle opere realizzate,

al fine di mantenere in sicurezza i luoghi di lavoro e per la tutela della pubblica incolumità.

Art. 6

Il presente provvedimento potrà essere dichiarato decaduto per gravi violazioni alle disposizioni ed agli obblighi sopra citati, nonché alle norme di polizia mineraria accertate e verbalizzate da personale dell'Ufficio Regionale competente ovvero da personale del C.F.S. e dagli altri organi di vigilanza.

Art. 7

La presente concessione si intenderà, altresì, decaduta nel caso di rescissione del contratto concessione delle terre civiche richiamato in premessa;

Art. 8

Le disposizioni e gli obblighi contenuti nei titoli innanzi citati pur non riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Art. 9

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Francesco Vaccaro

COMUNE DI MASSA D'ALBE (AQ)

SPORTELLINO UNICO

ATTIVITA' ESTRATTIVE - U.T.C.

Tel. 0863/519790 Fax 0863/519439

E-mail: massa.d@libero.it

Concessione n. 2/08 del 11.04.2008 - Cava di ghiaia in località "Campo" del Comune di Massa d'Albe (AQ). Ditta EDIL BETON cave s.r.l. - Concessione tratto di ex sedime stradale per esercizio attività di cava.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, è concessa alla ditta **Edil Beton Cave s.r.l.** con Sede legale in Magliano dei Marsi (AQ) Via Massa d'Albe P.I. 01015620667 l'area di cui al Foglio di mappa n. 34 relativa alla metà dei tratti di sedime stradale adiacenti e prospicienti le p.lle n. 46 per ml 60 (fronte via delle Forme), 46 per ml 60 (fronte Via Scurcola-Massa), 49 per ml 105 (fronte via delle Forme), 49 per ml 125 (fronte Via Scurcola-Massa), 48 per ml 36 (fronte via Via Scurcola-Massa) e 149 per ml. 95 (fronte Via Scurcola) per un totale di circa ml. 480. (totale area: Lunghezza ml 480 x larghezza ml 2 = Mq 960) Materiale estraibile: Mq 960 x h 20mt= Mc 19.200) come individuato nelle planimetrie allegate, facenti parte integrante della presente, per l'esercizio dell'attività estrattiva e di recupero ambientale;

Art. 1

La presente concessione costituisce titolo per l'estrazione di materiale di cava per circa metri cubi 19.200, salvo più precise misurazioni rilevate all'atto di verifica o controllo;

Il periodo di validità della presente concessione è stabilito in anni 5 (cinque).

Art. 2

In caso di sopravvenute e motivate necessità, l'area dovrà essere riconsegnata a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente con preavviso di almeno giorni trenta.

Art. 3

La ditta si impegna a riconsegnare l'area in questione, risanata con le stesse modalità previste e stabilite nell'Autorizzazione n. 10/Cave del 04.09.2004 e nel Contratto concessione Rep. N. 797/2004, di cui risulta titolare la Ditta Edil Beton Cave s.r.l..

Art. 4

Il corrispettivo per il materiale estraibile pari ad €uro 20.697,60 (€mc 1,078) nonché il contributo di cui all'art. 13-bis di €uro 4.139,50 per un complessivo importo di €uro 24.837,00, dovrà essere versato con le seguenti modalità: **1)** €uro 5.000,00 al rilascio del presente provvedimento; **2)** €uro 9.918,50 entro il 30.11.2008; **3)** €uro 9.918,50 entro il 31.03.2009.

Art. 5

La Ditta ha l'obbligo di procedere all'apposizione di termini lapidei infissi nel terreno e delimitanti l'area assegnata. Inoltre dovrà procedere alla recinzione dell'area di attività con materiali e modalità idonei allo scopo e con obbligo di manutenzione delle opere realizzate, al fine di mantenere in sicurezza i luoghi di lavoro e per la tutela della pubblica incolumità.

Art. 6

Il presente provvedimento potrà essere dichiarato decaduto per gravi violazioni alle disposizioni ed agli obblighi sopra citati, nonché alle norme di polizia mineraria accertate e verbalizzate da personale dell'Ufficio Regionale competente ovvero da personale del C.F.S. e dagli altri organi di vigilanza.

Art. 7

La presente concessione si intenderà, altresì, decaduta nel caso di rescissione del contratto concessione delle terre civiche richiamato in premessa;

Art. 8

Le disposizioni e gli obblighi contenuti nei titoli innanzi citati pur non riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Art. 9

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto sul *Bollettino Ufficiale della*

Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**Arch. Francesco Vaccaro**

AZIENDA AGRICOLA
DE BERARDINIS LORELLA
PIANELLA (PE)

Avviso: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D. Lgs. 4/2008 e s.m. ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-
SO ALLA REGIONE ABRUZZO – DIRE-
ZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,
ENERGIA – Servizio Tutela, valorizzazione
del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio
valutazione impatto ambientale, Via Leonardo
da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il
progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico
della potenza di 997,92 kWp

PROPONENTE

Azienda Agricola De Berardinis Lorella,
c.da Colle Cinciero 1 di Pianella, tel.
085972275, e-mail aoporf@tin.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

All. 4 del D.L. n. 4/2008, comma 2c: "im-
pianti industriali non termici per la produzione
di energia, vapore ed acqua calda".

**LOCALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO**

Loc.tà Malpensa di Pianella, fg. di mappa n.
32, p.lla 274

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Impianto fotovoltaico a terra per la produ-

zione di energia elettrica costituito da n. 308 tralicci in acciaio portanti ognuno 18 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino e da una cabina.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato con smantellamento di un tratto di linea aerea in via Comunità Europea richiesto dal Sig. D'Alessio, e aliment. della cabina box "Solaria" per allaccio Fabbricati in loc. Pettino nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 182/D -.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato con smantellamento di un tratto di linea aerea in via Comunità Europea richiesto dal Sig. D'Alessio, e aliment. della cabina box "Solaria" per allaccio Fabbricati in loc. Pettino nel Comune di L'Aquila. - **Pratica n. 182/D -.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizza-

zioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - via Filomusi Guelfi, 3 - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, lì 25.03.2008

IL CAPO UNITÀ
Massimo Bartolucci

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina terzi della Soc. Aquilana Calcestruzzi in loc. N.I. di Bazzano nel Comune di L'Aquila. - Pratica n. 184/D -.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentare una nuova cabina terzi della Soc. Aquilana Calcestruzzi in loc. N.I. di Bazzano nel Comune di L'Aquila. - **Pratica n. 184/D -.**

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere

presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile – via Filomusi Guelfi, 3 – L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche

sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, lì 07.04.2008

IL CAPO UNITÀ
Massimo Bartolucci

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it